Numero a otto pagine - Lire 25

Anno VII - N. 2033 - Domenica 7 giugno 1953

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza una colonna) Commerciali L. 200, Necrol. fam. L. 180 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 300). Finanz. e legali 300. Nel corpo del giornale L. 250. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., via Silvio Pellico 4 - Telefono 94044

Abbonamenti: Annuo L. 6350, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: L. 8880; L. 4670; L. 2410. C/C Post. 11/5398. Sped. in abbon. post. Gruppo I

Esame di coscienza

Roma, 6

La giornata di silenzio che precede, secondo la legge, la grande prova elettorale, non ha per se stessa particolare significato politico. Si esita ad abbandonarsi anche ai soliti commenti nella convinzione che ormai tutto è rimesso al giudizio delle urne. Dal 7 giugno nascerà una situazione politica nuova ed è preferibile attendere i primi segni di essa all'orizzonte per determinare l'orientamento e la rotta.

Ma questa è la giornata più adatta per un esame di coscienza, dopo quaranta giorni di snervante e rumorosa propaganda, di manifesti multicolori, di comizi assordanti e monotoni. Se è vero che la democrazia non ha solo una forma (ed il voto è l'esercizio di un diritto formale) ma anche una sostanza, un contenuto interiore, individuale e collettivo, questo è il momento in cui prevale la sostanza e la democrazia vive nella coscienza dei cittadini.

Ieri sera a Roma, parlando a tutti gli italiani più che agli elettori del suo partito, il Presidente del Consiglio ha posto l'accento su questo aspetto spirituale e morale della democrazia che se deve essere sociale, cioè poggiare su una nuova impostazione dei rapporti fra le classi e le categorie, deve però sempre trarre ispirazione da un ordine morale.

Proprio per questa visione etica della vita politica, di fronte all'elettore oggi non si presentano alternative del tipo «socialista» o «nazionale» che predicano rispettivamente Nenni e Togliatti e Lauro e De Marsanich. Se c'è un'alternativa essa è all'interno della coalizione del centro democratico allo scopo di articolare sempre più attivamente questa coalizione, dando ai singoli partiti di essa, anche ai così detti minori, un più ampio respiro.

A sinistra il pericolo comunista è più forte che mai. Anche se negli ultimi tempi si è accentuato l'isolamento politico del PCI e si è prodotto un indebolimento della sua capacità rivoluzionaria. Tuttavia a ciò ha fatto riscontro un rafforzamento del partito nenniano, che tenta appunto indirettamente, attraverso la formula dell'alternativa socialista, di ricondurre il PCI, il partito fratello, sulla scena politica. Cosicchè, si verifica una situazione apparentemente paradossale: la politica della così detta autonomia socialista, attuata nelle attuali condizioni organizzative del PSI, non serve la causa dell'indipendenza del partito nenniano, ma è solo un momento della tattica distensiva comunista e come tale accentua la dipendenza politica e morale dei socialisti a via delle Botteghe Oscure.

A destra l'equivoco monarchico del comandante Lauro e quello neofascista del MSI si equivalgono. Perchè volgersi al passato e riproporre al paese un problema di forma qual è quello delle sue istituzioni o riaprire la dolorosa polemica sulle responsabilità della guerra perduta, quando nel primo caso ha già deciso la volontà sovrana del popolo e nel secondo il verdetto l'ha dato la storia? Si vuole forse eludere, con consapevole irresponsabilità, il problema fondamentale, quello vero, della costruzione del sistema democratico in Italia e si tende perciò a determinare ogni confusione delle coscienze? Comunque, il tentativo è destinato ad avere scarso successo, come ha documentato tutto lo svolgimento della campagna elettorale. Ormai siamo all'epilogo. Tacciono gli oratori e solo alla carta stampata è affidata l'ultima parola, ma, si osserva nei circoli politici romani, i partiti e gli uomini responsabili del centro democratico attendono la giornata di domani con sicurezza e con fiducia.

I risultati dipenderanno in notevole misura dalla percentuale dei votanti: se essa sarà alta quanto fu il 18 aprile del 1948, la vittoria della coalizione di centro può considerarsi sicura, anche ammesso che le destre possano conseguire la forte affermazione in cui sperano.

Generalmente si calcola che la democrazia cristiana otterrà non meno di dieci milioni di voti e le sinistre (liste fiancheggiatrici comprese) nove. I partiti di democrazia laica apparentati col centro sui quattro milioni di voti. Se PNM e MSI non conseguiranno più di quattro milioni di voti complessivamente, resterà sempre un discreto margine di superiorità alla coalizione di centro.

Nella zona di pericolo si entrerà se il PNM laurino e il MSI supereranno i quattro milioni di voti. La situazione che ne deriverà sarà francamente critica. Non si deve condividere l'ottimismo di coloro i quali vanno dicendo che tutto si accomoderà nel modo migliore.

Anche gli ultimi comizi hanno dimostrato quale incolmabile fossato divida le posizioni politiche e programmatiche del centro da quelle della destra e da quelle della sinistra. C'è una diversità assoluta anche di linguaggio e di mentalità, che rende impossibile praticamente ogni intesa o ogni convivenza. Chi non ha dimenticato la non lieta esperienza dei governi di CLN sa che cosa significa esser governati da una coalizione politica che non abbia un minimo di omogeneità.

UNA GIORNATA DECISIVA PER L'AVVENIRE DELLA NAZIONE

IL SUCCESSO DEL CENTRO È LEGATO all'affluenza degli elettori alle urne

30 milioni 413 mila votanti per eleggere 590 deputati e 237 senatori

Roma, 6

A voler tirare le somme di questo mese e mezzo di lotta, una constatazione è da fare subito e cioè che tutto si è svolto in un clima di assoluta libertà e a tale proposito un portavoce governativo ha sottolineato stamane che «se per i difensori della democrazia costituisce motivo di orgoglio la libertà con cui la campagna elettorale si è svolta su tutte le piazze d'Italia, è bene che gli elettori non dimentichino come tra i risultati che il loro voto dovrà raggiungere sono anche le garanzie che per il futuro nessuno potrà attentare a questa libertà».

Domani trenta milioni e mezzo di italiani, precisamente 30 milioni 413 mila, si recheranno alle urne per eleggere 590 deputati che entreranno a far parte della nuova Camera. Dei 30 milioni e mezzo di elettori circa, 28 milioni, per fare cifra tonda, saranno chiamati anche a eleggere i 237 senatori che entreranno a far parte del nuovo Senato, in base alla legge elettorale che permette la votazione per la Camera Alta solo ai cittadini che hanno superato il venticinquesimo anno di età.

Il numero degli elettori ammesso quest'anno alla consultazione elettorale è superiore a quello di tutte le precedenti votazioni politiche e amministrative: dai 28 milioni di elettori del 1946 si è passati ai 29 del 1948, si è scesi a 27 milioni nel 1951 e si è risaliti agli attuali 30 milioni e mezzo, il che significa che alle urne è ammesso un milione e mezzo di nuovi elettori i quali, se voteranno tutti, potrebbero influire notevolmente sul risultato finale.

La grande incognita dell'attuale consultazione popolare è costituita dalla percentuale degli elettori che si recheranno alle urne, poichè dall'esame dei risultati delle precedenti elezioni è facile constatare come la misura della vittoria dei partiti democratici dipenda in gran parte dal numero dei cittadini che si recano a compiere il loro dovere. Nel 1948, quando votarono il 92,2 per cento degli iscritti, i partiti di centro ottennero il 61,9 per cento dei voti; nel 1951, scesa la percentuale all'88 per cento, i partiti di centro ottennero il 50,40 per cento.

Inversamente si comporta la percentuale dei voti andati ai partiti di sinistra che, ridotta al 31 per cento nelle consultazioni del '48, è risalita al 33,43 per cento nel 1951, pur mantenendosi quasi inalterato il numero dei voti ottenuti dai comunisti e dai socialisti.

Le ultime polemiche

Roma, 6

Non sono mancate neppur oggi le ultime bordate polemiche sparate dalle colonne dei giornali in mancanza di comizi. Secondo l'agenzia «Roma» la speculazione elettorale fatta dal comandante Lauro sulla lettera inviata da Umberto è stata riprovata dallo stesso ex Sovrano. Si apprende infatti che Umberto ha smentito la faziosa interpretazione data da Lauro in un recente comizio a Napoli del messaggio sabaudo da Cascais.

La smentita è avvenuta nel corso di uno scambio di telegrammi fra lo stesso Umberto e l'avv. Vittorio Emanuele Orlando junior, nipote del defunto Presidente del Consiglio e candidato alla Camera per il PLI come monarchico indipendente, nella circoscrizione di Roma.

A quanto apprende l'agenzia «Roma», l'avv. Orlando inviava alla mezzanotte del 1 giugno, un telegramma diretto all'aiutante di campo dell'ex Sovrano, gen. Graziani. Ecco il testo del telegramma: «Lettera pubblicata da Lauro viene interpretata secondo noi erroneamente come invito S. M. ai monarchici votare soltanto P.N.M. pregola vivamente intercedere per tempestiva precisazione telegrafica onde chiarificare posizione candidati monarchici altre liste».

Il pomeriggio del 2, da Cascais, giungeva la risposta telegrafica di Umberto, il quale riconosceva la necessità di un immediato chiarimento e invitava l'avv. Orlando a rivolgersi al marchese Falcone Lucifero, ex Ministro della Real Casa. Questi, tuttavia, essendo legato a doppio filo al partito di Lauro, assumeva un atteggiamento evasivo e dilatorio, per avvantaggiare evidentemente la propaganda elettorale del P.N.M. Di conseguenza all'avv. Orlando non restava che inviare a Umberto un altro telegramma per segnalare il comportamento del marchese Lucifero.

Fu lo stesso Umberto che convinse Lauro a mandare lo Ambasciatore Rocco anzichè l'on. Covelli alla conferenza della stampa estera, e fu allora che Rocco ebbe a pronunciare queste testuali parole: «Il Re non è per nessun partito. Il PNM non è il partito del Re. Nel suo messaggio al comandante Lauro il Re si è limitato ad invitare gli italiani a votare secondo coscienza per il bene della Patria».

I due organi monarchici di Milano e di Napoli hanno oggi pubblicato un articolo dell'on. Fiorentino, in cui è scritto che tutta la lotta del PNM è rivolta contro la DC. Perchè scrive l'on. Fiorentino: «Il popolo ha intuito che occorreva dire basta al prepotere di un partito che trae, tutto sommato, la sua forza e la sua volontà di azione dallo Stato estero della Città del Vaticano. Chi potrebbe assolutamente garantire che questo Stato non possa, oggi o domani, avere degli allucinanti disegni di rivincite territoriali e temporali?».

Questa trovata del Vaticano espansionista ai danni dell'Italia è veramente formidabile. Neppure radio Mosca o radio Praga era giunta ad intuire il pericolo? E' un caso che è ai limiti della follia, hanno commentato ambienti molto vicini al Vaticano.

La Chiesa cattolica ha rivolto, attraverso l'«Osservatore Romano», un nuovo pressante invito ai cattolici perchè restino uniti nel voto (ossia perchè votino per le liste del partito cattolico, la democrazia cristiana). E' un invito — scrive questa sera un giornale indipendente — che può essere disapprovato e respinto da chi si ponga da un punto di vista laicista e intenda negare alla Chiesa qualunque diritto di intervento negli affari politici, anche se giustificato da ragioni religiose.

Meno comprensibile — continua lo stesso giornale — è la ribellione di chi si dichiara al tempo stesso cattolico osservante, ossia membro militante della Chiesa. Tra i doveri che questa appartenenza comporta c'è anche quello di obbedire disciplinatamente alle direttive delle gerarchie ecclesiastiche in tutto ciò che esse credano di consigliare per la difesa degli interessi religiosi.

Nessuno ci obbliga di appartenere alla comunità dei fedeli, da cui possiamo uscire liberamente, ma se vogliamo restarci dobbiamo bene rispettare le sue leggi. Invocare l'intervento dello Stato o della magistratura per limitare i diritti della Chiesa nella direzione spirituale dei fedeli è cosa che può addirsi a un libero pensatore, ma non si addice a chi, per il solo fatto di voler essere cattolico osservante, ha accettato il magistero del sacerdote e del capo della gerarchia ecclesiastica, il Pontefice.

Sarebbe strano che un cattolico negasse al Vicario di Cristo in terra la facoltà di vedere dei pericoli, che altri potrebbe anche non vedere, per l'esistenza della Chiesa, e pretendesse di far valere, in confronto di quella del Papa, la sua particolare valutazione di questo pericolo, e di ciò che è necessario fare per difendersene. Sarebbe come se uno dicesse: sono cattolico osservante, voglio restare nella Chiesa, ma me ne infischio del Papa e dei sacerdoti, e intendo fare a modo mio, tutte le volte che a mio parere il Papa e i sacerdoti hanno torto.

Da parte comunista si insiste ancora sulla propria stampa, ma in maniera affatto convincente, dopo le risposte e le precisazioni che da più parti sono state date nei giorni scorsi, sulla presunta esistenza di «brogli elettorali» ad opera dei partiti governativi. Se ne parla in modo assai generico limitandosi ad affermazioni gratuite che non hanno fra l'altro neppure un carattere di verosimiglianza. E' il solito sistema delle accuse infondate lanciate al solo scopo di influenzare la opinione degli ingenui e discreditare in un modo qualsiasi gli organi dirigenti, oltre a creare una giustificazione in caso di sconfitta.

La verità è che i presunti «brogli» esistono soltanto nella fantasia dei comunisti, i quali sono e sanno di essere in perfetta malafede.

Come è stato già reso noto, l'organizzazione è tale che non si può sfuggire ai numerosi controlli previsti dalla legge. Ciascun ufficio elettorale è infatti composto di un presidente designato dalla Magistratura e quale membri sempre appartenente all'ordine giudiziario, e da 5 o 6 scrutatori, a seconda del numero degli elettori. Nel complesso quindi le operazioni di voto saranno controllate da 370 mila persone tra le quali pubblici ufficiali. A questi debbono aggiungersi i rappresentanti di lista che sono oltre 300 mila, rappresentanti tutti i partiti, ed in totale abbiamo quindi che il controllo sarà esercitato da oltre 700 mila persone. Non è il caso di aggiungere che le schede, per legge, debbono essere firmate dal presidente del seggio e da uno degli scrutatori e che ogni sostituzione sarebbe impossibile.

La direzione del PLI ha espresso con un comunicato lo sdegno per le calunnie pubblicate dal [illegible] e dall'«Avanti!», secondo cui la campagna per il partito liberale sarebbe stata organizzata in Sicilia da Lucky Luciano, l'ex gangster espulso anni fa dagli Stati Uniti e residente in Italia. [illegible] care tali [illegible] definiti [illegible] alla propria energica protesta ha aggiunto la necessaria azione sul piano giudiziario, procedendo immediata querela per diffamazione contro l'agenzia e contro l'«Avanti».

La completa macchina elettorale è entrata in moto [illegible] delle 48.743 sezioni elettorali.

Dichiarazioni di Scelba

FAREMO RISPETTARE il responso delle urne

Roma, 6

Il Ministro degli Interni on. Mario Scelba, in risposta alle possibilità di brogli elettorali da parte degli organi del Governo, di cui ha parlato la propaganda comunista, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«L'on. Togliatti e i dirigenti del partito comunista sanno benissimo che in un regime democratico [illegible] non è concepibile neppure il tentativo di brogli elettorali. Tutti sanno poi che gli organi del Governo non hanno alcuna parte nel conteggio dei voti che viene fatto esclusivamente dalle commissioni elettorali sezionali e circoscrizionali e dalla Suprema Corte di Cassazione. [illegible] li, ma non osò mai presentare una sola denuncia nè all'autorità giudiziaria nè alla Giunta delle elezioni, sede competente per la convalida degli eletti per la Camera e il Senato. Un simile fatto non era mai avvenuto nelle elezioni prefasciste, ove numerose erano le denunce e non pochi i casi di non convalida. E' invece risaputo che tentativi di brogli elettorali sono stati imputati a carico di amministratori socialcomunisti e il Governo, anche durante questa campagna elettorale, è dovuto più volte intervenire per il rispetto della legalità.

L'insistenza pertanto da parte dell'on. Togliatti, perfino dinanzi a giornalisti stranieri, nonchè della stampa comunista e della radio di Governi comunisti stranieri postesi al servizio della propaganda del PCI circa la possibilità di brogli da parte del Ministero degli Interni, deve avere scopi ben determinati.

«In primo luogo uno scopo di propaganda politica, come apertamente è detto in una circolare della segreteria del partito comunista. Si mira a creare nell'opinione pubblica uno stato di sospetto e di sfiducia sui risultati delle elezioni e forse anche incidenti nelle giornate elettorali e, con il pretesto di evitare pretesi brogli, atti di intimidazione nei confronti dei partiti concorrenti o dei componenti dei seggi elettorali nelle operazioni di scrutinio.

«Ho impartito disposizioni — ha proseguito il Ministro — perchè simili tentativi vengano repressi e denunziati e ho richiamato l'attenzione delle organizzazioni dei partiti democratici a rintuzzare tentativi intimidatori denunziandoli immediatamente alle autorità.

«Può darsi anche che il partito comunista — ha detto poi Scelba — tenti di crearsi un alibi dinanzi al proprio elettorato per giustificare l'eventuale sconfitta. L'insistenza però potrebbe anche essere messa in relazione con la proclamata intenzione del PCI di non riconoscere in determinate condizioni la validità dei risultati elettorali e con il ventilato ricorso alla piazza.

«Ricordo a questo proposito — ha concluso Scelba — quanto ebbi a dire fin dall'apertura della campagna elettorale, nel mio discorso alla Basilica di Massenzio, ed ho ripetuto anche ieri nel discorso di chiusura a Milano: il Governo farà rispettare rigorosamente il responso delle urne e sono già state adottate tutte le misure preventive per frustrare ogni insano tentativo comunista di ricorso alla violenza».

FIDUCIA NEGLI STATI UNITI in una vittoria della democrazia

«Ogni altra eventualità - scrive il «New York Times» - sarebbe disastrosa non soltanto per l'Italia ma per tutta l'Europa occidentale già provata dalle crisi francesi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 6

Per quanto l'attenzione americana sia centrata, e comprensibilmente, sulla Corea e sulle ormai quasi sicure speranze che si arrivi presto ad un armistizio, l'argomento internazionale che più attira la attenzione della stampa e dei circoli politici è dato dalle elezioni italiane. Oggi non si fanno più previsioni ma soltanto i soliti calcoli della immediata vigilia: le condizioni atmosferiche, per esempio, potranno avere un influsso che però non è tanto grave visto che ci sono due giorni in cui i cittadini possono esercitare il diritto al voto e c'è pochissima probabilità di due consecutivi giorni di cattivo tempo in questa stagione ed in un paese come l'Italia favorito dal sole.

L'interesse americano è dettato non soltanto dalla battaglia che la coalizione del centro deve sostenere contro la estrema destra e l'estrema sinistra (e si è già notato durante la campagna come per l'occasione missini e comunisti abbiano concluso una specie di armistizio politico) ma anche sugli effetti che possono derivare da un prolungato esercizio del potere di un solo partito.

Abituati ormai da due secoli (oltre a quelli della tradizione britannica) alla lotta politica fra due partiti soltanto che si contendono il potere, per gli americani è un po' difficile comprendere e fare i calcoli su sistemi politici che si basano sulle forze di numerosi partiti, con le loro coalizioni aperte e con interessi convergenti dal punto di vista elettorale anche se politicamente sono divergenti o addirittura opposti come è nel caso dei comunisti e dei missini. Il vantaggio del sistema anglo-americano è che esso garantisce la stabilità di governo, un vantaggio che qui è ritenuto superiore ai suoi demeriti soprattutto quando si tiene conto di quello che succede in Francia.

Gli Stati Uniti vogliono vedere come voteranno gli italiani che hanno avuto un Governo stabile ed allo stesso tempo moderato dalla partecipazione di alcuni elementi che non fanno parte del partito più numeroso. Gli americani sanno bene che chi sta al Governo da anni finisce per perdere voti e chi ne sta fuori finisce per guadagnare e vogliono vedere ora quale sarà il risultato elettorale «interno» della coalizione centrista resa necessaria dalla forza dei gruppi delle due estreme. Le elezioni generali del 1948 sono prese come punto di partenza con le modificazioni suggerite dai risultati intermedi delle «amministrative» e la questione che gli osservatori americani si pongono sta nel determinare gli spostamenti di forze elettorali nei quattro partiti del centro: una forza che si prevede centrifuga per i democratici e centripeta per gli altri partiti, il liberale ed i socialisti di destra. Altro elemento su cui si soffermano i giornali più importanti sta nella incertezza nel numero di elettori che preferiranno dare il loro voto ad un partito centrista piuttosto che ad uno dei partiti della estrema: l'esempio più frequentemente citato è quello dell'elettore di convinzioni monarchiche che potrebbe preferire i candidati liberali che hanno fatto una «leale opposizione» al Governo anzichè al partito monarchico che è in «opposizione istituzionale». Secondo la maggioranza degli osservatori questa favorevole prospettiva per il centro ha notevole importanza.

Ma si fa anche l'ipotesi contraria: per esempio il «New York Times» di oggi pubblica una corrispondenza della signora Mac Cormick secondo cui il vero pericolo di queste elezioni sta nel passaggio di elementi centristi alle estreme destre. La citata scrittrice ammette che questo spostamento sarebbe in ogni caso minimo ma, essa osserva, basterebbe uno spostamento anche piccolissimo per togliere la maggioranza alla coalizione del centro. Questo porterebbe alla incertezza ed alla instabilità che precedettero la conquista del potere da parte del fascismo.

Mentre la forza dell'Italia gravita su partiti del centro (tanto che dice sempre la scrittrice, gli ottimisti sperano che esso raccoglierà fra il 53 ed il 54 per cento dei voti c'è il pericolo che i monarchici acquistino peso e funzioni simili a quelli di De Gaulle in Francia, paralizzando i centristi ed aiutando i comunisti nella ostruzione del Governo.

Sulla importanza che le elezioni italiane hanno dal punto di vista internazionale la stessa scrittrice fa queste osservazioni: «Se le due estreme riusciranno, coalizzate, a ridurre all'impotenza un Governo del centro, ciò significherebbe la fine della politica europeista che De Gasperi ha coraggiosamente seguito per sette anni. A questo si potrebbe arrivare con uno spostamento sia pur piccolo di voti e ciò sarebbe disastroso non soltanto per l'Italia ma anche per l'Europa occidentale già provata dalle crisi francesi. Le imminenti elezioni hanno luogo in condizioni diverse da quelle di cinque anni or sono, ma sono forse più cruciali per l'avvenire della democrazia.

LEO REA

Foster Dulles e Collins convocati alla Casa Bianca

New York, 6

Eisenhower ha avuto un colloquio con il Segretario di Stato Foster Dulles e il capo di Stato Maggiore Collins. Sulla riunione la Casa Bianca non ha diramato nessun comunicato, ma si ritiene sia stato esaminato l'andamento delle trattative armistiziali in Corea.

Intanto dal 7 al 13 giugno si svolgerà negli Stati Uniti la settimana della Corea. Il Presidente Eisenhower ha invitato tutti i cittadini a dimostrare in questa occasione l'amicizia e l'affetto degli Stati Uniti per lo sfortunato popolo coreano, colpito dalla guerra. La ricorrenza [illegible] ha aggiunto [illegible] pito mo[illegible]

Pavel Yudin nominato Vicecommissario in Germania

Berlino, 6

L'Agenzia di notizie della Germania orientale «ADN» annuncia che il Consiglio dei Ministri dell'URSS ha nominato Pavel Yudin vice-alto Commissario sovietico in Germania. Poco dopo la morte di Stalin Yudin era stato nominato consigliere politico (in luogo di Semionov) del generale Vassili Ciuikov, allora presidente della Commissione di controllo sovietica in Germania. Come è noto Semionov è stato nominato alto Commissario sovietico in Germania.

Yudin, prima di essere chiamato a Berlino alla fine di aprile, ha svolto la sua attività presso il Cominform. Nel 1948 è stato redattore capo della rivista del Cominform «Per la pace stabile e per una democrazia popolare». All'ultimo congresso del partito comunista della Unione Sovietica, nell'ottobre dell'anno scorso, è stato candidato del Praesidium del Comitato centrale del partito comunista russo.

I NEGOZIATI PER L'ARMISTIZIO IN COREA

LA FIRMA DELL'ACCORDO avverrebbe questa mattina

Un messaggio di Eisenhower al Presidente Rhee

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Munsan, 6

I negoziati di Panmunjon sono molto prossimi alla conclusione. Si prevede che un documento finale sull'armistizio possa essere firmato domattina nella baracca delle trattative a Panmunjon.

Se così sarà, la guerra coreana che ha causato tanti lutti e danni così imponenti nella penisola, sarà durata esattamente tre anni meno diciannove giorni. E' probabile che l'accordo comprenda una clausola del tutto nuova, sanzionante che la linea permanente di demarcazione militare attraverso la penisola coreana, sia tracciata sul terreno, dagli ufficiali di Stato Maggiore delle due parti successivamente alla cessazione del fuoco. Ciò perchè gli opposti Stati Maggiori, studiando le intese raggiunte più di un anno fa, si sono convinti che la fissazione di tale linea di demarcazione sul terreno prima della cessazione del fuoco avrebbe ritardato questo ultimo di diverse settimane.

La riunione di oggi è durata appena diciannove minuti ed ha avuto l'aspetto tipico delle riunioni di chiusura: si è parlato di dettagli più che di grosse questioni ed ambedue le delegazioni hanno constatato che la procedura è d'impaccio in queste battute finali. Ma essa ha dovuto essere osservata e così i lavori sono stati aggiornati alle undici di domani, domenica.

Il Governo coreano del Sud, intanto, sembra oscillare tra il desiderio di resistere alla conclusione dell'armistizio e la ammissione che la resistenza sarebbe senza appoggio da parte degli alleati e, forse, porterebbe al suicidio. Stamane, mentre era in corso la riunione a Panmunjon, il Governo sudista coreano ha pubblicato il testo delle tre richieste, che il Presidente Rhee ha fatto al Presidente Eisenhower il 1.o giugno e che questi ha respinto l'altro ieri.

L'ufficio stampa coreano ha precisato che Eisenhower ha respinto le domande di un accordo di alleanza e mutua sicurezza, di continuazione dei rifornimenti di armi e munizioni all'Esercito coreano, di protezione della Corea con forze armate e navali americane.

Il funzionario coreano, che ha fatto la comunicazione, ha aggiunto che la pubblicazione è stata fatta «per la storia» e per dimostrare che la Corea è costretta ad aderire ai piani armistiziali alleati. Mentre parlava era in corso il Consiglio dei Ministri, sotto la presidenza di Rhee e non appena esso è terminato la situazione delineata dal funzionario è stata strettamente rovesciata dal vice Primo Ministro e Ministro degli Esteri, e, quindi, dallo stesso Presidente Rhee con le risposte ad una intervista alla stampa.

In queste dichiarazioni Rhee non ha detto nulla della sua accettazione del piano alleato di armistizio ed ha sottolineato soltanto le obiezioni del suo Governo ad esso, specificando che «con la permanenza dei comunisti cinesi sul territorio coreano la nostra sopravvivenza sarà impossibile» e che «tanto il Governo quanto il popolo senza dubbio si solleveranno e diranno con una sola voce la loro disapprovazione dell'armistizio».

Rhee ha fatto però altre dichiarazioni, che vanno oltre la situazione coreana strettamente considerata, eccole nel loro testo integrale: «Dopo una tanto vergognosa cessazione del fuoco in Corea vi sarà uno slittamento a favore dei comunisti in tutto il mondo e le piccole Nazioni a ridosso della cortina di ferro preferiranno diventare altrettante Cecoslovacchie piuttosto che delle altre Coree».

Stasera all'ultima ora si è appreso che il Presidente Eisenhower ha inviato un messaggio al Presidente Rhee. Circa il contenuto del messaggio non è stata fornita alcuna precisazione.

INS

Tariffe per i trasporti coi paesi del «pool»

Lussemburgo, 6

La Commissione plenaria trasporti del «pool» si è riunita a Lussemburgo sotto la presidenza del signor Dorges e alla presenza di una quarantina di esperti giunti dai sei paesi della Comunità. Come era stato annunciato a suo tempo dall'agenzia «Europe», detta commissione ha preparato i suoi lavori attraverso numerose riunioni dei gruppi di lavoro e del Comitato trasporti dell'Alta Autorità.

Nel corso della nuova riunione sono stati terminati i lavori per la classificazione delle tariffe per i trasporti in vigore negli Stati membri.

Nei pressi di Napoli

Due morti e 9 feriti causati dall'aereo precipitato

Napoli, 6

Un secondo cadavere, quello del panettiere Vincenzo Ferruccio, di 28 anni, è stato rinvenuto tra le macerie di una delle tre abitazioni crollate in via Al Bravo di San Pietro a Patierno, dove stamane si è abbattuto un aereo da caccia.

I feriti sono nove in tutto, alcuni dei quali ricoverati all'ospedale in condizioni più o meno gravi. Al locale ambulatorio della Croce Rossa sono state medicate per contusioni ed ecchimosi provocate dal crollo un'altra quindicina di persone.

UN SACERDOTE AUSTRALIANO REDUCE DALLA COREA

Nuova testimonianza sulla "marcia della morte,,

Berlino, 6

Padre Joseph Crosbie, il sacerdote australiano, recentemente liberato dalle autorità nord-coreane da cui era stato internato circa tre anni or sono, ha lasciato Mosca oggi diretto a Berlino, a bordo di un normale aereo di linea sovietico. Egli era giunto a Mosca due giorni or sono con l'espresso transiberiano.

Al suo arrivo egli ha parlato ai giornalisti della «marcia della morte» per il trasferimento dei prigionieri dalla Corea centrale a quella settentrionale. «Dei prigionieri che durante la marcia si ammalarono di polmonite — egli ha detto — sono il solo superstite, grazie ad alcune medicine fornitemi da un medico il quale però non resse agli stenti. Al mio arrivo a Mosca sono stato esaminato da un medico sovietico il quale mi ha trovato in perfette condizioni di salute nonostante la malattia da me contratta in Corea e tre anni di alimentazione a base di cibi coreani e cinesi».

Circa il trattamento riservato agli internati padre Crosbie ha dichiarato che nei primi tempi i prigionieri non avevano assistenza medica e che la loro alimentazione era cattiva. Egli ha aggiunto che, allorchè i cinesi presero in custodia gli internati, le condizioni migliorarono. Il sacerdote ha affermato che le truppe cinesi sono meglio equipaggiate e addestrate di quelle nord-coreane. Anche il loro atteggiamento verso gli internati era più amichevole. Le autorità cinesi gli consentirono infatti di celebrare i servizi religiosi.

Padre Crosbie intende recarsi in Inghilterra ed in Irlanda, per visitare poi, se i suoi superiori glielo permetteranno, la sua Missione nella Corea del sud, prima di tornare in Australia.

RIVELAZIONI DI UNO SCIENZIATO DI BONN

Le esplosioni atomiche avvertite in Germania

Tracce radioattive nell'atmosfera dopo gli scoppi nel Nevada

Bonn, 6

In un congresso dell'Associazione per la protezione contro gli incendi, che si svolge a Essen, il prof. Riezler dell'istituto di fisica dell'Università di Bonn, ha letto un'interessante relazione sugli studi da lui fatti a proposito degli scoppi delle bombe all'uranio e all'idrogeno. Egli ha riferito di essere sempre riuscito a trovar tracce radioattive nell'aria di Bonn regolarmente nove giorni dopo l'esplosione delle bombe atomiche sperimentali statunitensi. Lo studio quantitativo e qualitativo di tali tracce permette anche di stabilire la potenza e il tipo della bomba esplosa.

Non c'è dubbio che Stati Uniti e Russia, già al corrente di tale possibilità sanno l'uno dell'altro i progressi realizzati con i successivi esperimenti. Secondo le osservazioni del prof. Riezler una bomba all'idrogeno ha un effetto di cento volte superiore a quello di una bomba atomica normale. La carica di quest'ultima suole essere di un chilogrammo di uranio o di plutonio. L'energia sviluppata corrisponde a 20 mila tonnellate di esplosivo chimico o di una quantità di calore di 7 mila tonnellate di carbone o ancora all'energia di 23 milioni di kw. ora. Tale potenza causa sicuri incendi sino a un raggio di tre km. e accidentali entro un raggio di sette km. e mezzo. Per la bomba all'idrogeno tali distanze sono rispettivamente di 15 e di 60 km.

Il calore sviluppato ha conseguenze disastrose sul corpo umano. Il lampo dell'esplosione dev'essere visibile per la durata di un minuto sino a 30 e a 300 km., rispettivamente per la bomba atomica e per quella all'idrogeno. Solo nelle irradiazioni non c'è differenza tra i due tipi di bombe: i raggi gamma che agiscono mortalmente hanno effetto sino a un chilometro e mezzo tanto per l'atomica che per la bomba all'idrogeno.

Nuove voci a Londra su un fidanzamento di Margaret

Londra, 6

Nessuna conferma trova a Buckingham Palace la notizia lanciata da un giornale americano secondo cui la principessa Margaret progetterebbe di unirsi in matrimonio con il capitano della RAF, Wooldridge Townsend, di 37 anni. Effettivamente anche negli ambienti giornalistici di Londra tale voce circola già da qualche tempo. Gli ambienti in questione però, conformandosi ad una norma sempre osservata in casi del genere (anche se non formulata per iscritto), si sono astenuti dal farne eco.

La principessa Margaret ed il capitano Townsend si conoscono da molto tempo e si incontrano frequentemente presso amici comuni. Dal 1944 il capitano Townsend riveste funzioni varie ed importanti a Buckingham, tra le quali quella di «scudiero» della Regina. Come tale egli ha preso parte al corteo che ha scortato Elisabetta II all'interno dell'Abbazia di Westminster, il giorno dell'incoronazione. Il capitano Townsend ha ottenuto nel novembre scorso il divorzio dalla moglie, per infedeltà di quest'ultima. E' padre di due figli, uno dei quali ebbe per padrino il defunto Re Giorgio VI.

L'Arcivescovo di Canterbury e la Regina Elisabetta stanno discutendo su questo «romanzo di Margaret» — precisa il giornale americano in una corrispondenza da Londra — ed Elisabetta sembra favorevolmente disposta».

A questo proposito si sottolinea che un eventuale matrimonio della principessa Margaret con un divorziato — si osserva a Londra — susciterebbe senza dubbio una ondata di proteste e non è azzardato chiedersi se ella non sarebbe costretta a rinunciare ai suoi diritti al trono. In quanto sorella della Regina, Margaret, è infatti terza nell'ordine di successione al trono inglese. Ella però pare esonerata dalle responsabilità di una Reggenza in caso di morte della sorella prima della maggiore età del Principe Carlo. Si afferma infatti che in questa eventualità sarà il Duca di Edimburgo a rappresentare la Corona, in luogo del principino.

Gli esami di maturità

Roma, 6

Sul calendario degli esami di maturità e di abilitazione, il Ministero della Pubblica Istruzione precisa che le prove scritte avranno inizio, per la prima sessione, il 22 giugno prossimo (lunedì) e il 21 settembre per la sessione autunnale.

Le prove orali avranno inizio, in prima e in seconda sessione, rispettivamente, per la abilitazione magistrale il 26 giugno e il 26 settembre, per la maturità scientifica il 30 giugno e il 28 settembre.

CRONACA DELLA CITTA'

BILANCIO D'UNA LABORIOSA ANNATA

NON SEGNANO IL PASSO gli istituti scolastici di Trieste

Un piano organico per l'edilizia - 461 classi attendono ancora un'aula propria - Riordinamenti strutturali

[illegible]

nei ruoli magistrali. Altri due provvedimenti sono stati opportunamente adottati, sempre nel settore delle scuole elementari: il riordinamento dei circoli didattici sulla base delle disposizioni ministeriali, ai fini di una più proficua azione direttiva e di vigilanza; e la regolamentazione delle norme relative al conferimento delle supplenze e degli incarichi provvisori per il prossimo anno scolastico.

Anche le scuole secondarie hanno registrato di recente sensibili novità funzionali e normative: s'è intensificata l'attività ispettiva, premessa essenziale ad una più stretta collaborazione fra classe insegnante e autorità superiori; sono state emanate opportune disposizioni per la nomina e l'assunzione degli insegnanti non di ruolo negli istituti e nelle scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica; per la nomina e l'assunzione degli insegnanti non di ruolo di materie professionali negli istituti d'istruzione tecnica e d'avviamento; per gli scrutini e gli esami nelle scuole secondarie d'ogni ordine e grado.

Ma il problema dei problemi rimane l'edilizia scolastica: senza casa la scuola non può funzionare a dovere; e a Trieste ben 461 classi si trovano prive di alloggio, cioè di aula. Non stupisce quindi che le cure degli organi competenti si concentrino sul graduale risanamento di questa piaga. Il piano organico di costruzioni scolastiche, recentemente predispo-

[illegible]

stro Leonardo Azzarita — ha chiuso la campagna elettorale in Puglia.

Anche a Brindisi la presenza dell'ing. Bartoli ha provocato una vibrante manifestazione patriottica chiusa al grido di: «Viva Trieste, viva l'Istria».

Festeggiata l'U. S. «Istria» per le sue brillanti affermazioni

Un raduno di sportivi istriani ha dato luogo ieri sera al palazzo Vivante ad una fervida manifestazione patriottica. Alcuni sportivi giuliani avevano invitato ad una bicchierata la squadra di calcio dell'Unione Sportiva «Istria», per festeggiare la sua brillante affermazione nel girone triestino di seconda divisione, affermazione che le valse la promozione alla categoria superiore.

Ai giovani di Capodistria, Pirano, Umago, Buie e Parenzo ha rivolto un caloroso saluto e fervide parole di plauso il dott. Fragiacomo, presidente del Comitato di Liberazione Nazionale dell'Istria, al quale ha risposto, a nome degli atleti, il prof. Coselli. Questi ha sollecitato la solidarietà di tutti gli istriani residenti a Trieste perchè le gloriose tradizioni della «Libertas» di Capodistria, della «Pullino» di Isola, della «Forza e Valore» di Parenzo e di tante altre illustri società istriane siano degnamente continuate, anche e nonostante i dolorosi esodi e il forzato esilio nella città di San Giusto, che tanto benevolmente li ospita.

Nozze Forti-Gilleri

Ieri la gentile signorina Luciana Forti ha dato la sua mano di sposa al dott. Fulvio Gilleri, funzionario della Sovrintendenza del Teatro Verdi. Le fauste nozze sono state celebrate sull'altare in- [illegible]

Rientrato il Sindaco

[illegible]

«Il bigliettaio di Leicester Square» di Silvia Risolo

Triestina di nascita, figlia di una triestina e di Michele Risolo, attualmente redattore della fiorentina «Nazione», Silvia Risolo compì gli studi a Trieste finchè le vicende della guerra non la condussero lontano dalla sua città natale. Laureatasi in belle lettere, insegna da tre anni lettere classiche in un collegio femminile presso Londra. Il volume di racconti, che apre la collana di «Narratori nuovi» della «Libreria Editrice Fiorentina», è la prima opera pubblicata dalla giovane scrittrice, ed ha ottenuto i più lusinghieri apprezzamenti da scrittori come Bruno Cicognani, Giulio Caprin, Ettore Allodoli, Pellizzi, Praz e molti altri ancora. A detta di Cicognani, Silvia Risolo è «una artista personalissima»; attraverso la sua prosa chiara, concreta, immune da ogni letteratura, il volto della sterminata metropoli londinese acquista un'intensità quale pochi altri scrittori hanno saputo rivelare. La bella copertina è del pittore Djalma Stultus. Di questi racconti di Silvia Risolo riparleremo prossimamente.

Corso gratuito d'inglese

Un corso gratuito di lingua e fonetica inglese si inizia presso l'Istituto Italia. Rivolgersi in Largo Barriera Vecchia 16, I piano, solo il lunedì alle 20.30 precise.

La stagione balneare

I servizi marittimi e automobilistici per le località rivierasche da Punta Sottile a Grado

Al programma-orario del vaporino che collegherà durante la stagione balneare Trieste con Grignano e Sistiana che abbiamo pubblicato ieri l'altro, possiamo oggi aggiungere quello della linea marittima con Grado, che è stata ripristinata in questi giorni.

Due viaggi giornalieri sono fissati per i giorni feriali, con partenze da Grado alle ore 6 e alle 15.45: dalla nostra città alle ore 8.30 e alle 18. Nelle domeniche e feste la motonave «Grado» parte da Trieste alle ore 8.30; da Grado alle 18.30. Tale programma fa eccezione solo il lunedì, giornata in cui viene effettuato un solo viaggio, con partenza al mattino da Grado, alle ore 6 e al pomeriggio da Trieste, alle ore 18.

Nel quadro dei servizi balneari segnaliamo anche la linea automobilistica Trieste - Punta Olmi - Punta Sottile - Punta Grossa, che verrà iniziata dopodomani martedì, con il seguente orario: giorni feriali: partenze da Trieste alle ore 9, 10.30, 13, 14.30, 16, 20.30, 22. Da Punta Grossa alle ore: 9.45, 11.15, 13.45, 15.15, 16.45, 21.15, 22.45. Nei giorni festivi partenze da Trieste alle ore: 8, 9.30, 11, 12.30, 14, 15.30, 17, 18.30, 20, 21.30, 23.30. Partenze da Punta Grossa: ore 8.45, 10.15, 11.45, 13.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.15, 0.30. Nelle belle giornate il servizio verrà intensificato.

Ecco infine il programma-orario della linea automobilistica Trieste-Grignano per i giorni feriali, che andrà in vigore domani:

PARTENZE DA TRIESTE: ore 7, 8, 8.30, 9, 9.15, 10, 10.40, 11.30, 12.10, 12.50, 14, 14.15, 15, 15.40, 16.20, 17.15, 17.30, 18.30, 19.10, 19.30, 20.30, 21.30, 23.30.

ARRIVI A TRIESTE: ore 7.35, 8.10, 8.35, 8.40, 9.05, 9.50, 10.30, 10.35, 11.15, 12.45, 13.30, 13.40, 14.40, 15.35, 16.15, 17.20, 17.40, 18.20, 19.05, 19.50, 21.20, 22.05, 23.10, 0.55.

Risveglio in volo

Per respirare una boccata d'aria, l'impiegato Ermenegildo Molino, di 62 anni, abitante in via Mameli 1, scendeva iermattina, verso le 11, nel vasto giardino prospiciente la sua casa. Dopo aver mosso qualche passo tra le aiuole, il Molino saliva su un muricciolo che, dal lato interno è di insignificante altezza, sulla strada ha una parete di circa tre metri. Sedutosi sul margine del muretto, il Molino si è in breve appisolito, e, muovendosi durante il sonno ha perduto l'equilibrio e si è abbattuto sulla massicciata stradale. Qualcuno ha udito il tonfo del suo corpo, che si abbatteva sulla strada, ed è corso in suo aiuto. Mani pietose hanno raccolto il poveretto, ch'era ferito in più parti del corpo, e lo hanno portato nel vicino giardino, stendendolo su uno spiazzo verde e infilandogli un guanciale sotto il capo. E' stata avvertita la CRI, e poco dopo, con un'autolettiga, il Molino, che nella caduta ha riportato ferite lacero contuse all'occipite, stato commozionale e contusioni al dorso e alle gambe, è stato trasportato all'ospedale, e ricoverato nella I divisione chirurgica con prognosi d'una ventina di giorni.

Tuffo con la bicicletta per evitare delle capre

Un branco di capre hanno spedito iersera all'ospedale Antonio Salvi, di 48 anni, da Caresana 20. Verso le 18, mentre rincasava dal lavoro in bicicletta, il Salvi si è visto tagliare la strada da cinque o sei capre. Per non investire le bestie, egli ha frenato bruscamente e la ruota anteriore del ciclo ha avuto uno scarto, per cui il velocipedista è volato oltre il manubrio. Per attutire gli effetti della caduta, il Salvi ha allungato istintivamente le braccia, ed è caduto sulle mani, riportando profonde ferite al palmo della mano sinistra e alle dita della mano destra.

Gite e soggiorni

ENAL-MAGAZZINI GENERALI. Iscrizioni al soggiorno montano estivo di S. Vito Cadore. Prenotazioni in sede: piazza Libertà 6, I p. ogni martedì, giovedì, sabato dalle 18.30 alle 20.

CENTRO ITALIANO SOLIDARIETA' SOCIALE. Soggiorni estivi al lago di Dobbiaco e a Camporosso. Prenotazioni e informazioni seralmente in sede, via San Francesco 4, telefono 84-15.

F.A.R.I. Soggiorni a San Vigilio di Marebbe. Informazioni, prenotazioni via Palestrina 6.

SOC. ALPINA DELLE GIULIE - SEZ. DI TRIESTE DEL C. A. I. Domenica 14 corr. gita al Passo della Portella e salita del monte Schober con discesa a Tarvisio. Soggiorni estivi a Lutago (Val Aurina). Informazioni ed iscrizioni in sede, via Milano n. 2, dalle 19 alle 21, tel. 52-40.

ASS. «XXX OTTOBRE» - SEZ. DEL C.A.I. Sabato e domenica prossimi gita a Misurina, Forcella Pogoffa e salita del Cadin della Neve (m. 2751). Soggiorni estivi a turni settimanali continuati a Solda, Valbruna e Lainach (Austria). Programmi dettagliati ed iscrizioni in sede sociale, via D. Rossetti n. 15.

PROVVEDIMENTI DELLA DEPUTAZIONE PROVINCIALE

DAL CAMPO ASSISTENZIALE al settore dei lavori pubblici

Nelle sue settimanali riunioni, la Deputazione provinciale, sotto la presidenza del dott. Cleva, ha adottato numerosi provvedimenti, d'ordinaria amministrazione, per la gestione dei diversi servizi pubblici e per il funzionamento degli Istituti dipendenti dalla Provincia, trattando altresì dei problemi di carattere straordinario.

Nel campo assistenziale, è stato disposto l'allestimento di una colonia estiva nella località di Prato Carnico, ove verranno inviati i fanciulli ricoverati nell'Istituto provinciale di educazione per minori «S. Laghi» dal 20 giugno fino alla metà di settembre, durante il quale periodo saranno ultimati i lavori di ampliamento e di restauro degli edifici dell'Istituto stesso, situato in Strada per Fiume n. 59. A favore dei fanciulli che frequentano l'Asilo-Scuola «Villa Giulia», è stato disposto di organizzare anche quest'anno la colonia estiva presso lo stesso Asilo-Scuola, dal 16 luglio fino al 15 settembre, con l'istruzione ridotta a quattro ore al giorno, integrata con lavoro manuale ricreativo, escursioni sui colli e nei dintorni e, dietro prescrizione medica, con bagni marini. Per quanto riguarda la Scuola all'aperto di Cologna, invece, sono stati completati tutti i provvedimenti per il suo funzionamento, cioè l'assunzione degli insegnanti e delle assistenti, i rifornimenti di derrate, ecc., ed infatti la Scuola ha avuto regolarmente inizio il 25 maggio, per restare aperta fino a tutto settembre, ospitando 120 bambini d'ambo i sessi provenienti dalle scuole elementari cittadine.

Nel settore dei lavori pubblici, degne di menzione sono le deliberazioni riguardanti i lavori di sistemazione della strada provinciale della Rosandra nel tratto della rampa di S. Dorligo della Valle, le provviste di materiale per la manutenzione delle strade provinciali, nonchè l'approvazione di un programma di [illegible] zione al posto di il coadiutore della Ripartizione medico-micrografica del Laboratorio d'igiene e profilassi, nonchè l'assegnazione di due alloggi delle case provinciali di via Donatello a due dipendenti provinciali.

La Deputazione ha designato come suo rappresentante nel Consiglio d'amministrazione dell'Ente Porto Industriale l'ing. Matteo Eulambio.

La Deputazione provinciale ha disposto l'erogazione di contributi vari, fra cui L. 50.000 a favore del Festival nazionale dei ragazzi e L. 10.000 per la Mostra di disegno del fanciullo.

Le elezioni sindacali al Cantiere San Marco

Giovedì prossimo, 11 giugno, avranno luogo al Cantiere San Marco le elezioni dei rappresentanti sindacali dei lavoratori in seno all'azienda. Le votazioni avranno luogo dalle ore 7 alle 16.30, e ad esse sono invitati a partecipare anche i dipendenti del Cantiere attualmente per qualsiasi motivo assenti dal lavoro.

Assemblea delle Piccole industrie

L'Associazione Piccole industrie terrà domani l'assemblea generale annuale dei soci. La riunione è indetta per le ore ore 18.30 in prima e per le ore 19 in seconda convocazione, nella sala maggiore della Camera di commercio e industria. L'ordine del giorno comprende la relazione sull'attività svolta e il bilancio consuntivo per il 1952 e modificazioni allo statuto sociale.

Quella gentile persona che venerdì scorso ha telefonato alla nostra redazione dichiarando di aver rinvenuto le 4700 lire smarrite il giorno prima in via Ginnastica da una povera donna, è pregato di mettersi direttamente in contatto con l'interessata, rivolgendosi alla signora Teresina Lucchesi, abitante in via Ginnastica 26, terzo piano.

AIUTARE IL TUBERCOLOSO POVERO

Un dovere sociale

Ha inizio oggi la «IV Settimana di solidarietà con il tubercoloso povero indetta dall'Associazione postsanatoriale e dell'Associazione giuliana per l'assistenza ai tubercolotici. La «Settimana», che va dal 7 al 14 giugno ha lo scopo di presentare all'attenzione della cittadinanza i vari problemi della lotta contro la tubercolosi, e di raccogliere fondi per assistere i tubercolotici più bisognosi, e per dare attuazione a quelle iniziative che possono portare dei benefici alla travagliata categoria. Tra queste si annovera un corso per legatori di libri e, se i mezzi lo consentiranno, l'invio dei tubercolotici più bisognosi in colonie montane durante i mesi estivi.

Anche quest'anno la «Settimana di solidarietà» viene ricordata con un francobollo chiudilettera, raffigurante la doppia croce. Il francobollo viene distribuito verso un'offerta; chiunque lo desideri può richiederlo alla segreteria di via Duca d'Aosta 12, anche telefonicamente.

Ieri sera, dopo il giornale radio delle ore 20, il presidente della Associazione postsanatoriale ha rivolto un appello alla cittadinanza. Attraverso i microfoni di Radio Trieste sono stati presentati i problemi che assillano la categoria dei tubercolotici, problemi che devono avviarsi gradualmente verso una soluzione. E' perciò necessario, nell'attesa, che l'assistenza a questi infelici non venga mai meno, ma sia intensificata per dimostrare che la solidarietà della popolazione è sempre con chi soffre e con chi vive nell'indigenza. Le offerte possono essere indirizzate all'Associazione postsanatoriale, in via Duca d'Aosta 12 (telefono 56-56), oppure comunicate a mezzo telefono in modo che il comitato provveda al ritiro a domicilio. Anche gli sportelli della Cassa di Risparmio e le redazioni dei giornali cittadini sono a disposizione degli elargitori.

ASTERISCHI

DANTE...

...invita nel Paradiso dei regali l'orologeria - oreficeria di Largo Sartorio 5. Ricca scelta di oggetti di classe a prezzi ottimi, oro, titolo 750 garantito. Orologi delle marche più rinomate.

IL PIU' GRANDE...

...assortimento di abiti, camicette, gonne e giacche, troverete a prezzi convenienti alla Pellicceria Abbigliamento R. Marchi, via Genova n. 19.

SPETTACOLI

La recita in onore di Alfredo de Sanctis

Nella commedia di Tito Leonardi che Alfredo de Sanctis ha interpretato ieri per la sua serata d'onore, la rivalità fra «Quelli di ieri e quelli di oggi» è sintetizzata nelle due figure del padre e del figlio, il grande industriale Stefano Allemari che si rifiuta, nonostante la tarda età, di cedere lo scettro del comando delle sue numerose aziende al figlio Filippo, e questi che, impastato della medesima sete di dominio del padre, si sforza di sottrarglielo. Tale situazione si delinea fin dalle prime scene del primo atto, nel dialogo dell'industriale Stefano col suo amico e coetaneo il dottor Mario Violante, duro, volitivo, bramoso di potere il primo, sereno conciliante, disposto a cedere il posto ai giovani, il secondo. Siccome poi il suddetto dissidio si estrinseca in un unico fatto: la costituzione di una società per la realizzazione di una impresa grandiosa ideata da Stefano, al progetto del quale viene però preferito un altro, anche più lungimirante, presentato da Filippo, ne consegue che la lotta fra i due, che sarebbe la lotta fra le due generazioni, si svolge piuttosto attraverso le parole e le affermazioni contrastanti dell'uno e dell'altro, che non attraverso un vero e proprio intreccio drammatico. Le donne hanno, in questa commedia d'uomini, una piccola parte: Maria, la moglie innamorata e rassegnata ai tradimenti di Filippo, e la loro figlia Dori, che con la sua fresca grazia mette un raggio di luce negli animi conturbati. Una rottura definitiva sembra inevitabile fra il padre e il figlio che si gridano in faccia i torti reciproci e i difetti di entrambi. Ma da ultimo Stefano comprende la necessità di cedere il passo alle nuove generazioni che avanzano, di «fare il nonno», com'egli dice, con la sua fresca nipotina innamorata.

La commedia è un po' prolissa e talvolta si ripete; ma è costruita con una bella quadratura ed equilibrio fra gli egoismi scatenati e la voce della bontà e del buon senso rappresentate da Maria e dal dottore. Alfredo de Sanctis ha detto la lunga parte di Stefano con un tono deciso, che ha raggiunto accenti d'intensa drammaticità nelle scene col figlio, per ammorbidirsi da ultimo nell'accettazione del destino della vecchiaia. Filippo Scelzo ha tratteggiato con bonomia arguta la parte del dottore e Gastone Bartolucci ha plasmato con bella evidenza la figura del figlio ribelle. Jole Fierro, Edda Valente e Gabriella Pascoli hanno dato rispettivamente grazia mestizia ed eleganza ai ruoli femminili.

Alfredo de Sanctis è stato festeggiatissimo durante tutta la serata. Il pubblico che affollava il teatro ha salutato il caro attore con vive acclamazioni anche a scena aperta, applaudendolo con particolare fervore dopo il secondo atto, allorchè, in un breve discorso, egli rivolse un commosso saluto ai triestini e un affettuoso augurio alla città.

Martedì il concerto Toffolo-Michelangeli

E' confermato per martedì alle ore 21, al teatro Verdi, il concerto diretto dal maestro Luigi Toffolo, con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti-Michelangeli. Sarà valido il tagliando di abbonamento n. 6. I biglietti per i posti liberi da abbonamento sono già esauriti; domani si riprenderà la vendita dei biglietti d'ingresso alle gallerie e al loggione ancora disponibili.

Concerti operettistici

Oggi, con inizio alle ore 18, avrà luogo al Circolo Cantieri, l'annunciato concerto operettistico, con Alma Pezzi, Fulvia Boschin e Renato Codermatz e con l'orchestra degli «Amici della Musica» del C.R.A. - C.R.D.A. diretta dal maestro Pino Vatta. I biglietti si possono acquistare presso la Biglietteria Centrale, Galleria Protti 2, alla sede di via Battisti 6, e stasera alla casa del teatro.

Balletti classici al Rossetti

Come annunciato, giovedì prossimo, alle 21 avrà luogo al Politeama Rossetti l'attesa serata di danze classiche sostenuta dalle allieve (bambine e signorine) della Scuola Panzini-Marmoglia. L'utile della serata sarà devoluto al Comitato Assistenza Sanitaria della C.R.I. Inviti e programmi possono ritirarsi presso la C.R.I. in piazza Sansovino, i posti a sedere presso la Biglietteria Centrale.

Teddy Reno all'elezione di "Miss Studentessa,,

Con una simpatica festa da ballo, svoltasi ieri sera sulla terrazza del bagno Ausonia, gli studenti delle scuole medie hanno proclamato a conclusione dell'anno scolastico «Miss Studentessa 1953». E' risultata vincitrice la signorina Liana Raccolin, di 19 anni, ultimo anno del Liceo scientifico «Oberdan»: con sua grande emozione, è stato il cantante Teddy Reno, che faceva parte della giuria, a metterle attorno alla vita il nastro tricolore.

---

† Dopo lunghe sofferenze, spirava ieri serenamente, munito dei conforti religiosi

l'AVV. DOTT.

Giuseppe Celenti

Profondamente addolorati ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e lo apprezzarono per le sue doti di cuore e di mente, la figlia GEMMA col marito dott. LIVIO CHERSI, le sorelle, il fratello e le congiunte famiglie.

I funerali avranno luogo oggi domenica alle ore 11 da via Coroneo 1.

Commossi partecipano al grave lutto della famiglia gli affezionati collaboratori avv. ANTONIO CRIVELLARI e proc. dott. FABIO MARINONI.

† A tumulazione avvenuta, partecipano, con profondo dolore, l'irreparabile perdita di

Vincenzo Depinguente

pensionato lloydiano

la moglie OTTILIA nata VALLERY, il figlio ENNIO, la nuora, l'adorato nipotino GIANFRANCO, i fratelli GIORGIO e PIETRO, i cognati ed i parenti tutti.

Profondamente toccati per le commoventi dimostrazioni di affetto tributate al nostro amato

Papà

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

Famiglia DAL POZZO

† Addì 4 corr. si spense improvvisamente il nostro aderato

Guido Rebelli

Direttore dei telegrafi a. r.

Affranti la moglie, i figli e congiunti tutti ne dànno partecipazione a tumulazione avvenuta.

Per espresso desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Un particolare ringraziamento al personale della Sovraintendenza Posta e Telecomunicazioni, della Azienda Telefoni di Stato, all'Associazione Paracadutisti Italiani, agli amici e conoscenti che in varia guisa presero parte al loro immenso dolore.

† Ieri ci ha lasciati improvvisamente l'anima buona della nostra santa e adorata mamma

Antonia Paolini

n. BRAZZATI - d'anni 78

Straziati ne dànno il doloroso annuncio gli inconsolabili figli ADALGISA e MARIO con la nuora e il nipote.

I funerali seguiranno lunedì 8 corr. alle ore 15 partendo da via Kandler 3.

Nel primo anniversario della morte dell'avvocato dott.

Giuseppe Abrami

la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rende noto a chi lo ebbe caro che domani, lunedì 8 corr., alle ore 8 verrà celebrata in suo suffragio una S. Messa nella chiesa parrocchiale del S. Cuore (via del Ronco).

Famiglie ABRAMI - JEVNIKAR

Ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore per la perdita del nostro caro

Francesco Vizzi

I FAMILIARI

PRETURA DI TRIESTE

Vendite giudiziarie

Il 10 corr. ore 15-16 Palazzo di Giustizia pt. stanza n. 6, procederò alla vendita di quote appartenenti a Società commerciali.

Il 10 corr. ore 17, via Vasari 23, procederò alla vendita di compressori elettrici nuovi.

L'Uff. Giud.: Arturo Baraggino

Addì 8 corr., via F. Gioia 8, ore 17, venderò camioncino, macchina da scrivere e mobili ufficio. Addì 11 corr. ore 17 Ponterosso (Canale) barca pesca.

L'Ufficiale Giudiziario

L'8 corr. alle ore 16, in via Sonnini 65, venderò: macchina scrivere, due radio, una cucina, camera letto e mobili vari.

L'Ufficiale Giudiziario

ORE DELLA CITTA'

★ Collocamento gente di mare. Chiamata «Italia» per domani: un marinaio; un piccolo camera.

★ Domani, alle ore 20, al corso di formazione sindacale delle Acli, il prof. Mario Coretti terrà la XIII lezione sul tema: «Il sindacalismo nel pubblico impiego».

★ In occasione della Fiera di Padova, l'A.R.A.C. organizza una gita per il giorno 16 giugno.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 23.6, minima 16.5; pressione 761.8 in aumento; umidità 70 per cento; temperatura del mare 16.6.

Oggi: S. Roberto. — Il sole sorge alle 4.16; tramonta alle 19.51. La luna sorge all'1.12, tramonta alle 15.25.

Maree: OGGI: alta ore 6.45, cm. 9 sopra il l. m.; bassa ore 11.40, cm. 19 sotto il l. m.; alta ore 18.5, cm. 42 sopra il l. m.

Farmacie aperte: Benussi, via Cavana 11; Croce Verde, via Settefontane 39; Picciola, via Oriani 2; Pizzul-Cignola, Corso 14; Ravasini, piazza Libertà 6; Alla Salute, via Giulia 1; Vernari, piazzale Valmaura 10; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Alabarda, via dell'Istria 7; Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Vecellio 24; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	61	6	72	47	74
CAGLIARI	73	3	52	88	26
FIRENZE	64	4	9	27	53
GENOVA	21	85	60	19	82
MILANO	37	83	5	41	80
NAPOLI	29	2	19	11	12
PALERMO	42	56	30	89	60
ROMA	14	78	62	85	87
TORINO	38	76	82	47	40
VENEZIA	68	83	26	25	80

STATO CIVILE

MORTI: Gasparotto in Ventura Norma a. 54; Bruna Ettore a. 61; Suban ved. Sossi Maria a. 86; Celenti Giuseppe a. 68; Ostuni Luca a. 61.

MATRIMONI TRASCRITTI: dott. Zubini Fabio ingegnere con Milkovic Eleonora telegrafista; Zorba Bruno muratore con Ferfila Licia cartotecnica; Poropat Assunto Antonio operaio con Pecchiar Violetta commessa; Tence Angelo autista mecc. con Vergine la Zita casalinga; Vecchiet Livio elettricista con Suman Elvia parrucchiera; Tubertini Vittorio meccanico con Braini Palmira bustaia; West Gilbert Roland sold. eserc. amer. con Ienco Olga commessa; Sabatti Rodolfo bracciante con Frank Carolina casalinga; Lettis Gastone rappresentante con Cosoli Nives farmacista; Ferroli Claudio autista con Montebugnoli Virginia camiciaia; Patrono Ennio falegname con Bearzot Daria tipografa; Sossi Dante autista con Lorber Giuliana casalinga; Cravetti Franco geometra con Gardelli Nicolina impiegata; dott. Rigo Marcello medico con dott. Marletta Lidia casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Schneider Marvin Paul caporale eserc. amer. con Komar Mafalda barista.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Declich Licio tipografo con Bisiacchi Nivea casalinga; Bronzin Giuseppe sottuff. P.C. con Gherzel Marta Maria inserviente; Caruso Antonino meccanico con Gessi Elisabetta operaia; Della Mattia Angelo autista meccanico con De Pellegrin Olga casalinga; Di Marino Beniamino autista meccanico con Modugno Savina casalinga; Torre Benito picchettino con Lorenzutti Rina casalinga; Solimas Alberto impiegato con Debiasi Anna Maria impiegata; Pascuttini Germanico impiegato con Fattovich Maria impiegata; dott. Ciani Luigi dottore commercial. con Doria Vera impiegata; Piani Baldovino impiegato con Foladore Annie impiegata; Stefanuccio Felice saldatore elettrico con Gherzovan Annamaria sarta; Bosdachin Attilio falegname con Pahor Giovanna casalinga; Torcello Giuseppe ferroviere con Artico Egle casalinga; Fumarola Nicola elettricista con Zution Liliana operaia; Zucchi Livio elettricista con Zuppani Nivea casalinga; Hussu Giovanni impiegato con Baroni Maria Luisa casalinga; Bravini Giuseppe insegnante con De Angelis Annina impiegata; Bravin Sergio bandaio con Cresi Ornella casalinga; Bacer Carlo elettricista con Colombin Nerina impiegata; dott. Abrami Alberto impiegato con Filippi Nice Maria impiegata; Maraston Antonio commerciante con Scapato Bruna sarta; Messina Vincenzo elettrotecnico con Devescovi Maria casalinga; Puzzer Aquilino meccanico con Crismani Bruna casalinga; dott. Massari Santino impiegato con dott. Bisogni Bianca casalinga; Perini Giovanni impiegato con Mari Anna sarta; Logar Bartolomeo operaio con Rijavec Giovanna casalinga; de Dominis Miri impiegato con Bradini Elida impiegata; Bolobicchio Antonio marittimo con Ladic Natalia casalinga; Pettirosso Valerio cameriere con Ferrari Ida impiegata; Boltar Albino meccanico con Puntin Ione parrucchiera; Natali Silvano commerciante con Urli Fernanda insegnante; Ferrarese Giovanni operaio con Sorgarello Nicoletta casalinga; Gombac Carlo fabbro con Zahar Sofia sarta; Giraldi Sergio impiegato con Micari Giulia casalinga; Pizzamei Giacomo assistente stradale con Martin Luigia casalinga; Bernobich Mario marittimo con Geri Iolanda operaia; Collautti Livio impiegato con Cautero Ilda casalinga; Valerio Livio impiegato con Prestini Maria casalinga; Bacer Sergio bracciante con Rocco Albina casalinga; Meiak Vladimiro pittore con Sgur Rosa sarta; Mirasole Arturo commerciante con Raspotnik Francesca sarta.

LA RADIO

TRIESTE

9.35: Teatro dei ragazzi: «Stanlio e Ollio nel West» — a cura di Ugo Amodeo; 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11.15: Musica per corrispondenza; 12: Selezione; 14.30: El campanon, settimanale di vita triestina; 15: Racconto sceneggiato: «La finestra», di Mario Soldati — Compagnia di prosa di Milano della Radio italiana; 16: Curiosando in discoteca; 16.30: Orchestra Strappini; 17: Musica sinfonica; 19.15: Musica da ballo; 20.30: Sulle onde del Danubio; 21.5: Chicchirichì, varietà musicale; 22: All'insegna del Rancho Grande; 22.20: Cose di casa nostra — al microfono Anita Pittoni; 22.30: Concerto del pianista Friedrich Gulda; 23.30: Musica da ballo.

PROGRAMMA NAZIONALE

13.15: Album musicale; 14.30: Orchestra Trovajoli; 20: Orchestra Ferrari; 22: Voci dal mondo, attualità del giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

13: Orchestra Angelini; 13.30: Varietà; 15: Autostop; 15.45: La via dei trionfi: Ferruccio Tagliavini; 16.15: Una vita per il teatro: Metastasio; 17: Orchestra d'archi Savina; 17.30: Musica da ballo; 20.30: Carellate su Hollywood; 21: Dieci canzoni gaie da salvare; 22.30: Domenica sport.

TEATRI E CINEMA

CIRCO PALMIRI, via S. Marco (tram 2). Oggi ore 16 e 21.15. Prenotazioni e vendita biglietti: Biglietteria Centrale, Galleria Protti, tel. 6372.

ROSSETTI. 15: «La regina dei desperados», con Jane Russell, George Brent e Scott Brady. Avvincente Trucolor R.K.O. Ult. 22.
EXCELSIOR. 14.30: «C'è posto per tutti», con Cary Grant, Betsy Drake. Precede Incom con cerimonia incoronazione di Elisabetta Regina d'Inghilterra.
NAZIONALE. 15: «Marito per forza», con Larry Parks, Elizabeth Taylor. Precede doc. «Malesia» (I nomadi della Jungla).
FILODRAMMATICO. 14.30 (ult. 22): «Zitto, e... Mosca!» un film nuovo, originale, satirico, comico che si svolge al di qua e al di là della cortina di ferro. Interpreti: George Cole, Nadia Gray, inglesi e russi!
ASTRA ROIANO. 15: «Giochi proibiti», con Georges Poujouly e Brigette Fossey. Vietato ai minori di 16 anni. Ult. 22. Segue Incom.
ARCOBALENO. 13: Il primo film 3-D Columbia «L'uomo nell'ombra», con Edmond O'Brien e Andrey Totter. Segue Settimana Incom.
GRATTACIELO. 15 (ult. 22): «Il viale della speranza», con Cosetta Greco, Liliana Bonfatti, Piera Simon, Marcello Mastroianni. Vietato ai minori. Segue Giornale Sportivo. Funziona l'aria condizionata.

ALABARDA. 16: «Vite vendute», di H. G. Clouzot, uno spettacolo senza precedenti per la sua altissima carica emotiva. Proibito ai minori di 16 anni. Segue documentario Incom sulla cerimonia della incoronazione di Elisabetta d'Inghilterra.
ARISTON. 14: «Il pescatore della Luisiana», il gioiello Metro in un trionfo d'arte e d'amore. Vivace e romantico technicolor con la celebre coppia Kathryn Grayson e Mario Lanza. Grande successo. Locale refrigerato e purificato.
ARMONIA. 14: «Nevada express», con R. Scott, grandioso technicolor, «La Triestina» in: «Olè, olè el paron son mi».
AURORA. 14.45: «La donna dalla maschera di ferro», con Louis Hayward e Patricia Medina. Ritornano i moschettieri nelle loro leggendarie gesta. Technicolor Fox.
GARIBALDI. 14: «Il massacro di Tombstone». Un magnifico trucolor con V. Monroe e J. Leslie.
IDEALE. 14.30: Il re dei comici in «Totò a colori», con I. Barzizza, F. Franco. Spettacolare film Lux a colori.
IMPERO. 15: «Mia cugina Rachele», con Olivia De Havilland e Richard Burton. Un sensazionale capolavoro d'interpretazione che supera il successo di «Rebecca». Prod. Fox.
ITALIA. 16: «Mezzogiorno di fuoco», un film spettacolare con Gary Cooper.

MARE. 15: «Gli avvoltoi non volano». Film girato nel cuore dell'Africa. Grande successo in technicolor.
MODERNO. Ore 10 e 11.30: due rappresentazioni popolari di una deliziosa favola in technicolor a disegni animati: «La Rosa di Bagdad». Ore 16: «Canzoni di mezzo secolo», Ferraniacolor con Cosetta Greco, Annamaria Ferrero, Olga Villi e S. Pampanini.
SAVONA. 14: «Perdonami se mi ami» (Il segreto di mia moglie). Capolavoro Universal con Loretta Young e Jeff Chandler.
SECOLO. 14: «Andalusia», technicolor con Luis Mariano, Carmen Sevilla.
VIALE. 14.30: «Il bandolero stanco», il film più divertente e spassoso, con Renato Rascel.
VITTORIO VENETO. 14: «Il capitalista», Charles Coburn, Piper Laurie. Divertentissimo technicolor Universal.
AZZURRO. 14: La più grande avventura nella storia della pirateria: «Contro tutte le bandiere», con Errol Flynn, Maureen O'Hara. Successo del technicolor Universal.
BELVEDERE. 15: «Il grande agguato», un avventuroso technicolor con R. Cameron, A. Beoth, F. Tucker.
MARCONI. 14.30: «Il falco di Bagdad» una storia d'amore e d'avventure in supercinecolor con Lucille Ball, John Agar. Alle ore 20.30 tempo permettendo, inaugurazione del cine estivo.
MASSIMO. 16: «I sette dell'Orsa Maggiore», con Eleonora Rossi Drago. L'amore in un inno di eroismo.
NOVO CINE. 14.30: Uno dei più spettacolari e drammatici Western: «Il vendicatore di Jess il bandito», in technicolor con Gene Tierney, Henry Fonda. Fox.
ODEON. 14.30: «Chi è senza peccato...» con Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson. Regia Matarazzo. Gli interpreti e il regista di «Catene» e «Tormento» in un nuovo, grande e commovente romanzo cinematografico.
RADIO. 14: «Menzogna», possente dramma con Yvonne Sanson e la nuova coppia del cinema italiano A. Farnese e Irene Galter. Vietato ai minori di 16 anni.
VENEZIA. «L'assalto al treno postale», in technicolor. Passioni e avventura. Colossale successo con Stephen McNally, Alexis Smith.

CASTELLO S. GIUSTO (Cortile delle Milizie). 21: «Sancta Maria», ripresa in nuova edizione con A. Nazzari e Conchita Montes.
ARENA DEI FIORI. Via Ghirlandaio 20. Dalle 21 (cassa 20.30): «Parole e musica», stupendo technicolor con June Allyson, Gene Tierney. (Si ripete il primo tempo).
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 20.45: «Là dove scende il fiume» in technicolor con Julia Adams, James Stewart e A. Kennedy. Universal.
ESTIVO ROIANO. 20.30 (cassa 20, si ripete il primo tempo): «Il cielo può attendere», delizioso e divertente technicolor con Don Ameche e G. Tierney.
ESTIVO PARADISO. 20.30 (cassa 20, si ripete il primo tempo): «La superba creola», capolavoro con Maureen O'Hara.
ESTIVO PONZIANA. 20.45: «La ragazza del Danubio», tutto il fascino viennese in Agfacolor con M. Roekk.
ESTIVO F. SEVERO. 21: «Il bacio di mezzanotte», technicolor, Mario Lanza, Kathryn Grayson.
ESTIVO SCOGLIETTO. 21: «Musica per i tuoi sogni», con D. Day, J. Carson. Technicolor Warner.

RITROVI

RISTORANTE - BAR MICEL, OPICINA. Trattenimenti danzanti dalle ore 21 alle ore 1. Orchestra Girometta.
ESTIVO REVOLTELLA. Via Revoltella 21. Oggi inizio dei trattenimenti danzanti giornalieri. Ritrovo accogliente.

VIAGGI E TRASPORTI

Taccuino di viaggio

Londra, giugno

EMIGRANTI — Venimmo a parlare della condizione degli italiani in Granbretagna. Si tratta di circa ventimila individui, distribuiti in varie attività, la principale delle quali è quella dei servizi domestici. Uomini e donne italiani vanno in Inghilterra a far gli sguatteri, le fantesche, i camerieri, le governanti... Sono i combattenti di seconda fila dell'esercito della miseria le cui avanguardie sono costituite da minatori, battitori di mazza, schiavi. Una certa quantità di specializzati dell'industria tessile, sottratti ai patri telai, sono già disoccupati in seguito alla crisi che ha colpito questo settore dell'economia britannica per cui è facile acquistare un abito confezionato con cinque sterline ed un'ottima coperta di lana con duemila lire.

Eravamo in un salone del Ministero del Lavoro ed alcuni egregi funzionari schierati attorno ad un tavolo, toccati come corde di timbro diverso dallo sguardo di un severo capo ufficio, rispondevano alle nostre domande, a tono o fuori tono secondo competenza e convenienza. Ma del problema, più psicologico che altro, dei minatori cacciati l'anno scorso dal Galles non seppero darci una spiegazione, se non che il Governo era impotente, e se ne vergognava, ad impedire che il Sindacato dei minatori recasse quell'oltraggio ai nostri connazionali. Perfino il capo di quei sindacati aveva protestato pubblicamente contro i suoi compagni medesimi per quell'azione. Ma la verità si sentiva circolare dappertutto. I minatori inglesi abituati a prendere le cose con comodo temono che i lavoratori stranieri, e soprattutto quelli italiani, soliti a lavorare ingenuamente secondo le proprie capacità, possano turbare il mercato dei salari e del lavoro. Ad ogni modo non esiste un piano organico di occupazione italiana in Granbretagna e non può esistere. L'Inghilterra ha i guai suoi. Non ha disoccupati, è vero, ha anzi una crisi di manodopera, ma teme il peggio e in ogni caso non vuole italiani se non quando non può farne a meno, come nell'industria dei laterizi dove i nostri operai insegnano a tutto il mondo l'arte. Noi vorremmo che gli italiani non continuassero ad illudersi sulla possibilità di lavorare in Inghilterra. Dove si cercano serve, camerieri, sguatteri e friulane dal seno carico di latte. Eppure ci sarebbe tanta bella terra da coltivare per i nostri braccianti!

TUBISTI — Dato che parliamo di italiani ricordiamoci di quando andammo a visitare gli impianti della Stanton Ironworks Company Ltd. nei pressi di Nottingham, nell'Inghilterra di nord-est. E' una grande fabbrica di tubi di ferro con sistemi moderni. Lì temetti di impazzire per il frastuono che facevano le macchine e per il calore che usciva dal metallo incandescente. Gli uomini lavoravano a contatto con quel fuoco, vicini alle grandi colate che manovravano come tazze di tè, senza maschere nè occhiali di protezione. Si sprigionavano ondate di calore che ancora nella memoria mi infiammano il viso. Uscivano quali sigarette dalla forma: enormi tubi, dentro i quali ci sarebbe piaciuto andare carponi, per gioco come ai tempi della fanciullezza quando vedevamo sul «Corriere dei piccoli» inverosimili inseguimenti di capitan Cocoricò dietro le piste di Bibì e di Bibò. Questi tubi, una volta ridivenuti di color grigio da rossi che erano per il calore, venivano abbrancati da grandi tenaglie che li sospendevano in aria sotto le volte di giganteschi capannoni. In quella fabbrica lavoravano tra gli altri stranieri sessantasei italiani. Erano in maggioranza della provincia di Brescia, legati da buon contratto nel quale nulla era tenuto nascosto o sottaciuto. Essi erano stati trasportati da Milano a spese della Compagnia con un permesso rilasciato dal Ministero del Lavoro inglese valido soltanto per quell'impiego e per il periodo di un anno. Alloggiavano all'hostel Eastwood, del Servizio Nazionale Hostel, che mi fece l'impressione di un vecchio campo di concentramento per prigionieri adattato al nuovo scopo, dove pagavano trentacinque scellini la settimana per mangiare e per dormire, cioè quasi tremila lire. La loro paga settimanale corrispondeva a circa diecimila lire lorde per quarantasette ore e mezza di lavoro. In tutto e per tutto erano equiparati agli inglesi. La sola differenza consisteva nel fatto che ad essi non erano affidate macchine ma dovevano eseguire lavori pesanti. D'altro canto non si trattava di specializzati, ma di giovani disoccupati felici d'aver trovato un impiego, sia pure tanto lontano dal loro paese. Ne interrogai parecchi separatamente ponendo ad ognuno le medesime insidiose domande e tutti dissero di preferire quel lavoro alla disoccupazione patria e tutti si lagnarono del vitto immangiabile e lamentarono che dovendo provvedere in qualche modo a mangiare decentemente restava loro ben poco da mandare ai parenti lontani. Ed alcuni mi dissero di sentirsi abbandonati dalle autorità italiane e addirittura che i Consolati non rispondevano alle loro lettere. Io parlai di ciò, in seguito, col nostro Ambasciatore a Londra, uomo di eccezionale raziocinio e capacità politica, il quale provvide, in verità, assai sollecitamente, a richiamare chi doveva e a soddisfare quelle esigenze.

TE' E VINO — I migliori amici dei nostri operai laggiù erano i polacchi, profughi dell'Armata di Anders che anche noi conoscemmo in Italia. E di essi un bellissimo ragazzo che parlava la nostra lingua si commuoveva al ricordo delle nostre contrade. Anch'egli aveva preso ormai l'abitudine di bere il tè alle cinque e poichè erano le cinque si unì agli altri i quali, deposti gli strumenti, si misero a trangugiare la broda. Agli italiani piacerebbe il vino, ma chi glielo porta lì? E a quale prezzo? E che debbono bere il Borgogna dei grandi ristoranti? Idea per l'Ambasciata: fare in modo che i lavoratori italiani dovunque si trovino in Granbretagna possano avere vino italiano a prezzo italiano. (Così potranno specularci sopra, rivendendolo, come è nostro costume).

PENSIERINO — Questo pensierino è di Churchill e merita di essere riferito: «L'Inghilterra è oggi come un uomo che nuoti con gli stivali».

GIUSEPPE LONGO

IL VALIDO CONTRIBUTO DELLA SCIENZA ALLA DIFESA DELLA SOCIETA'

«DETECTIVES» IN CAMICE BIANCO

Le impronte digitali e il problema dell'identificazione - Come si può «interrogare» uno scheletro - I compiti e le finalità della polizia scientifica italiana

UN CIECO fu accusato di parricidio. L'avvocato difensore si propose di dimostrare che l'assassinio era stato commesso dalla matrigna dell'imputato e chiese ai giudici di ammettere come prova l'esame di certe impronte sanguinose, lasciate da una mano su una parete e che erano state fatte — secondo la tesi della difesa — per incriminare il cieco.

Questo fatto, che può sembrare piuttosto comune, è ricordato nella storia della criminologia perchè avvenne millenovecento anni fa, in un tribunale dell'antica Roma. Quintiliano, difensore del cieco innocente, fu il primo avvocato che chiese ai giudici l'identificazione scientifica mediante il rilievo delle impronte digitali.

Oggi a legger soltanto l'indice di un trattato di criminologia, anche i lettori meno dotati di fantasia troverebbero da vagheggiar soggetti per films o romanzi gialli. C'è tutta la materia, con tutti gli ingredienti da grande effetto, per la concezione di racconti polizieschi; ma i migliori autori nel genere ne usano con discrezione, poichè la verità scientifica ha elementi che, pur nella finzione del romanzo, sembrerebbero fantastici e incredibili.

Impronte digitali, balistica e chimica giudiziaria, esami al microscopio ed alla luce ultravioletta, scrittura segreta, medicina legale e tante appassionanti indagini, costituiscono il complesso di un ambiente misterioso, inaccessibile al profano, dove agiscono quei personaggi che sono i detectives in camice bianco.

La scienza moderna dà un aiuto efficace agli uomini che in prima linea e in laboratorio hanno il compito di difendere la società dai delinquenti, tanto più pericolosi quanto meglio informati sul progresso scientifico.

Il primo elemento

Capitolo numero uno, nei trattati moderni, è quello dedicato alle impronte digitali, primo elemento da considerare nel problema fondamentale dell'identificazione.

In ogni dito umano vi è un sistema assai complesso di creste cutanee e depressioni, che formano un disegno esclusivamente caratteristico dell'individuo. Disegno che, secondo i rilievi di alcuni studiosi, esiste già nel feto verso la decima settimana di vita intrauterina.

Nel 1880, il medico scozzese Henry Faulds, chirurgo in un ospedale di Tokio, riconobbe per la prima volta che le impronte digitali sono eternamente immutabili e possono essere usate nelle indagini penali. L'antropologo tedesco Welker prese un'impronta della propria mano all'età di 34 anni. Ripetè l'esperimento nel 1897, a 76 anni. Le impronte risultano identiche.

A queste scoperte fondamentali ne seguirono altre, sorprendenti. La permanenza del disegno, nonostante lesioni prodotte da ferite e ustioni, fu dimostrata in modo drammatico ma definitivo da alcuni medici che immersero le dita in acqua o in olio bollente e sopportarono la pressione di piastre infocate. Si vide che tali dolorose esperienze distruggevano effettivamente i segni dello strato esterno di pelle, ma le linee impresse sul derma, ossia sulla vera e propria pelle sottostante, rimanevano inalterate. Il disegno originale ricompariva, in ogni dettaglio, appena le ferite o le ustioni erano cicatrizzate.

Uno specialista della polizia inglese, Nigel Morland, nel suo nuovo libro «La criminologia scientifica» — pubblicato ora in Italia dall'editore Gherardo Casini — ci dà notizie molto interessanti sulla tecnica di laboratorio per il rilevamento ai fini dell'identificazione.

Apprendiamo, per esempio, che le impronte latenti non sono sempre distrutte dal fuoco, come comunemente si crede. Accade anzi il contrario: si ha una tolleranza fino a 500 gradi. Con un calore intenso, le impronte rimangono tanto attaccate a certi materiali da resistere a tentativi violenti per cancellarle. La pioggia e l'acqua non le distruggono facilmente. Il fatto che un oggetto sia stato manipolato da varie persone non significa che le impronte del delinquente sfuggano. Le indagini hanno avuto successo anche su assegni bancari passati per le mani di molta gente.

Il solo respirare su un'adatta superficie sospetta rende talvolta visibile per qualche minuto l'impronta, permettendo di verificarne la posizione. Beninteso, le cose non sono sempre facili: ma gli esperti conoscono molti sistemi per rilevare l'impronta e fotografarla. Un mezzo assai diffuso è l'impiego di polveri adatte. In determinate circostanze si ricorre a soluzioni chimiche, a vapori di iodio, a trattamenti speciali che consentono fotografie con raggi ultravioletti e radiografie.

Il problema dell'identificazione non si esaurisce soltanto nel metodo delle impronte, che o vari autori, di solito, descrivono con maggiore ampiezza perchè molto diffuso ed oggetto di curiosità per i profani.

Il Morgan, fra l'altro, ricorda anche un metodo impressionante di identificazione, che consiste nella possibilità di ricostruire la faccia di un teschio. La ricostruzione è fondata su questo principio: ogni gruppo etnico — anglosassone, italiano, mongolo... — ha un complesso di misure medie suo proprio.

Paziente ricostruzione

Un cranio sconosciuto può essere scientificamente misurato da un antropologo, che può redigere una tabella contenente le dimensioni delle varie parti della faccia, la prominenza degli zigomi, la forma del mento, lo spessore della pelle nei vari punti e così via. In base a questi dati uno scultore può costruire sul teschio una figura riconoscibile, con impiego di cera, plastilina ed altre sostanze adatte. Alcuni dettagli, anche nella ipotesi più favorevole, possono essere solo indovinati, per esempio la forma del naso, lo spessore delle labbra, la forma delle orecchie, ma anche nei dettagli di tal genere, la collaborazione fra la esperienza (e l'istinto derivante da essa) dello scienziato e quella dello scultore può produrre una ricostruzione abbastanza esatta, tale da rendere possibile l'identificazione da parte di persone che abbiano conosciuto il defunto.

I capelli e gli occhi, che sono di vetro, e di cui si ignora il colore, possono esser cause di errori; ma questa difficoltà non sono tali da annullare il valore del metodo per restituire la vita a un teschio.

E' quindi possibile, in tal modo, che uno scheletro, «interrogato» da un antropologo, risponda con dati che consentano l'identificazione: età, sesso, gruppo etnico...

Il Morgan, che appartiene alla polizia scientifica ed è stato anche fortunato autore di racconti polizieschi, presenta nel libro documenti originali, scelti fra i più interessanti in vari archivi giudiziari d'Europa e d'America. In una rievocazione di processi celebri sfilano, davanti al lettore, falsari, avvelenatori, criminali di ogni risma, smascherati dallo arsenale dei sistemi e degli apparati scientifici moderni.

Possiamo conoscere, così, nelle linee generali, i «segreti», dei detectives in camice bianco: medici, antropologi, fisici, chimici e perfino matematici che risolvono complicate equazioni per afferrare la chiave adatta a tradurre in chiaro lettere e messaggi complicati con formule crittografiche.

Nel corso dell'esposizione, lo autore fa qualche accenno al contributo dato dalla scienza italiana. Ma con molta opportunità, questo argomento, che ci interessa direttamente, è stato affidato dall'editore al nostro prof. Guido Leto, che in una bella e chiara monografia, alla fine del libro, ci parla della Scuola di polizia scientifica in Italia, fondata nel 1902, diretta prima da quel maestro di fama mondiale che fu il prof. Salvatore Ottolenghi, ed ora dal dott. Sorrentino.

Coordinazione necessaria

Dopo aver citato alcuni esempi, e rievocato il classico caso Bruneri-Canella, risolto magistralmente dai nostri esperti, il Leto riassume le finalità essenziali caratteristiche della Polizia scientifica italiana, che è opportuno e interessante ricordare: conoscere l'essere fisico e psichico e identificare il meccanismo della condotta criminale, agevolare l'istruttoria giudiziaria scientifica, svolgere una funzione nel campo della prevenzione e della repressione del crimine.

L'autore termina augurando la creazione di un organo coordinatore di tutte le attività scientifiche connesse con i problemi di polizia, o quanto meno più stretti rapporti fra l'uomo di polizia — prevalentemente biologo per sapere e per esperienza — con il cultore di criminologia scientifica.

UGO MARALDI

L'ARRIVO ALL'AEROPORTO MILANESE DELLA MAL... SA DI ARTURO TOSCANINI CHE E' GIUNTO ESPRESSAMENTE IN VOLO DAGLI STATI UNITI PER PORTARE IL SUO VOTO

«Aroldo» di Giuseppe Verdi al Maggio musicale fiorentino

Firenze, giugno

E' proprio vero: Verdi non delude mai; Verdi non sa deludere i propri ascoltatori. Prendete l'una o l'altra opera, accantonata, magari, da qualche decennio (chissà perchè). Sì, ci troverete pagine stanche, pagine scritte senza il piglio che vorrei dire feroce e spietato di una ispirazione spavalda. Ma, all'improvviso, ecco balzar fuori gagliardo, tra le conformistiche pieghe accompagnatorie dello strumentale in sordina, il furente anelito di una melodia nuovissima e incredibilmente inoculabile nel nostro sangue, nel nostro sentimento. E' la vittoria di Verdi. E l'immancabile, puntuale riscatto di chi dedicò un'esistenza al melodramma, di chi, anzi, il melodramma — proprio nel senso preciso della parola — adeguò mirabilmente alle proporzioni di un'epoca, alle modalità di un costume estetico.

«Aroldo» non sfugge alle impressioni di un impeto musicale strenuo e dominatore. Già alla radio, dove l'opera era apparsa due anni or sono nel «tutto Verdi» curato dalla Rai per la ricorrenza anniversaria, questo spartito era affiorato con invidiabile ricchezza di melodie e di ebollizioni cantabili. Anzi, il groviglio inventivo puramente musicale si rilevava, allora, caldo, generoso, pieno di baldanza comunicativa. Si trattava, dunque, di collaudare la prova scenica, proprio in ordine ad esigenze che a casa nostra, in Italia — nel «paese del melodramma» come lo chiamava il povero, caro Bruno Barilli — non possono essere sottovalutate. La consuetudine dell'esecuzione in «concert form» — tanto amata oltre Oceano — è per eccellenza controproducente tra noi, in una terra che predilige la pronta e perfin sgargiante raffigurazione del fatto scenico. Tanto è vero che il tentativo di «Attila», appunto in «concert form», al Festival di Venezia di due anni fa, lasciò dubbiosi e perplessi gli spettatori, pur stante la grandiosa eloquenza dell'inventiva musicale e l'ottima riproduzione presieduta da Carlo Maria Giulini.

Adesso, per «Aroldo», il discorso non torna superfluo proprio perchè si nota che il giuoco vale sempre la candela. Si disse, allora, che non meritava «allestire» il giovanile «Attila». Lo si ripeteva, da parte di qualche timoroso, in questi giorni, a proposito del pur adulto «Aroldo»; lo si riferirà ancora, domani, quando il velario nuovamente si alzerà (non potrebbe non alzarsi, in terra natale verdiana, a Firenze o altrove che sia) per altra opera più o meno trascurata e sottovalutata. Si sbagliò a Venezia; avremmo sbagliato a Firenze; si sbaglierà domani in altro teatro.

La prova verdiana deve essere integra, scenica, «melodrammatica»; guai se così non si concretasse, nella sua perentoria veridicità estetica. Allora salterà fuori il buono, provvidamente, copiosamente, oltre le pur ovvie fasi ristagnanti o segnanti il passo entro un fatto musicale già scontato.

Guardate «Aroldo». Il presupposto negativo era, qui, la carenza dello sviluppo scenico. Intendiamoci bene: un presupposto basato su dati di fatto esatti ed incontrovertibili; chè non si tratta di adeguare il paraocchi ad uso e consumo del nostro inveterato ed inalterabile orgoglioso amore verdiano.

In «Aroldo» succedono poche cose. Non per nulla si dice che un noto regista nostrano, interpellato mesi or sono per una eventuale realizzazione scenica dell'opera, aveva proposto d'interpretare il lavoro in ordine ad un sistema di «complessi» che avrebbero, in pratica, molto poco oculatamente accostato l'abbagliante chiarezza del nostro grande operista con le sottili istanze di uno psicologismo più o meno opinabile. Il protagonista sarebbe stato dunque un soggetto psicoanalitico che nel proprio comportamento verso la moglie infedele è succube di remote resipiscenze affettive. Nulla di tutto questo. Verdi delineava le figure sceniche con parole sceniche, con situazioni sceniche nette, prive di sottintesi e di perplessità. In «Stiffelio», che precede «Aroldo» di sette anni e dal quale «Aroldo» proviene nella sua forma sostanziale, il motivo del perdono determinava la azione; qui, mutate le caratteristiche professionali dei personaggi che già nel 1850 la censura triestina aveva duramente piegato, non cambia il nòcciolo del fatto scenico. Il pastore evangelico diviene un guerriero; il perdono all'adultera non si atteggia come parabola sacra ma come conseguenza di un fatto di sangue, tutto terreno e ribelle, al quale interviene altra persona: proprio il padre della moglie infedele, rigoroso sostenitore di principi familiari e civili incorruttibili. Ma l'opera punta sul «lieto fine»; chè, banditi dal suolo patrio, i personaggi si ritroveranno dipoi e attraverso una conciliazione patetica riprenderà anche per i due sposi il cammino comune. Azione scarsa, scenicamente, in «Aroldo»; presenza di sottintesi o di brevi tratti esplicativi che rendono la stesura un po' uniforme e tarda. Ma la musica spesso compie il miracolo. Direste che Verdi lo abbia capito ed abbia agito in conseguenza con rapidità e stringatezza di accorgimenti. Le quattro scene nelle quali si dividono i tre atti (cinque, anzi, se si tiene conto che una si presenta nel 1.o e nel 3.o atto pressochè immutata) corrono via veloci, pervase da una musica fremente ed asciutta, assente di staticità, assente di ripetizioni e di ripensamenti. La «sinfonia» articola pigli brillanti e patetici. La serie dei frammenti vocali (generosamente attribuiti agli interpreti principali) si snodà càrica e passionale, rinnovandosi ad ogni conclusione scenica, nell'affrescante sonorità dei «finali» e dei «concertati» splendenti. Elegiaca e suadente Mina, nelle sue delicate e remissive cantabilità; sempre ardente — anche nel dolore e nelle dogliose incredulità — il protagonista che è un guerriero provvisto se precisamente nella consapevolezza della sua professione (come altrimenti qualificarla?) rintraccia l'alta conclusione della comprensione e del perdono dinanzi alla dura realtà della situazione familiare sconvolta. Ed Egberto è tipico «baritono» verdiano che accoppia mirabilmente lo estro scenico con la caratteristica individualità dei tratti espressivi nei quali s'accomunano la fierezza e la pena, il desiderio di vendetta ed il rimorso. Briano, eremita, e Godvino, amante di Mina, sono, necessariamente, figure di secondo piano. Poichè — riprova della vitalità musicale dell'opera — «Aroldo» infierisce musicalmente proprio sulle tre figure protagoniste e sulla ribellione sentimentale delle medesime, a dispetto, di quella limitazione evolutiva dei personaggi che si rimarcava in principio.

Il «XVI Maggio musicale fiorentino» ha offerto un'esecuzione di «Aroldo» particolarmente «verdiana», nel senso che uno slancio entusiastico ed una spavalderia musicale hanno presieduto, in orchestra e sul palcoscenico, alla realizzazione dei tre atti dell'opera. Merito fondamentale di Tullio Serafin che detiene il segreto — un segreto tutto suo — di coordinare i coefficienti di siffatti spettacoli, dimensionandoli a dovere, raccogliendone lo spirito veridico e la veridica, talvolta riposta, istanza estetica. Squillanti, provviste, giovanili e sicure le voci di Antonietta Stella, Gino Penno, Aldo Protti (un baritono di straordinaria potenza vocale), Ugo Novelli, Gustavo Gallo. Regia, misurata ed intelligente, di Herbert Graf. Bozzetti e figurini di Gianni Vagnetti.

L. V.

Un orologio originale

Nel corso delle «peregrinazioni» cittadine è stato notato simpaticamente, nella centralissima via Roma, un nuovo originalissimo orologio integrato con palette pubblicitarie. Si tratta di un orologio pubblico a scatto di cifre, prodotto dalla Ditta R. Solari & C. di Udine che fra l'altro ha il brevetto degli orologi a calendario. L'impianto pubblicitario, che forma un nesso unico con l'orologio, consiste in palette scattanti ogni 6 secondi, di modo che essendovene 20, ognuna di esse riappare ogni 2 minuti. Si tratta di un sistema reclamistico che costituisce una assoluta novità non solo per Trieste ma pure per l'Italia e che, per eleganza e decoro, ha incontrato il vivo consenso del pubblico. La Società Publicronos di via Torrebianca 8, che cura questo sistema pubblicitario, informa che consimili utili orologi verranno posti nei punti centrici della città come Piazza della Borsa, sotto i piccoli portici di Chiozza, piazza Garibaldi ecc., mentre altri di formato più piccolo, appariranno sulle colonne della Galleria Rossoni e ognuno di essi indicherà l'ora delle maggiori città del mondo.

VERSO LA STABILIZZAZIONE DEL TEMPO

È IN ARRIVO L'ESTATE

La temperatura del mare salita di tre gradi nelle ultime ventiquattro ore - Una brusca parentesi con punte eccezionali

E' tornato, finalmente, il sereno: scomparse le nubi e cessato completamente il vento, il sole ha ridato ieri all'aria il tepore di primavera ed ha promesso per oggi una giornata ancora più bella e calda. Diremo subito che la temperatura del mare ha fatto registrare ieri, repentinamente, un aumento di quasi tre gradi, raggiungendo ormai i diciassette. Se le previsioni non falliscono, oggi i più coraggiosi potranno fare il bagno.

Non si hanno naturalmente dati precisi per prevedere l'andamento del tempo. Improvvise [illegible] state ieri le variazioni delle condizioni atmosferiche. Il barometro, ad esempio, non ha segnato decisamente il rialzo, ma si è mantenuto stazionario per l'intera giornata, con appena una leggera ma costante tendenza all'aumento. Gli esperti peraltro si mostrano [illegible] più persuasi del miglioramento, in quanto un passaggio brusco dal brutto al bel tempo avrebbe potuto anche far presagire un nuovo capriccio di questa già tanto bizzarra primavera. Il notevole aumento della temperatura del mare, invece, è pienamente giustificato dalla cessazione del vento.

Quello che è avvenuto nelle ultime due settimane [illegible] previsioni. Ancora dieci giorni fa il caldo aveva raggiunto i 30-32 gradi, una temperatura assolutamente eccezionale per il mese di maggio, e le continue ondate di aria torrida che salivano dal Mediterraneo facevano pensare ad un'estate precoce. Già la calura preoccupava, quando invece sopravvenivano i cicloni atlantici e l'aria fredda del nord; non proprio l'inverno, ma quasi. Nella nostra zona la temperatura minima, che già pareva mantenersi sopra i 20 gradi, è precipitata subito intorno ai 10 gradi, toccando proprio ieri l'altro tale limite. [illegible] Basti dire di Bolzano, che [illegible] da una temperatura di oltre 25 a zero gradi, dal sole cocente alla neve. [illegible] il maltempo si è scatenato con [illegible] è stata purtroppo colpita nuovamente l'Istria con gravi danni per le colture.

Nella nostra zona, poi, abbiamo risentito la bora [illegible]. Un fenomeno, nel complesso, assolutamente eccezionale insomma, sulle cui cause e conseguenze [illegible] i meteorologi stanno indagando, tanto vasti sono i territori che ne hanno subito l'influenza. [illegible] miglioramento verificatosi ieri [illegible] il bel tempo si ristabilirà prontamente. I sintomi, nella nostra zona, sono buoni: pressione in leggero aumento, minore umidità ed eccezionale aumento della temperatura dell'aria e del mare. Non altrettanto può dirsi per le altre regioni italiane [illegible] una bassa pressione, con forti annuvolamenti, pioggia e temporali. La temperatura dell'aria è prevista in aumento [illegible] generale miglioramento delle condizioni atmosferiche. C'è da sperare bene insomma, e [illegible] dovremo avere una bella domenica [illegible] dal freddo e dalla pioggia.

Comunque [illegible] in questi ultimi giorni. [illegible] Giove Pluvio i conti sono saldati, dopo la siccità dei primi mesi dell'anno. Rispetto alle medie degli anni, infatti, pioggia è caduta in abbondanza ed ora tocca al sole.

L'arte in vetrina

La mostra d'arte in vetrina, che due anni or sono ottenne un lusinghiero successo, verrà ripetuta quest'anno. Tenendo conto dell'esperienza passata, essa sarà senz'altro più attraente e completa [illegible]. Il Sindaco Bartoli, che ha dimostrato in varie occasioni di avere a cuore il problema artistico e culturale cittadino, ha voluto dare la sua piena adesione, assumendo la presidenza della Mostra. La mostra sarà inaugurata il 20 giugno, alla presenza delle massime autorità locali; le opere resteranno esposte nelle vetrine per la durata di 10 giorni. Ai negozianti che esporranno [illegible] nell'allestimento della vetrina, maggiore senso artistico nell'accostamento delle opere di arte con i loro prodotti, verranno assegnati dei premi da parte di una apposita commissione. Il comitato organizzatore sta interessandosi onde poter assegnare alcuni premi pure agli artisti. Agli artisti interessati sarà diramato tempestivamente l'invito per la partecipazione. Il termine per la presentazione delle opere è fissato per il giorno 24 m.c., presso la sala d'arte Jerco, via S. Spiridione n. 12.

LA RASSEGNA MENSILE

«Occidente nuovo»

Variato nel suo contenuto si presenta il primo numero della rivista «Occidente nuovo» diretta da Giorgio Puglisi. Dopo a una difesa della Resistenza scritta dallo stesso Puglisi e a un articolo su «Il dittato burocratico e libertà» del redattore Carlo Ventura, seguono alcuni articoli di carattere politico e sociale, fra i quali uno su «Crispi giornalista». Delle «Divagazioni sull'architettura moderna» apre la parte letteraria del fascicolo, in cui si notano un breve drammatico bozzetto del Puglisi, due belle liriche dell'Ascani, una descrizione di Guadalahara a firma R. Lopez, e «Nuovi orientamenti nella fisica atomica» di L. Taffara, nonché notizie varie nella rubrica varietà. La rivista [illegible] permanenti, per una novella, una poesia e un articolo.

UN APPELLO della Banca del sangue

La Banca del sangue chiede la collaborazione e la comprensione di ogni singolo cittadino per poter continuare la sua preziosa, indispensabile opera. Molte vite sono state già salvate; molte altre vite potranno essere salvate se non mancherà la generosa collaborazione dei cittadini. La Banca del sangue attende le offerte presso l'Ospedale Maggiore. I medici e le suore del Centro Trasfusionale sono sempre a disposizione di chiunque. Telefonare al n. 95-338.

Oltre un milione e mezzo nelle buste per il Seminario

Il collegio dei parroci comunica che le offerte per la vita del Seminario, giunte nelle chiese di Trieste e Muggia domenica scorsa, ammontano a lire 1.570.760. Il numero delle buste che ha concorso a formare questo totale è di oltre diecimila; le offerte sono tutte anonime, il che ne accentua la spontaneità. Ieri mattina è stata celebrata, nella chiesa del Seminario, la consueta Messa per i donatori.

Esce improvvisamente dai cespugli ed è travolto e ucciso da un'auto

Il bimbo era sfuggito alla mamma per raggiungere dei coetanei che giocavano a palla su un prato dall'altra parte della strada

La via Flavia è stata teatro ieri mattina di un tragico incidente nel quale ha perduto la vita un bimbo, Argeo Cernivani, di 6 anni, abitante in via S. M. Maddalena Inf. 1334. Erano all'incirca le 9, quando il bambino si trovava nei pressi dell'osteria al numero 1352 del rione, dove la sua mamma, Maria, è occupata. L'Argeo aveva seguito la mamma sul posto di lavoro, e mentre la donna si teneva per mano per accompagnarlo nell'interno del locale, egli scorgeva una frotta di coetanei che stavano giocando su un prato a breve distanza dalla trattoria, ma sul margine opposto della strada. I ragazzini erano alle prese con una palla, e l'Argeo, con mossa improvvisa, si è staccato dalla mamma, e per non farsi scorgere da lei si è infilato in un fossato adiacente il nastro stradale, dove, accucciato ha percorso alcuni metri, mentre la donna continuava a chiamarlo. Il fossato è relativamente profondo, ma dei giovani arbusti che nascono sul margine costituiscono, per la statura di un bambino, un facile schermo cosicchè l'Argeo ha deciso di raggiungere i suoi piccoli amici. Superata la parete del fosso, il bimbo ha raggiunto la strada e, scostate le fronde di alcuni arbusti, si è slanciato di corsa verso l'opposto marciapiede, cedendo all'irresistibile richiamo della palla. In quell'istante è avvenuta la tragedia: diretta verso il centro, è sopraggiunta la Fiat 500, tipo «giardinetta», guidata da Bruno Marsi, di 41 anni, domiciliato a S. Andrea di Muggia 840.

Il conducente si è visto improvvisamente davanti il piccolo Argeo, ha frenato, ha cercato di sterzare, ma invano: il radiatore dell'auto ha urtato in pieno il minuscolo passante, travolgendolo, sotto gli occhi inorriditi della madre che fino a quel momento, ritenendolo nascosto da qualche parte, aveva continuato a chiamarlo. Sotto la terribile spinta, il povero bimbo si è accasciato, gravemente ferito, al suolo. E' accorsa gente, e mentre gli intervenuti stavano per telefonare alla CRI, è sopraggiunta una macchina della Polizia. Gli agenti di equipaggio si sono presi a bordo la madre e il bimbo e sono sfrecciati verso l'ospedale. Ma il piccolo Argeo era ormai agonizzante e come un povero cencio ciondolava tra le braccia di sua madre che, sorretta da un agente, è entrata come un automa nell'astanteria. Aiutata dal poliziotto, la donna ha adagiato la creaturina sul lettino di medicazione, e il medico astante ha riscontrato al povero bimbo la frattura del femore sinistro, contusioni, escoriate alla regione frontale, la sospetta frattura del cranio, ferite lacero contuse al labbro inferiore e contusioni multiple al corpo. Era ormai la fine: trasferito nella I divisione chirurgica con prognosi riservata, venti minuti più tardi — esattamente alle 9.50 — il piccino è spirato.

Come una schiarita d'azzurro, l'onesto gesto di Vincenzo Lucia, di 43 anni, abitante in via degli Apiari 20, si inserisce sulla nuvolaglia bassa e grigia della delinquenza spicciola. L'altro giorno, nel riordinare il suo laboratorio di calzolaio, in via del Pratello 9, il Lucia ha visto luccicare tra consunti ritagli di pelle e di cuoio un minuscolo oggetto. Chinatosi, egli ha avuto la sorpresa di trovarsi tra le mani un superbo anello incastonati dei diamanti. L'onesto Lucia si è affrettato a consegnare il monile, che vale ben 130 mila lire, alla Centrale di Polizia in via XXX Ottobre.

CHIUSURA DELL'ANNO SOCIALE AL C.S.M.

FECONDA ATTIVITÀ

Scelto il nuovo Consiglio direttivo - L'«anziano» Ceriani presidente ad honorem

Il Circolo studenti medi, che da qualche anno opera nel campo delle attività para-scolastiche, ha svolto nei giorni scorsi l'assemblea generale dei soci, a chiusura dell'anno sociale '52-'53. Nello svolgere la sua relazione, il presidente Ceriani, che lascia quest'anno, per raggiunti limiti di età, la direzione del sodalizio, ha illustrato ai numerosi soci convenuti la funzione del C. S. M., che contribuisce alla formazione morale e democratica degli studenti. Compito principale dell'Associazione è infatti quello di preparare i giovani ad acquistare nella scuola una coscienza civile, e formare così una classe dirigente.

Il lavoro svolto nelle varie sezioni può essere riassunto nelle seguenti attività. *Sezione assistenziale*: assistenza scolastica, corsi di doposcuola, raccolta tra gli alunni, premi ai soci più meritevoli e bisognosi. *Sezione culturale*: conferenze su temi culturali e scientifici, commemorazione di Leonardo da Vinci e di Benedetto Croce, dibattiti sulla responsabilità dei problemi della scuola moderna; visite agli stabilimenti industriali cittadini. *Sezione artistico-musicale*: formazione del coro «Stella Alpina» e di una orchestra ritmo-sinfonica, spettacoli di arte varia all'Auditorium, presentazione di commedie classiche. Carnevalata studentesca. *Sezione organizzativa*: gite, soggiorno invernale di sciatori a Tarvisio; tesseramento, formazione dei comitati scolastici, partecipazione alla festa degli alberi. *Sezione sportiva*: incontri di calcio e di pallacanestro, torneo interscolastico di tennis da tavolo. Il Circolo ha partecipato inoltre a tutte le manifestazioni patriottiche, in particolare con la autocolonna studentesca a Redipuglia, ed ha saputo imporsi con fermezza e dignità in occasione dei 20 marzo u. s. Frequenti ed improntati alla più cordiale simpatia sono stati i contatti con le principali autorità, con i Presidi, e prima fra tutti, con il capo dell'Ufficio istruzione del G.M.A., prof. Fadda. In questi ultimi giorni il Circolo ha inaugurato una nuova sezione musicale, che con la sua attività intende supplire alla mancanza di istruzione musicale negli attuali programmi scolastici.

La relazione è stata votata alla unanimità, e si è poi stabilito di dar mandato ai soci anziani di formare il Comitato promotore dell'Associazione giovanile italiana, a modello di quella operante a Gorizia. Si è proceduto quindi all'elezione del C. D. Le cariche sono state così distribuite: presidente, Ennio Abate; vicepresidente Giaquinto; segretario Villi; amministratore Ceschia; consiglieri; Amorosi, Cavazzono, Corberi, Laudano, Marassi, Orlini, Scappini. Il nuovo C. D. ha stabilito di eleggere presidente ad honorem del Circolo, durante una festosa cerimonia che avrà luogo nei prossimi giorni, Giorgio Cerniani, che ha tenuto per un triennio la presidenza del sodalizio, di cui egli stesso è stato promotore.

La mostra di Luigi Bartolini inaugurata nella Sala comunale

La nuova Sala comunale d'arte in piazza Unità si è riaperta ieri per l'inaugurazione della Mostra di disegni ed acqueforti del pittore-scrittore marchigiano Luigi Bartolini, a cura del Circolo della Cultura e delle Arti e della Rivista «Umana». Una lodevole iniziativa, che consentirà al nostro pubblico di prender contatto per la prima volta con questo singolare temperamento di artista, senza dubbio tra i più personali d'Italia, specie nella trattazione della acquaforte, genere arduo e finissimo nel quale il Bartolini ha avuto modo di conquistarsi una posizione di preminenza. In questa sua «personale», l'artista presenta una trentina di opere, tra disegni e acqueforti, tutte sceltissime e che lo rappresentano bene. In modo particolare la serie delle incisioni, così varia per originalità di temi e di esecuzione, è tale da suscitare molta curiosità.

Ieri, all'inaugurazione della Mostra, gran folla di autorità, invitati, artisti, giornalisti, che hanno gremito la bella sala, ammirati delle opere esposte e della elegante sistemazione in un ambiente che assai bene si presta per esposizioni di bianco e nero. Tra gli intervenuti abbiamo notato il prosindaco Visentin e il prof. Sciolis per il Comune, il prof. Schiffrer e il dott. Cavalieri per il C.C.A., la dott. Gruber Benco, direttrice di «Umana», l'on. Tanasco, il prof. Rutteri, il comm. Padoa. La Mostra, cui si accede liberamente, rimarrà aperta una decina di giorni.

Il C.C.A. informa che oggi, dalle 17 alle 20, sarà per l'ultimo giorno consentita la visita della importante esposizione d'incisioni di Picasso e litografie di Rouault, nella Galleria di via S. Carlo.

Autolinea domenicale per il lago di Cavazzo

L'Impresa Autovie Torta (via dell'Istria 135, tel. 96268) riattiverà domenica 14 giugno l'autolinea stagionale per Tricesimo-Tarcento ed il Lago di Cavazzo. Partenza tutte le domeniche alle ore 7.30; prezzo per l'andata e ritorno lire 900. Ai gitanti triestini sarà così offerta la possibilità di trascorrere le domeniche in modo ameno e con modica spesa in una delle località menzionate [illegible]

I CONCORSI DELLE «ULTIME NOTIZIE»

La sfilata dei bellissimi domenica al Giardino pubblico

Domenica prossima, 14 giugno, il Giardino pubblico di via Giulia apparterrà più che mai ai bambini di Trieste: infatti, nel pomeriggio, si svolgerà nel Giardino (gentilmente concesso dal Comune) l'annunciata festa di chiusura del concorso di bellezza fra i bimbi indetto da LE ULTIME NOTIZIE, *con la sfilata dei 60 concorrenti prescelti davanti alla Commissione e al pubblico, nonchè con l'assegnazione dei tre primi premi di L. 50.000 e dei tre secondi di L. 25.000 messi in palio dal nostro editore.*

La festa si svolgerà sotto l'alto patronato della Croce Rossa Italiana e si accederà al Giardino Pubblico, dalle ore 15.30, mediante un biglietto d'ingresso a pagamento: l'incasso totale verrà devoluto a favore delle opere d'assistenza della CRI. Durante la manifestazione, oltre alla sfilata dei concorrenti e all'assegnazione dei premi, avranno luogo giochi vari per i bambini, in una gioiosa atmosfera rallegrata dalle musiche d'una banda cittadina.

La Commissione esaminatrice, composta dalla signora Ida Costa, dal prof. Francesco Tecilazic, dal prof. Redento Romano, dallo scultore Sbisà, dai fotografi Ceretti e de Rota e dal direttore de LE ULTIME NOTIZIE, *ha ultimato la scelta dei concorrenti attraverso le circa duemila fotografie pervenute alla redazione del quotidiano. Tuttavia, allo scopo di garantire al massimo possibile la scelta di bimbi veramente belli (ma tutti i bimbi di Trieste sono notoriamente belli), una prima selezione avrà luogo giovedì mattina in un locale cittadino; i genitori interessati sono stati direttamente invitati per lettera. I bimbi che la Commissione giudicherà idonei alla sfilata finale, verranno successivamente convocati per domenica pomeriggio mediante un'altra lettera a domicilio. In tal modo i familiari potranno per tempo procurarsi l'indispensabile certificato di nascita del bambino.*

Continua frattanto la pubblicazione delle fotografie su LE ULTIME NOTIZIE, *pubblicazione che proseguirà anche dopo la cerimonia, fino ad esaurimento delle foto. Pubblicheremo nei prossimi giorni altre informazioni più particolareggiate sulla festa e sulle modalità per il pubblico.*

Mercoledì l'U.P.E. inaugura la sua attività

Come abbiamo annunciato, mercoledì alle ore 19.30 avrà luogo, all'Auditorium di via del Teatro Romano, l'inaugurazione ufficiale dell'attività dell'Università popolare europea. L'associazione è stata costituita nella nostra città allo scopo di concorrere alla formazione dell'unità europea, promuovendo nel campo culturale la conoscenza tra i popoli attraverso lo studio delle loro civiltà. Nel suo vasto programma, in primo piano figurano gli scambi culturali con l'estero, e l'istituzione di una vera e propria «Università per adulti» al fine di avvicinare alla cultura e all'arte di tutti i popoli coloro che in gioventù per varie contingenze, non hanno potuto frequentare le scuole superiori. Alla cerimonia inaugurale, alla quale hanno già dato la loro adesione autorità locali ed esponenti del Movimento europeista, il prof. Remigio Marini terrà la prolusione, trattando il tema «Arte e fraternità europea».

Riunione dei partecipanti ai "treni violetti,,

L'UNITALSI ha indetto per oggi, dalle ore 16 alle 17, nella Chiesa del Rosario, un'ora di adorazione, alla quale sono invitati gli ammalati, il personale volontario di assistenza e i pellegrini dei due «treni violetti» che partiranno rispettivamente per Lourdes l'8 luglio e per Loreto il 1.o settembre. Dopo la funzione, al pianterreno del vicino edificio scolastico, si terrà la consueta riunione mensile, durante la quale verranno impartite le istruzioni relative ai due pellegrinaggi. I malati che non possono intervenire, invino i loro parenti.

L'odierno "Campanon,, a Radio Trieste

Il numero odierno del settimanale radiofonico «El campanon», che Radio Trieste mette in onda alle 14.30, oltre a rispondere a numerosi quesiti posti dagli ascoltatori sugli argomenti più disparati, e a presentare quale avvenimento della settimana il 90.o anniversario della Società Ginnastica Triestina, sintetizza in alcune brevi interviste e dichiarazioni registrate quanto di più significativo è avvenuto nella nostra città: il conferimento delle medaglie al Valor Civile a tre benemeriti concittadini; la chiusura dell'Anno accademico all'Università Popolare; il ricordo di Silvio Benco nella memoria di Alfredo De Sanctis; l'uscita di un nuovo periodico culturale, impressioni sull'arredamento futuro nelle case dei meno abbienti e l'elezione di Miss studentessa 1953.

I treni turistici

DOMENICA PROSSIMA A VENEZIA E PADOVA - IL 28 GIUGNO SUL LAGO MAGGIORE

Domenica prossima sarà effettuato un altro treno turistico per Venezia e Padova. A Padova, come è noto, il 13 corrente si aprirà la Fiera. Il prezzo del viaggio di andata e ritorno in classe unica è stato fissato in lire 790 per Venezia ed in lire 890 per Padova. I gitanti potranno acquistare una tessera speciale valida per 4 corse in vaporetto sull'intero percorso Ferrovia-Lido al prezzo di lire 150, se diretti a Venezia; una tessera di libera circolazione, valida tutta la giornata, sui mezzi della rete autofilotranviaria comunale di Padova al prezzo di lire 100, se diretti, invece, a quest'ultima città.

Il treno speciale — nel quale, come di consueto, è assicurato il posto a sedere — osserverà i seguenti estremi d'orario:

Andata: partenza da Trieste C.le alle ore 7; arrivo a Venezia S. L. alle ore 10.6 ed a Padova alle ore 10.40.

Ritorno: partenza da Padova alle ore 19.47 e da Venezia S. L. alle ore 20.16; arrivo a Trieste C.le alle ore 23.32.

Si conferma che domenica 28 giugno sarà organizzato un treno turistico per il Lago Maggiore.

In Svizzera con l'U.P.

Presso la Segreteria dell'Università popolare, in piazza Libertà 6, continuano le iscrizioni al viaggio turistico-culturale che si svolgerà in Svizzera dal 22 al 29 corrente, con il seguente itinerario: Trieste, Vercelli, Aosta, Passo del Gran S. Bernardo, Montreux, Losanna, Ginevra, Interlaken, vetta della Jungfrau, Lucerna, Lago dei quattro Cantoni-Altdorf, Passo del S. Gottardo, Lugano, Chiasso, Sirmione, Trieste. Coloro che non possiedono il passaporto individuale dovranno dare la loro adesione entro domani, lunedì onde consentire le pratiche per l'inserimento del nominativo nel passaporto collettivo.

Vie chiuse al traffico

Da domani, lunedì, resteranno chiuse al traffico la via Negrelli, nel tratto compreso tra i numeri 5 e 28, e ciò in seguito ai lavori di costruzione del tronco stradale in prosecuzione del viale Campi Elisi, e la via San Michele, per il tratto compreso tra la via della Rotonda e la via Testi.

Corsi di riqualificazione

Il 3 luglio si inizierà il nuovo turno - Un corso per operai conduttori di forni e officine gas

L'Ufficio territoriale del Lavoro rende noto:

Con la data del 30 giugno avrà termine l'XI turno dei Corsi di riqualificazione per operai disoccupati. Il giorno 3 luglio si inizierà il XII turno di detti Corsi teorico-pratici, che comprenderanno le seguenti categorie di mestiere: 1) muratori; 2) carpentieri edili; 3) meccanici-aggiustatori; 4) saldatori autogenisti; 5) saldatori elettrici; 6) falegnami; 7) elettricisti; 8) idraulici-lattonieri; 9) pittori.

Possono domandare l'ammissione ai corsi i lavoratori (uomini) di età non inferiore ai 20 anni e non superiore ai 45 anni compiuti, che sono regolarmente iscritti quali disoccupati presso l'Ufficio del Lavoro di Trieste, di Muggia e di Aurisina. I lavoratori ammessi ai corsi muratori e carpentieri edili, riceveranno un trattamento economico analogo a quello previsto dai vigenti contratti dell'industria edilizia per il manovale comune compresa l'integrazione salariale.

Tutti gli altri frequentanti i rimanenti corsi, godranno di una indennità oraria di presenza di lire 110 con esclusione di qualsiasi ulteriore altro assegno o indennità. Gli ammessi ai corsi che non supereranno gli esami periodici e che dimostreranno scarsa assiduità e diligenza sul posto di lavoro e istruzione verranno radiati dai corsi ed eventualmente sostituiti con altri più volonterosi.

I moduli per la relativa domanda potranno essere ritirati a partire dal giorno 8 giugno e fino al 15 giugno, dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 nell'atrio dell'Ufficio del Lavoro, dove vanno pure restituiti entro il termine suddetto, debitamente completati. Domande presentate dopo tale data non potranno venir prese in considerazione. All'atto della presentazione del modulo riempito, il richiedente dovrà esibire il proprio tesserino rosa aggiornato, comprovante la sua qualità di disoccupato. L'ammissione ai corsi dei prescelti verrà loro comunicato tempestivamente a mezzo posta.

L'Associazione nazionale per il controllo della combustione, sul piano dell'assistenza post-bellica e della riqualificazione dei reduci e categorie assimilate, intende iniziare al più presto in Trieste un corso gratuito per operai conduttori di forni da cokeria e da officine gas. Il corso avrà la durata di sei mesi circa. Saranno tenute due lezioni settimanali, dalle 17.30 alle 19.30 in giorni da stabilirsi.

Il corso è limitato ad un numero di 40 allievi, ed almeno la metà dei posti è riservata agli aspiranti che appartengano alla categoria dei reduci e assimilati. A tutti gli allievi verranno distribuite gratuitamente le dispense delle lezioni. Agli allievi che supereranno la prova finale di esami verrà rilasciato un attestato di frequenza e profitto in tre lingue ed ai più meritevoli saranno assegnati premi in denaro. Coloro che intendono iscriversi, dovranno indirizzare subito domanda su carta libera all'Associazione nazionale controllo combustione, Trieste, via San Spiridione 12, specificando nome, cognome, paternità, indirizzo, qualifica (reduce o assimilato o non reduce-occupato, e presso quale ditta, o disoccupato). Le domande dovranno pervenire improrogabilmente entro il 20 giugno.

Una pubblicazione rara donata alla Biblioteca civica

Il dott. Giulio Grandi ha fatto dono alla Biblioteca civica di una interessante e rara pubblicazione. Si tratta di una raccolta di tavole intitolata: «The Julian March. The Land and its People», illustrante la Venezia Giulia secondo il punto di vista slavo. La pubblicazione uscì in occasione della visita della Commissione internazionale per la delimitazione dei confini del T. L. T., ed essendo fuori commercio mancava nella raccolta patria della Biblioteca. Al dott. Grandi la Direzione della Biblioteca esprime a nome del Comune riconoscenza per il cospicuo dono.

Un ragazzo, Carlo Cattaruzza, di 12 anni, abitante con i genitori in piazzale Giarizzole 1, ha segnalato alla Polizia che su un prato adiacente alla scuola di addestramento al lavoro di Monte San Pantaleone, c'erano dei residuati bellici. I rastrellatori hanno rimosso 11 proiettili da 20 mm.

Un atto di onestà è stato compiuto [illegible] Valente [illegible] in via Kandler. Il Valente ha rinvenuto, accanto alla sua bancherella, un portafogli contenente 17 mila lire e documenti personali. In base ai documenti egli ha rintracciato la proprietaria — una giovane signora abitante in via Cologna — alla quale ha consegnato il portafogli.

Si è spenta improvvisamente ieri mattina Antonia Brazatti, di 79 anni, oriunda da Pirano, e abitante in via Kandler 3. Intorno alle 5.30, i suoi angosciati congiunti hanno chiamato la CRI, ma al medico di turno, accorso sul posto con un'autolettiga, non è rimasto che constatare la morte della poveretta.

GIORNALE SPORT

A GINEVRA GRANDE AFFERMAZIONE DEI NOSTRI HOCKEYSTI

Gli Azzurri battono gli spagnoli e conquistano il titolo mondiale

Ginevra, 6

La Nazionale italiana di hockey a rotelle si è laureata questa sera sulla pista del Pavillon di Ginevra campione del mondo, battendo dopo una serratissima lotta la più diretta avversaria, la squadra di Spagna. E' stato un incontro che ha destato il più vivo entusiasmo tra i quattromila spettatori che gremivano il bellissimo impianto ginevrino. Gli Azzurri sapevano che dall'incontro di questa sera dipendeva l'esito del torneo, sapevano cioè che una sconfitta avrebbe portato gli spagnoli sul loro stesso piano di classifica; poichè però il Portogallo non aveva un compito di estrema difficoltà contro la sfiduciata squadra svizzera, la situazione avrebbe presentato tre squadre a quota quattro; avrebbe quindi deciso il quoziente reti e forse gli Azzurri ce l'avrebbero fatta egualmente. Ma, ad ogni buon conto, non hanno dovuto ricorrere all'alchimia delle graduatorie gli Azzurri di Vici e Gallina per dare all'Italia l'alloro mondiale.

E' stata una vittoria conquistata sul campo, al termine di un incontro faticosamente combattuto, senza che mai gli iberici dessero via libera agli Azzurri, poichè il minimo divario con cui l'incontro si è concluso a favore dell'Italia non ha mai lasciato la certezza del successo completo.

Praticamente la partita non ha avuto storia nel senso delle segnature. Non erano trascorsi tre minuti di giuoco che il bravo Gelmini II, evitando un intervento falloso di un difensore iberico fulminava in rete con rara potenza. Era troppo presto per poter ritenere gli Azzurri al sicuro da ogni sorpresa, ma comunque c'erano tutti i presupposti per la vittoria finale, in quanto per la situazione di classifica che abbiamo esposto all'Italia bastava condurre in porto l'incontro senza danni, puntando cioè su un'accorta e saggia tattica difensiva per contenere l'offensiva delle furie rosse.

La Spagna, forse perchè provata dal durissimo incontro di ieri col Portogallo, non ha mai saputo condurre offensive di grande rilievo. Al nostro portiere la partita non ha riservato troppi brividi e questo se lo si deve in buona parte alle indecisioni al momento della conclusione da parte degli attaccanti iberici, lo si deve altresì alla saldezza del nostro schieramento difensivo in cui Brezigar in modo particolare nel secondo tempo ha saputo giganteggiare riuscendo pure a lanciare pericolose frecciate contro la pur valida retroguardia spagnola.

Naturalmente non c'era da pretendere un giuoco di somma fantasia da parte degli Azzurri che, facendo tesoro di tante amare esperienze, stasera hanno puntato esclusivamente al risultato, lasciando da parte ogni preziosismo e reagendo in maniera decisa a ogni attacco avversario.

Il secondo tempo ha fatto trattenere il fiato ai sostenitori della squadra azzurra. Gli spagnoli hanno infatti sgranato il rosario delle loro avanzate subito dopo l'inizio della ripresa: nella metà campo azzurra c'è stato un po' di sbandamento ma è stata cosa di pochi minuti, superata in virtù della grande giornata di Gelmini, Brezigar, ma soprattutto del nostro bravissimo portiere, che ha parato l'impossibile.

Poi il finale non ha avuto storia, tanto gli Azzurri erano lanciati verso la loro più bella affermazione. Conclusione, un gol a zero; un gol che ha dato all'Italia la corona mondiale dopo tante amarezze derivate da sconfitte subite proprio all'ultimo momento. La commozione dei nostri ragazzi e dei tecnici era veramente uno spettacolo e il pubblico ha applaudito calorosamente i nostri atleti, anche se gli incitamenti agli spagnoli non erano mancati durante l'incontro. La rappresentativa italiana ha disputato l'ultimo incontro nella formazione seguente: Bolis, Dagnino, Marchetto II, Brezigar, Gelmini II (Panagini).

Nelle altre partite: il Portogallo ha nettamente superato nel corso del secondo tempo la Svizzera, che aveva saputo resistere efficacemente nella prima frazione di giuoco, conclusasi col vantaggio di 2 a 1 per i portoghesi, ma poi la maggiore penetratività dei lusitani non disgiunta da un pizzico di «mestiere» permetteva ai grandi battuti del torneo di mettere a segno quattro reti senza che i rossocrociati potessero farci alcunchè. Per il quinto e sesto posto il Belgio ha avuto ragione dell'Inghilterra.

Girone finale: Italia - Spagna 1-0 (1-0); Portogallo - Svizzera 6-1 (2-1). Per il 5.o e 6.o posto: Belgio-Inghilterra 2-1 (1-0).

Classifica finale: 1) ITALIA (campione mondiale); punti 6; 2) Portogallo p. 4; 3) Spagna p. 2; 4) Svizzera p. 0; 5) Belgio; 6) Inghilterra.

L'arrivo dei triestini

Provenienti da Ginevra, arriveranno questa sera col rapido delle 20.07 i neo campioni mondiali Romano Cataletto, Emilio Bertuzzi e Claudio Brezigar. I tre giocatori, che hanno preso parte ai «mondiali» nel quintetto azzurro, verranno accolti al loro arrivo dai familiari, sportivi e dirigenti della società cui appartengono; con gli atleti rossoalabardati, viaggiano pure il C. T. Marone Vici, il forgiatore della vittoriosa formazione, e l'allenatore Gino Gallina, instancabile coordinatore della comitiva italiana. Ancora una volta l'hockey triestino è stato degnamente rappresentato nelle competizioni internazionali, costituendo, con tre elementi, l'ossatura della nuova squadra campione del mondo.

Il Derby di Epsom

Richards batte il cavallo della Regina

Epsom Downs (Inghilterra), 6

Gordon Richards ha appagato oggi l'ambizione della sua vita: quella di vincere un Derby. Il grande jockey britannico, cui la Regina Elisabetta ha conferito il titolo di sir (mai prima d'ora toccato a un fantino), ha condotto alla vittoria il cavallo Pinza a spese proprio del cavallo della Regina, Aureole, che è finito secondo dopo una grande corsa. I 500 mila spettatori accorsi a Epsom hanno accolto con i meritati applausi la vittoria di Pinza e di sir Gordon, che era al suo 28.o tentativo di spezzare la sfortuna che gli impediva di vincere la classica corsa. Ma nel contempo sono rimasti delusi per il fatto che non avesse vinto il cavallo della regina: l'idea di vedere la loro sovrana ricondurre al peso Aureole non era fra gli ultimi motivi che li avevano condotti a Epsom.

Richards ha condotto una delle corse più accorte della sua lunga carriera. Ha sorteggiato il numero cinque, peggiore del lotto, virtualmente allo steccato e quindi con il rischio di essere chiuso. Aureole, al contrario, aveva tutto a suo vantaggio, avendo sorteggiato il numero venti dei ventisette partenti. Ma nel «paddock» il cavallo della Regina si era mostrato estremamente nervoso. Sudava profusamente, e questo è sempre un brutto segno prima di una corsa.

Tutti comunque sono partiti bene, tranne Durham Castle. City Scandal, Empire Eoney, Star of the Forest e Pinza guidavano il gruppo in partenza. Al quarto di miglio Shikampur dell'Aga Khan passava a condurre di slancio. Dietro a lui galoppavano Pinza, Star of the Forest, Nearula ed Empire Honey. Al mezzo miglio Shikampur conduce con due lunghezze e mantiene la posizione fino alla celebre curva a sinistra denominata curva di Tattenham Corner. A questo punto Pinza e Aureola sono a quattro lunghezze da Shikampur. Ma ecco che sir Gordon Richards scatena il suo cavallo, e in poche, spettacolose folate Pinza è in testa. In dirittura sembra che voli. E' ormai chiaro che sir Gordon Richards sta per festeggiare il suo nuovo titolo sconfiggendo la malasorte.

Aureole però non è rassegnato, lotta fino in fondo per assicurare il successo alla reale proprietaria, che là in tribuna ha dimenticato tutto tranne la corsa e salta su e giù per l'eccitazione. Alla fine però fra Pinza ed Aureole sono quattro lunghezze, mentre Pink Horse, che ha prodotto assai tardi il suo sforzo, termina terzo. Privata della vittoria, la Regina si mette a sedere con aria rattristata, mentre la folla acclama Richards.

Non appena i cavalli sono rientrati al «paddock» la folla ha attorniato il vincitore. Richards era impassibile come di consueto. Dal palco reale la regina batteva le mani. Richards era entrato nello spogliatoio, circondato da ammiratori che gli davano grandi manate sulle spalle. Ma è ricomparso ancora in indumenti da corsa, perchè la regina lo aveva chiamato al suo palco. Ella gli ha stretto la mano e si è congratulata con lui, con sir Victor e con il trainer di Pinza, Norman Bertie.

Più tardi sir Gordon ha detto: «Ho fatto tutta la corsa all'interno. Ho dovuto andare al largo una volta sola, per superare Shikampur. Passato Tattenham Corner mi sono reso conto che ormai avevo vinto. Pinza ha fatto tutto quel gli aveva chiesto, e ho vinto con facilità». Harry Carr, fantino di Aureole, ha ammesso che il suo cavallo ha perso per mancanza di spunto finale. «Avevo tutte le «chances», ma Aureole in dirittura non rispondeva più», egli ha detto.

La corsa si è svolta in condizioni splendide: il cielo era sereno, il sole caldo. Gli spettatori, molti dei quali avevano pernottato accampati alla meno peggio presso la pista, hanno seguito con interesse il «canter» dei cavalli prima della corsa. Nearula è stato sottoposto a un breve galoppo, e non ha mostrato alcun cenno di risentire del recente infortunio. Lo si è visto affrontare Tattenham Corner a forte andatura con grande scioltezza.

IL GRAN PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

UNA GRANDE CORSA A TRIESTE

Quattro milioni per i «quattro anni» su quattro giri - I favoriti: Livenza, Gufo, Valenzano - Saliti a nove i partecipanti

Ieri il Derby di Epsom, oggi quello di Trieste. E' questa la epoca in cui i cavalli da corsa si presentano nella loro forma migliore. Il Derby dei Quattro Anni - Premio Presidente della Repubblica, si correrà nell'odierno convegno di trotto all'ippodromo di Montebello, con inizio alle 15.30. Il Derby triestino, più che una corsa, è la classifica della generazione dei quattro anni, prima di affrontare quello che sarà il resto della loro carriera. Ottime sono le ultime notizie sulla forma dei partecipanti. Alla compagnia degli otto annunciati ieri mattina si è aggiunto con quell'aria di mistero che è propria delle azioni di grandi complessi da corsa, anche Gruccione. Avremo così nove partenti, un record per il Derby triestino. Essi sono: Valenzano, Valsesia, Livenza, Bellona, Volframio, Gruccione, Odysseus, Gufo, Cantico, tutti schierati a metri 3218. La partenza, trattandosi di corsa alla pari, sarà data con l'autostart.

Quasi tutti i concorrenti da diverse settimane avevano abbandonato l'attività ufficiale per dedicarsi esclusivamente alla preparazione sulla massacrante distanza. Quattro giri di pista rappresentano il massimo che si possa chiedere a un trottatore. La dotazione della corsa, di lire 4.200.000, la più alta da quando esiste l'ippodromo a Trieste, non ammette competitori che non abbiano requisiti adeguati. Significativo è il fatto che la nostra città ospiti questa classica del calendario nazionale; essa premia la lunga, ininterrotta attività del nostro ippodromo. Trieste ha ancora altri riferimenti con la grande corsa: triestino è il sig. Egone Fischl, titolare della scuderia a cui appartiene Livenza; triestini Valenzano debuttante a Montebello all'età di due anni, Odysseus e Cantico che sulla nostra pista hanno svolto un'attività dominante. Perciò una corsa indovinata nella città che per ospitarla aveva i titoli maggiori.

In sede di pronostico dovremmo esibire almeno quattro nomi: Livenza, Gufo, Valenzano e Bellona. Il che non farebbe che aumentare l'imbarazzo della scelta. Dai quattro riteniamo di poter individuare il grosso duello nel confronto Gufo-Livenza. Gufo è il cavallo di «gran fondo», Livenza l'avversaria dall'esperienza e della gloria già conquistata. Ma gli altri non staranno certamente a guardare...

Ecco i nostri favoriti. *Premio Cibele:* Amanda, Silos, Violetta Mammola. *Premio Farnese:* Gaidana, Briulca, Bella Irzia. *Premio Vizio:* Farfarello Bruno, Gambetto, Falce. *Premio Maladoda:* Musetta, Opel, Terebinto. *Premio Esule:* Baviera, Norio, Candido. *Premio Bayard:* Edelweiss, Sparta, Adriano Romano. *Premio Presidente della Repubblica - Derby dei Quattro Anni:* Livenza, Gufo, Valenzano. *Premio Ticino:* Ritmo, Emisfero, Evandro.

L'Acegat ha assicurato un servizio intensificato di filovie e di autobus per l'ippodromo. I prezzi d'ingresso rimarranno invariati.

LIVENZA SARA' GUIDATA DA ROMOLO OSSANI

Uno dei favoriti: VALENZANO

Il torneo triestino di tennis

Vittorie della Hammeley e della coppia Costa - Ebner

Alzataccia per i quattro semifinalisti del «doppio» che alle ore sei di ieri hanno giocato la loro prima partita vincendola con relativa facilità grazie alla fallosità della coppia perdente Ulessi - Cudicini Fabio. Ebner - Costa giocavano poi la finale contro i favoriti Bonati - Giauna. Un'inaspettata omogeneità della improvvisata coppia triestina, una particolare giornata felice di Costa, un Ebner deciso a riscattare la sconfitta di ieri, hanno fatto sì che scaturisse un gioco ricco di una spettacolare gamma di colpi. Vittoria quindi netta e meritata. La parte femminile è continuata con l'incontro fra la 2.a categoria, la veneziana Hammeley, e la nostra Rozzo. La veneziana ha fatto un brillante gioco d'attacco, ma la Rozzo ha avuto la sfortuna di rompere la racchetta. La finale del singolare femminile è andata alla Hammeley opposta alla Canarutto, buona difesa della triestina contro la più fresca avversaria. Risultati: Doppio maschile. Ebner - Costa b. Ulessi - Cudicini F. 6-2, 6-2; finale: Ebner - Costa b. Bonato - Giauna 6-1, 6-0. Singolare femminile: Hammeley - Rozzo 7-9, 6-3, 6-2. Canarutto b. Mingori per ritiro. Hammeley b. Canarutto 7-5, 6-4.

Per la Coppa Latina

Lisbona - Valencia 4-1

Lisbona, 6

Nella finale per il terzo posto della Coppa Latina lo Sporting di Lisbona ha battuto il Valencia per 4 a uno. Il primo tempo si era chiuso per due a zero.

De Santi in clinica

Il corridore ciclista Guido De Santi verrà ricoverato nella giornata di oggi, domenica, in un luogo di cura cittadino. Durante la disputa del Giro d'Italia al quale ha partecipato, De Santi è stato sottoposto a un'iniezione che gli ha prodotto un ascesso ad una coscia. Sembra che l'infezione sia subentrata in quanto l'iniezione è stata fatta con ago non perfettamente sterilizzato. De Santi ha trascorso a letto il pomeriggio di ieri, sabato.

Le partite del torneo «Grezar»

Oggi avranno luogo le seguenti partite del torneo giovanile «Coppa Grezar». Girone B: Edera-Gretta, campo Ponziana ore 8.30; Audace-Muletti rosso alabardati campo S. Giovanni ore 16; Alpina-Triestina, campo S. Giovanni ore 9.45. Girone C: Sant'Andrea-San Giovanni, campo Ponziana ore 16; Juventus-Trieste, campo Ponziana ore 9.45; Libertas Ts-Educatorio Triestino, campo S. Giovanni ore 8.30. Girone D: Azzurra Istria-Victoria, campo Ponziana ore 11; Cra Crda-Ponziana, campo S. Giovanni ore 17.15; Virtus-Esperia, campo S. Giovanni ore 11.

Domenica 14 corr. avranno inizio le partite dei gruppi finali, alle quali prenderanno parte le seguenti società: U.N.R.R.A. Case di Monfalcone, Treviso, Gradese e Cra Crda di Monfalcone. Queste squadre si incontreranno con le seconde classificate dei gironi eliminatori.

La morte di Tilden: William Tilden, l'ex campione di tennis, è deceduto ieri sera a Hollywood in seguito ad una crisi cardiaca. Tilden aveva 60 anni.

Oggi a Trieste

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello, inizio ore 15.30. Derby dei quattro anni. Premio Presidente della Repubblica: 4 milioni e 200 mila lire, metri 3218. Quattro corse Totip.

SCHERMA

Campionati regionali di fioretto. Sala del C.M.M. via Rossini 6. Maschili inizio ore 9, femminili ore 10.

ATLETICA LEGGERA

Riunione di atletica maschile. Seconda giornata del «Torneo delle Targhe»; organizza la Fidal. Stadio comunale ore 8.30.

CICLISMO

Gara promiscua UVI e UISP; organizza la commissione UISP. Riservata allievi e dilettanti junior; km. 90. Partenza da Barcola ore 9.15 e arrivo in via Rossetti.

CANOTTAGGIO

Regate regionali; organizza il Comitato giuliano della FIC. Riviera di Barcola. Inizio delle gare ore 9. Cinque gare.

PALLAVOLO

Fiamme gialle - Vigili del fuoco. Torneo d'apertura. Finale per il primo e secondo posto. Campo via Miramare ore 9.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL TERZO TENTATIVO DI RISOLVERE LA CRISI FRANCESE

Anche Bidault ha pronto un programma di austerità

Per formare il Governo egli dovrà ricorrere agli ex gollisti, ma prima gli sarà necessario vincere l'opposizione della sinistra democristiana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 6

Georges Bidault ha accettato l'incarico di formare il nuovo Ministero e si presenterà davanti all'Assemblea nazionale per sollecitare l'investitura martedì o mercoledì prossimo: se il «leader» democristiano riuscirà, la crisi sarà durata soltanto venti giorni, in caso contrario essa si prolungherà per molti giorni ancora.

L'insuccesso del moderato Paul Reynaud ha dimostrato l'impossibilità nel momento attuale di costituire una maggioranza di centro-destra, quello del radicale Mendès-France ha dimostrato l'impossibilità di formare una maggioranza di centro-sinistra; se anche Bidault dovesse fallire nel suo tentativo, si avrà la prova che non esiste nemmeno una maggioranza di centro: in questo ultimo caso, il Presidente della Repubblica dovrà preoccuparsi di formare un Governo di transizione, in modo da permettere alla Francia di essere presente alla conferenza tripartita delle Bermude e di far fronte alle scadenze finanziarie di fine mese.

Com'è noto, alla fine di giugno vi sarà nelle casse dello Stato francese un vuoto di cento miliardi di franchi, che dovrà essere colmato per pagare gli stipendi e i salari dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. Benchè Georges Bidault sia meno rigido e meno intransigente di Paul Reynaud e di Pierre Mendès-France, tuttavia egli si presenterà la prosima settimana davanti all'Assemblea nazionale con un programma di austerità.

«La Nazione è in pericolo — ha dichiarato oggi il leader democristiano ai giornalisti — e la crisi prolungandosi aggrava il pericolo. Occorre un Governo non per far figura, ma per agire, e per far questo sono necessarie l'autorita e la durata: nè l'una nè l'altra possono essere decretate in regime democratico, ma bisogna che un certo numero di regole siano accettate, il resto è affare di programmi, di energia e di perseveranza, sia da parte del Governo che del Parlamento. Risanamento finanziario, giustizia sociale, continuità nella politica estera. La fedeltà necessaria a questi tre imperativi non può essere assicurata che dal coraggio nazionale, dallo sforzo comune e da un cambiamento profondo di metodi: è quello che, dopo le consultazioni e una messa a punto indispensabile, proporrò all'Assemblea e al paese».

Riuscirà il leader democristiano là dove sono falliti Reynaud e Mendès-France? Vi sono in suo favore numerosi fattori: la stanchezza dei deputati dopo venti giorni di crisi, la personalità di Bidault e la garanzia che egli farà una politica di centro senza sbandamenti nè a destra nè a sinistra, ma le difficoltà sono del pari numerose. Per creare una maggioranza stabile e larga, Bidault dovrà ottenere la partecipazione degli ex gollisti al futuro Gabinetto, ma nei ranghi radicali e in seno allo stesso gruppo democristiano delle obiezioni verranno sollevate contro l'ingresso degli ex gollisti nel Governo.

Cinque mesi e mezzo fa, dopo le dimissioni di Pinay, il tentativo di Bidault di aprire le porte del Governo ai gollisti fallì per l'opposizione dei radicali, ma questa volta Bidault dovrà tener conto anche di un profondo malumore che serpeggia in seno al gruppo democristiano: l'ala sinistra democristiana è scontenta del fatto che Bidault e gli altri dirigenti del partito abbiano votato contro Mendès-France, rendendo così impossibile il ritorno dei socialisti nella maggioranza. Ma Bidault è uomo molto abile, e nonostante che egli sia relativamente giovane, ha dimostrato in più di una occasione di saper barcamenarsi fra gli scogli parlamentari al pari delle vecchie volpi di Palazzo Borbone: egli è dato fin d'ora come vincente nei pronostici di corridoio, ma questo eccessivo ottimismo è forse una reazione contro l'eccessivo pessimismo dei giorni scorsi e va accolto con molte riserve.

BRUNO ROMANI

Fra 7 giorni a Katmandu gli scalatori dell'Everest

Calcutta, 6

Sembra che la spedizione inglese dell'Everest conti di raggiungere Katmandu il 14 giugno, per prendere poi l'aereo diretto a Nuova Delhi. Tutti i membri della spedizione, compreso Tensing, si ripromettebbero di giungere a Londra il 13 luglio.

A Londra un comunicato diramato da Downing Street rende noto che il titolo di cavaliere è stato conferito dalla Regina Elisabetta al colonnello Henry Hunt, capo della spedizione inglese dell'Everest e ad Edmund Hillary, scalatore della sommità del monte insieme con lo «sherpa» Tensing.

La Regina — aggiunge il comunicato — vorrebbe ricompensare anche Tensing. Egli però, non è suddito inglese, ed occorrono quindi delle consultazioni prima di potergli conferire una onorificenza.

Oggi un gruppo di studenti nepalesi con i loro insegnanti ha chiesto che l'Everest si chiami d'ora in poi Tensing in onore dello «sherpa» che con il neozelandese Edmund Hillary ha conquistato la vetta della più alta montagna del globo.

DOPO UNA PACATA CAMPAGNA ELETTORALE

In Friuli è scontato il successo del centro

A Pordenone Terracini ha disgustato tutti

Udine, 6

Anche in provincia, come a Udine, la vigilia elettorale non ha una temperatura molto alta; c'è una certa animazione, un po' di curiosità: quella corrente d'interesse che suscita sempre in Friuli la lotta politica, ma si tratta di un interesse obiettivo, per nulla fazioso, e neppure febbrile. La gente è andata a sentire i comizi — che in provincia sono stati più numerosi che in città —, ma è andata con spirito libero, senza turbolenze, quasi per uno svago.

Ognuno ha il suo candidato, il prediletto, che varia di zona in zona, perchè nei paesi del Friuli la scelta politica dei candidati è fatta dagli elettori con la forma più alta di democrazia, cioè scegliendo nel partito l'uomo. E uomini altamente rappresentativi ne ha il Friuli, uomini vecchi alle battaglie politiche, che nel contatto con i cittadini sanno riportare temi noti e comuni all'aspirazione di tutti.

Ci sono in Friuli figure popolari di politici che gli elettori seguono da anni e sui quali hanno sempre riposto — e non ne sono rimasti delusi — la loro fiducia; questi uomini, però tranne alcuni, ora tramontano sulla scena politica, vengono sostituiti da nuove forze; e ciò prova anche lo sviluppo della coscienza politica dei friulani, non attaccata a credi di due o tre generazioni fa, ma dinamica e in ordine con i tempi e le nuove esigenze. Così, per esempio, se la Carnia riporterà al Senato il sen. Fantoni, quasi sicuramente non darà più il massimo dei suffragi al vecchio sen. Piemonte, un tempo uomo *princeps* dei carnici e leader con largo seguito; non avrà più a rappresentanza neppure il sen. Gortani: che si è ritirato dalla vita politica e non si è presentato candidato in queste elezioni. (Per questi ultimi due però c'è la previsione che tornino alla Camera Alta, se verrà disposta la nomina di alcuni senatori di diritto).

Abbiamo accennato alla Carnia; vediamo quale fenomeno si è formato in questi ultimi tempi in questa zona che è cuore, nucleo primigenio del Friuli. La Carnia un tempo era feudo del socialismo: qui il socialismo era inteso nella forma migliore, cioè come movimento riduttore di differenze, come innovatore saggio e moderato dell'architettura sociale. La Carnia è passata con gli anni per tutte le correnti del socialismo, mai approvando quello sovvertitore e anazionale, e piano piano è arrivata su un altro piano, tanto che oggi è schierata compatta con il centro, più precisamente con le democrazia cristiana. Per gradi, i carnici si sono avvicinati al movimento Democristiano che, già forte nella zona è ora fortissimo e praticamente senza avversari. In questi ultimi tempi, tale fenomeno si è spiegato in pieno tanto che amministrazioni comunali tradizionalmente socialiste sono state sostituite da nuove amministrazioni democristiane o indipendenti.

La situazione è diversa nella Destra Tagliamento, solo però per la zona del Cellina - Meduna. Qui, zona di bonifica, è il Consorzio che assorbe e accentra con l'economia anche tutte le manifestazioni e le aspirazioni della vita pubblica. Presidente del Consorzio di bonifica è l'ing. Napoleone Aprilis, che nella zona gode di grande ascendente, uno dei candidati più quotati del MSI; la sua influenza, squisitamente personale, ha portato molti consensi al partito neofascista e lascia prevedere che esso potrà ottenere una certa affermazione, comunque di portata limitata alla zona. E' un fenomeno, come si capisce, d'influenza personale, che non varca i confini della zona di bonifica.

Oltre tale zona, infatti, sempre nella Destra Tagliamento, è il centro che ha i consensi della popolazione e tutte le altre iniziative politiche sono tentativi platonici e senza seguito. Si commenta in proposito ironicamente la campagna elettorale di un candidato monarchico di San Vito al Tagliamento, un chirurgo che, per avere voti ha promesso visite gratuite ai suoi pazienti. La Destra Tagliamento non ha davvero esigenze di riforme istituzionali e tali candidati non riescono a suscitare altro che un po' di curiosità.

Il Pordenonese, come la Bassa Destra, è feudo democristiano con qualche infiltrazione di sinistra, che rimane sempre una stretta minoranza. Terracini, che ha parlato domenica a Pordenone con una violenza sconosciuta ai friulani, ha ottenuto l'effetto contrario a quello che si proponeva e ha finito per lasciare tutti più o meno disgustati. Gli hanno risposto gli oratori democristiani, e primo fra tutti — sempre a Pordenone — il sen. Tessitori, senza ritorcere le accuse, ma elencando le opere realizzate dal Governo in Friuli, opere che valgono come prova più di tutte le parole roventi.

Concludendo, le previsioni sono ottimistiche: un'alta percentuale di votanti e una riaffermazione, con larga maggioranza, della democrazia.

VITTORINO MELONI

SOLO DUE I MORTI NELLA COLLISIONE DELLA PETROLIERA

L'IMMENSO FALÒ sulle acque del Delaware

Drammatici racconti dei superstiti - 160 mila fusti di benzina in fiamme - Il triste destino della "Pan Massachusetts"

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Wilmington, 6

Le due petroliere navigavano stamane sul fiume Delaware. La «Phoenix» di quattordicimila tonnellate, e la «Pan-Massachusetts» di undicimila, erano fra le più grandi ed efficienti unità del genere, tanto da meritarsi l'appellativo di «super-petroliere». La «Phoenix» aveva lasciato il porto di Marcus Hook, in Pennsylvania, la «Pan-Massachusetts» vi stava entrando.

Ad un tratto vi è stata una scossa, seguita da un'altra e un'altra ancora. Ha raccontato poi il capitano della «Phoenix», Gustav Gross, ricoverato in ospedale con serie ustioni, di aver avuto l'impressione che l'altra nave si fosse impigliata nella sua, probabilmente nell'ancora. Sul momento non è accaduto nulla, ma è stata questione di pochi secondi.

La «Pan-Massachusetts» aveva a bordo 160 mila fusti di benzina imbarcati a Texas City. La «Phoenix» era vuota. Per meglio dire, aveva scaricato il carburante a Marcus Hook. Ma una petroliera non è mai vuota, è sempre invasa dai gas residui sprigionati dal petrolio. Un' esplosione, poi un'altra, e la «Phoenix» ha preso fuoco. In un attimo le fiamme avevano scavalcato ruggendo lo spazio esiguo fra le due grandi navi, e anche la «Pan-Massachusetts» si trasformava in una torcia.

Otto ore dopo la collisione le due petroliere erano in secca sulle sabbie. La «Pan-Massachusetts» ardeva ancora furiosamente. La «Phoenix» non bruciava più. Ma gli scoppi la avevano squarciata in due. Anch'essa, come l'altra nave, doveva ormai essere segnata sul libro delle perdite totali.

Nel frattempo erano accadute scene di tragedia. Due sono i morti accertati, un uomo è mancante. Gli altri ottantatrè a bordo delle due unità sono salvi. Ma in un primo momento si era temuto che le vittime fossero molte di più, chè mancavano all'appello quaranta uomini. Poi si sono fatti vivi. Nella tremenda confusione qualcuno aveva nuotato fino alle rive paludose del New Jersey e del Delaware, altri erano stati raccolti dalle piccole imbarcazioni degli abitanti dei villaggi costieri, accorsi verso il gigantesco falò, e c'è voluto qualche tempo prima che le autorità avessero un quadro preciso della situazione.

Uno dei primi superstiti del «Phoenix» trasportati in ospedale, Burdette Williams, ha raccontato che era appena montato di guardia quando ha sentito come dei sibili, un urto e la prima di quattro esplosioni. Subito il panico si è diffuso. Si vedeva gente che balzava in acqua, faceva ressa sulle scalette, si sentivano urla e imprecazioni.

Un triste destino pesava sulla «Pan-Massachusetts». Essa era già stata in collisione il 21 febbraio 1948, sul fiume Delaware con la petroliera «Atlantic Traveler». Questa settimana la nave era stata finalmente protagonista di un episodio fortunato: aveva tratto a bordo alcuni superstiti di un peschereccio affondato nel Golfo del Messico. Ma ancora una volta le erano riserbati i titoli a caratteri cubitali di una notizia tragica: e questa volta si trattava di annunciare la sua fine.

U. P.

IL DUPLICE DELITTO SULLE RIVE DEL TAMIGI

Ritrovato il cadavere della seconda ragazza

Anche Christine Reed è stata pugnalata

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 6

Il cadavere della diciottenne Christine Reed, per rintracciare il quale si era deciso di procedere mercoledì venturo al prosciugamento di un lungo tratto di letto del Tamigi, è stato ripescato questo pomeriggio a Glover's Island, a circa due miglia di distanza dalla località di Teddington, dove era stato rinvenuto il corpo della sua amica, la sedicenne Barbara Songhurst, pugnalata e violentata, e dove si suppone che la stessa Christine sia stata uccisa e quindi gettata nelle acque.

Il duplice delitto è avvenuto domenica scorsa poco prima della mezzanotte. Il cadavere di Christine è stato avvistato da un gruppo di giovani che stavano pescando e che hanno subito avvertito la polizia. Procedeva nel mezzo del fiume ma prima ancora che arrivasse davanti a degli agenti ha infilato una zona d'acqua bassa ed è andato ad arenarsi [illegible] un banco di sabbia a pochi metri dalla riva, dove [illegible] persone sdraiate sull'erba stavano godendosi il sole. Era seminudo, gonfio e nero per la prolungata immersione e presentava una [illegible] ferita di pugnale nella regione del cuore.

Si suppone che la spinta dell'alta marea lo abbia strappato stamane dalla melma, dove con ogni probabilità giaceva sprofondato sin da domenica notte. Un primo esame da parte del patologo locale non ha dato risultati precisi: il perito ha dichiarato di non essere in grado di stabilire con precisione le cause della morte. La salma è stata poi trasportata da un furgone della polizia alla camera mortuaria di Richmond: dove un ulteriore e più minuto esame ha avuto luogo questa sera.

C. T.

Eredità di 500 miliardi per anni senza pretendenti

Treviglio, 6

Una complicata vicenda di eredità, che ammonterebbe alla favolosa cifra di 500 miliardi, ha messo in subbuglio i Comuni di Romano Lombardo, Calcio e Pumenengo, dove dimorano i presunti eredi.

Il fatto risale agli anni del primo dopoguerra, quando morì certo Vincenzo Felice Restani, nato a Calcio nel 1863 da genitori emiliani, ed emigrato nella Nuova Zelanda nel 1892. Egli in pochi anni era divenuto proprietario di tre miniere aurifere e quindi aveva acquistato fattorie, piantagioni di zucchero e grandi palazzi nella capitale dello Stato di Wellington. Il Restani, rimasto celibe, morì nel 1918 senza lasciare testamento e le autorità consolari italiane ne dettero lo annuncio al Comune di origine. I suoi discendenti, dispersi in Lombardia e in Emilia, non vennero mai a conoscenza della notizia.

Il silenzio era così sceso sulla immensa fortuna che, secondo le leggi avrebbe dovuto passare in proprietà dello Stato neozelandese trascorsi cinquanta anni dalla morte del Restani, quando poche settimane fa, certo Cornelio Restani, detenuto per omicidio e rapina nelle carceri di Saluzzo, dichiarava di essere riuscito a stabilire la sua discendenza con l'antico cercatore d'oro.

La notizia, ripresa dai giornali genovesi, aveva provocato eguale rivendicazione da parte di un altro pretendente, Mansueto Restani di Romano Lombardo, che afferma di avere dedotto la sua stretta parentela con il Vincenzo Felice Restani dopo lunghe ricerche negli archivi anagrafici di Calcio e di Pumenengo, dove risiedono altri fratelli dell'aspirante alla favolosa eredità.

Scoperta un'altra vittima del mostro dell'autostrada

Questa volta si tratta di un uomo, il cui corpo è stato rinvenuto in un bosco presso la Francoforte - Colonia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 6

Dàlli al mostro dell'autostrada. Uno ne acciuffano e un altro ne salta fuori. Si sospetta, stavolta, che il mostro sia di sesso femminile. Il 18 maggio scorso, l'attenzione della polizia si fermò su di una automobile abbandonata su di uno spiazzo di parcheggio ai bordi dell'autostrada che da Colonia scende verso Francoforte e precisamente presso la Lämmershogen. Un cane della polizia al quale s'era fatta annusare la maniglia della vettura condusse rapidamente i poliziotti alla scoperta del cadavere di un negoziante di articoli fotografici, tale Ettscheid.

L'esame necroscopico ha permesso di stabilire che la vittima era deceduta per paralisi cardiaca succeduta a forti percussioni alla fronte e al cranio. La polizia tacque sull'assassinio, forse per facilitare le ricerche.

Ma ora entra in scena il parroco di Wiedenbruck, località di residenza della vittima, e il delitto diventa di dominio pubblico. Al parroco è giunto giorni or sono un pacchetto contenente il borsellino vuoto, l'orologio d'oro e la penna stilografica dell'ucciso. L'anonimo mittente scriveva in un biglietto d'accompagnamento che non egli, ma un suo amico aveva sottratto quegli oggetti all'Ettscheid. L'anonimo terminava informando che gli occhiali del morto erano stati lasciati accanto al cadavere.

La polizia quegli occhiali non li aveva trovati. Quindi è da presumere che il cadavere era stato sottoposto a una seconda perquisizione da parte di qualche altro delinquente.

Come mai la macchina era stata lasciata dall'Ettscheid in una stazione di parcheggio? Probabilmente, sospetta la polizia, egli era sceso in quel luogo con una donna, accolta a un piacevole segno di autostop, per addentrarsi con lei nel bosco. Sola o con complici, la donna può aver pensato di stordire l'Ettscheid con qualche colpo alla testa, allo scopo di derubarlo, ma il cuore della vittima cinquantatreenne non aveva resistito. I sospetti della polizia di Bielefeld si concentrarono subito su di una donna che dell'autostop ha fatto una professione e che è nota in quella zona col nome di «Maria dell'autostrada». Però Maria è scomparsa e la polizia ne dirama ora i connotati nella speranza di rintracciarla.

EUGENIO MORREALE

Un parto trigemino ieri a Gorizia

Gorizia, 6

La notte scorsa, poco dopo le 24, un parto trigemino si è verificato all'ospedale civile di via Brigata Pavia. La puerpera Pierina Benedetti in Furlani, di 39 anni, domiciliata a Gorizia, già madre di tre figli, ha dato alla luce nel breve giro di un'ora ben tre maschietti, tutti sani e vitali, ciascuno del peso di 1800 grammi.

PREVISIONI DEL TEMPO

L'Italia è sotto l'influenza di una zona di pressioni basse. Su tutte le regioni si avranno annuvolamenti intermittenti con piogge deboli sparse. Qualche manifestazione temporalesca sulle zone dell'Appennino. Temperatura in leggero aumento. Mari calmi o poco mossi.

Temperature minime e massime: Bolzano 2.6, 23; Trento 5.8, 23.8; Torino 9.4, 21.4; Milano 7.8, 21.6; Venezia 11.7, 21.5; Genova 14.3, 24.3; Bologna 9.2, 19; Pisa 8.6, 21.8; Firenze 9.2, 22.1; Perugia 10.4, 17.1; Ancona 13, 17; Pescara 15.8, 18.8; L'Aquila 8.5, 14.5; Roma 13, 21.4; Napoli 16, 22; Bari 16, 22; Potenza 11, 19.4; Reggio Calabria 16.4, 25.6; Palermo 19, 26; Messina 18.5 25.6; Catania 17.3, 23.3; Sassari 13.6, 22.9; Cagliari 16.5, 21.2; Campobasso 10, 13.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

Cercavano un soldato ma che fosse ubriaco

[illegible]

PRETURA PENALE

Noleggia un automobile la squassa e l'abbandona

[illegible]

Una brusca frenata

[illegible]

La morte dell'avv. Celenti

[illegible]

La grotta Gigante aperta al pubblico

[illegible]

Le piomba sul capo l'insegna d'un negozio

E' STATA RICOVERATA ALL'OSPEDALE CON PROGNOSI RISERVATA

[illegible]

Venditrice di polli derubata di 70 mila lire

[illegible]

A CURA DEL COMITATO CIVICO

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Neptunia» 19-6 da Genova, Napoli, Messina - Australia; «Africa» 22-6 da Trieste, Venezia, Brindisi - Sud Africa; «Spuma» verso 24-6 da Trieste, Venezia, verso 4-7 da Genova, Livorno, Napoli - Sud Africa via Suez; «Timavo» verso 5-6 da Venezia, 9-6 da Trieste - India/Pakistan - Costa Occidentale; «Victoria» 30-6 da Genova, 1-7 da Napoli - India/Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente; «Alga» verso 6-6 da Trieste, Bari, Napoli, La Spezia, verso 20-6 da Genova, (Livorno), Napoli - India/Pakistan - Costa Occidentale e Orientale; «Tripolitania» 27-6 da Napoli, (Messina) - Africa Orientale; «Isonzo» verso 15-7 da Genova, Livorno, (Nizza), Marsiglia - Africa Occidentale - Congo/Angola; «Algida» verso 7-7 da Genova - Somalia (servizio bananiero).

Posizione delle navi: «Africa» 5-6 part. Mogadiscio-Aden; «Alga» 6-6 part. Trieste-Bari; «Algida» 5-6 part. Genova-P. Said; «Ambra» 1-6 part. Rangoon-Cochin; «Asia» 5-6 part. Genova-Napoli; «Astra» 6-6 part. Dar es Salaam-Beira; «Australia» 3-6 part. Melbourne-Fremantle; «Carbonello» 6-6 arr. Matadi; «Caboto» 5-6 part. Yokohama-Takao; «Diana» 2-6 part. Suez-Massaua; «Duino» 3-6 arr. Calcutta; «Europa» 4-6 part. Aden-Mogadiscio; «Isonzo» arr. 31-5 Takoradi; «Neptunia» 3-6 part. Aden-Suez; «Oceania» 5-6 arr. Colombo; «Onda» 5-6 arr. Napoli; «Perla» 4-6 part. Matadi-Lobito; «Porterose» 6-6 arr. Orano; «Risano» 5-6 part. Mogadiscio-Mombasa; «Sistiana» 5-6 arr. Port Sudan; «Spuma» 4-6 arr. Genova; «Timavo» 3-6 arr. Venezia; «Tripolitania» 4-6 part. Napoli-Port Said; «Victoria» arr. Venezia; «Tripolitania» 4-6 part. Napoli-Port Said; «Victoria» 4-6 part. Karachi-Bombay; «Vivaldi» 6-6 part. Bombay-P. Okha.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Saturnia» 6-6 da Napoli, 7-6 da Genova, Barcellona, Gibilterra, Halifax - New York; «Vulcania» 15-6 da Napoli, Palermo, 17-6 da Genova, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax - New York; «Augustus» 30-6 da Genova, Cannes, Barcellona, Dakar - Sud America; «Giulio Cesare» 14-7 da Genova, Cannes, Barcellona, Dakar - Sud America; «C.te Grande» 22-7 da Genova, Cannes, 23-7 da Napoli, Gibilterra, Lisbona, Funchal, Dakar - Sud America; «Marco Polo» 10-6 da Genova, Napoli, Barcellona - Centro America - Sud Pacifico; «P. Toscanelli» 22-6 da Trieste, (Venezia), Napoli, Genova, Las Palmas, Recife - Sud America; «Leme» terza decade giugno da Trieste, Venezia, Napoli, (Livorno), Genova, Las Palmas - Sud America; «Tritone» 14-6 da Trieste, Venezia, (Messina), Napoli, (Civitavecchia), Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, (Orano), (Malaga), (Cadice) - Centro America - Nord Pacifico; «Nereide» 5-7 da Trieste - Centro America - Nord Pacifico.

N.B.: via scali intermedi.

Posizione delle navi: «Andrea Doria» 3-6 part. New York - Gibilterra; «C.te Biancamano» 2-6 part. Gibilterra-Halifax; «Saturnia» 31-5 arr. Napoli; «Vulcania» 6-6 part. Barcellona-Genova; «Etna» 31-5 part. Cadice - Port of Spain; «Nereide» 22-5 part. Curacao-Casablanca; «Stromboli» 3-6 arr. Seattle; «Tritone» 30-5 arr. Trieste; «Vesuvio» 2-6 part. San José de Guatemala-Los Angeles; «Marco Polo» 1-6 arr. Genova; «A. Usodimare» 5-6 part. Curacao-Cristobal; «A. Vespucci» 5-6 part. Punà-Manta; «Augustus» 5-6 part. Santos-Rio Janeiro; «C.te Grande» 5-6 part. Dakar-Rio Janeiro; «Giulio Cesare» 5-6 part. Barcellona-Dakar; «Leme» 3-6 arr. Ancona; pros. p. Venezia; «P. Toscanelli» 5-6 part. Genova-Napoli; «A. Zotti» 26-2 arr. Genova.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Francesca» 20-6 da Trieste per Venezia e scali di linea periplo italico; «Città di Alessandria» 12-6 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico-Marsiglia-Spagna; «Cagliari» fine giugno da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico-Londra-Amburgo-Anversa-Rotterdam.

Posizione delle navi: «Annamaria» 6-6 da Malta per Marsala; «Celio» 6-6 da Bari per Catania; «Città di Alessandria» 6-6 da Catania per Bari; «Città di Messina» 6-6 da Valencia per Marsiglia; «Francesca» 6-6 da Livorno per Napoli; «Maria Carla» 5-6 da Trieste per Venezia; «Giosuè Borsi» 3-6 da Bari per Napoli.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Grimani» 10-6 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Treviso» verso 11-6 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Mersina, Iskenderun, Istanbul, Izmir (ev.); «Barletta» 11-6 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul; «Loredan» 12-6 da Trieste per Venezia, Crotone (ev.), Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia (ev.), Iskenderun (ev.), Mersina (ev.), «Enotria» 13-6 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut; «Belluno» 14-6 da Genova per Livorno, Napoli, Alessandria, P. Said (ev.), Beirut, Cipro, Lattachia, Iskenderun, Mersina; «Udine» 15-6 da Genova per Livorno (ev.), Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir ed eventuali altri scali dell'Egeo; «Messapia» 17-6 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa; «Abbazia» 18-6 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul; «Esperia» 19-6 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Beirut; «Carso» 20-6 da Trieste per Venezia, scali greci event., Istanbul, Deringe (ev.), Izmir (ev.); «Chioggia» 19-6 da Trieste per Venezia, Alessandria, P. Said (ev.), Beirut, Lattachia (ev.), Iskenderun, Mersina (ev.), Izmir (ev.).

Posizione delle navi: «Esperia» 7-6 a Bari; «Barletta» 7-6 a Brindisi; «Campidoglio» 7-6 ad Alessandria; «Chioggia» 7-6 a Lattachia; «Loredan» 7-6 a Ravenna; «Treviso» 7-6 a Trieste; «Messapia» 7-6 da Pireo per Limassol; «Carso» 7-6 da Deringe per Salonicco; «Otranto» 7-6 da Venezia per Pireo; «Enotria» 7-6 da Alessandria per Siracusa; «Grimani» 7-6 a Napoli; «Abbazia» 7-6 da Napoli per Pireo; «Rovigo» 7-6 a Lattachia; «Belluno» 7-6 da Mersina per Messina; «Vicenza» 7-6 a Izmir; «Udine» 7-6 da Pireo per Marsiglia.

LA SETTIMANA IN BORSA

Cinque sedute di Borsa, titoli scambiati 2.481.178, scarto negativo del mezzo per cento la settimana scorsa. Tre sedute di Borsa, titoli scambiati 1.639.415, scarto positivo del mezzo per cento, questa settimana. Comunicati questi dati, la cronaca è fatta. Gli operatori, i quali devono in qualche modo occupare le due ore e un quarto della riunione, esauriti gli ordini di apertura, aspettano la chiusura scambiandosi opinioni e commenti in mancanza di stabiliti. Le iniziative cadono nel vuoto per difetto di contropartita e le telefonate di fuori piazza si risolvono in inutili tentativi di combinare qualche affare con la provincia. Restano i commenti, i pareri, le previsioni: le grandi Borse estere segnano sensibili oscillazioni; Wall Street denuncia pochi affari con prezzi cedenti; lo Stock Exchange sconta un diffuso senso di incertezza che l'euforia della Coronation non riesce a far scomparire; a Parigi le complicazioni politiche interne e quelle coloniali fanno agire con molta cautela gli operatori nei vari settori del listino. Di fronte a questi esempi la situazione delle nostre Borse è rosea. La posizione di attesa è giustificata dal fatto che il risultato delle elezioni, se non darà luogo a sorprese importanti, è sempre una incognita. Nell'alchimia legislativa è sufficiente lo spostamento di qualche personalità per mutare un indirizzo od un orientamento politico che i settori economici e la borsa possono interpretare a modo loro. E' stato inoltre agitato in sede di propaganda elettorale il problema della nominatività dei titoli azionari, e l'intervento, in materia, di politici e di tecnici ha dimostrato ancora una volta la sua attualità e la necessità di risolverlo in modo definitivo. Ma, commentano gli ambienti interessati, le promesse elettorali saranno mantenute? Quando saranno presentate le concrete proposte? Quando eventualmente avranno la sanzione dei legislatori, i quali avranno problemi di più ampia risonanza da risolvere e con maggiore urgenza?

Con questi ed altri, meno importanti, discorsi, si riempiono le mezze ore che intercorrono, durante le riunioni di Borsa, tra gli scambi di ordinaria amministrazione per quei titoli — come Montecatini, Fiat, Edison, Pirelli, Bastogi, Immobiliare — che per la loro diffusione sono l'ossatura del listino e che, con il loro comportamento resistente ed attivo, mostrano la fondamentale buona disposizione del nostro mercato.

NAVI IN PORTO

al 6 giugno 1953

Porto Vecchio: B. 3 «E. Rocco» (it.); B. 4 «Hercules» (it.); B. 5 «F. Brunner» (it.); «C. Smirnensky» (bu.); B. 7 «Floriana» (it.); B. 15 «Treviso» (it.); B. 24 «Vincenzo» (it.). **Porto Duca d'Aosta:** B. 35 «San Giorgio» (it.); «Losinj» (jug.); B. 40 «Timavo» (it.); B. 42 «Alga» (it.); B. 47 «T. Maris» (it.). **Ars. Lloyd:** «C. di Lecce» (it.); «Toscana» (it.). **Ars. Lloyd Dock:** «Sparta» (it.); «Tritone» (it.). **S. Marco:** «S. Laghi» (it.). **Spremitura:** «Maya» (it.). **Scalo Legnami N.:** «Split» (jug.). **S. Sabba:** «Viva» (nor.). **Aquila:** «Altea» (it.).

PROSSIMI MOVIMENTI

6 giugno: «Alga» da B. 42 a mare. 7 giugno: «Altea» dall'Aquila a mare; «Viva» da S. Sabba a mare.

NAVI IN ARRIVO

6 giugno: «Exbrook» a B. 43; «Relitto Partizanka» a B. 12. 7 giugno: «Irma» a B. 46; «Sandra Maria» a B. 22. 8 giugno «Luisa» all'Aquila; «Northwestern Victory» a B. 45 o rada; «Absirto» a B. 45 o rada; «Maria» a B. 32; «Nakshon» a B. 47.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.

Avvisi economici

(MINIMO 10 PAROLE)

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. Via S. Pellico N. 4, pianoterra,** o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento del prezzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 40 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

APPARTAMENTO signorile panoramico, confort, cedesi affittanza. Cassetta 5350 I UPI.

A — Off. pers. servizio — L. 10

BAMBINAIA pratica, aiuto altri lavori casa, offresi subito. Cassetta 21920 A UPI.
CUOCO offresi, con attestati. Via Felice Venezian 14, Rebeggiani. 44510 A
DONNA indipendente onesta offresi per piccola famiglia oppure persona sola. Scrivere Cassetta 21975 A UPI.
DONNA onesta offresi cucito e stiro ore da combinarsi. Cassetta 21955 A UPI.
SIGNORA giovane offresi come cameriera albergo, stagione, città o fuori. Cass. 12350 A UPI.
SIGNORINA bella presenza offresi per persona sola, oppure per albergo, anche fuori città. Cassetta 21923 A UPI.

B — Rich. pers. servizio — L. 25

CAMERIERE, cuoche, bambinaie, domestiche cercansi anche primo servizio, purchè volonterose, per sicura, veramente seria sistemazione Roma, presso famiglie signorili, moralissime. Stipendio alto, trattamento bontà, comprensione. Esigonsi alti requisiti moralità, onestà. Indicare età. Scrivere: San Marco, via Flaminia 171, Roma. 5447 B
DOMESTICA stabile, ottime condizioni, con referenze, cercasi subito. Avv. Irneri, Lazzaretto Vecchio 8. 44495 B
RAGAZZA prestaservizi ottimo trattamento famigliare cercasi. Indirizzo UPI 44521 B.
RAGAZZA friulana stabile capace lavori casa con referenze buona paga cercasi. Beccaria 8. 1234 B
RAGAZZE capacissime tuttofare, piccole famiglie, altissime paghe, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 7419. 2 B

C — Richieste d'impiego — L. 10

A.A.A. PITTORI stanze, cucine, gesso, calce, lire 3000-4000, offronsi. Zuraga, via Procureria 6-IV. 44516 C
A. COLORITURA cucine, stanze, lavorazione calce, gesso, vernice. Anche elettricista, offresi. Telefonare 24274. 64623 C
A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio, offresi. Via Mazzini 22, portineria. 44578 C
A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio, offresi. Via Battisti 24, portineria. 44579 C
BANCONIERA bar capace mansioni fiducia referenze occuperebbe posto stabile. Cass. 21959 C U. P. I.
CASSIERA giovane slanciata offresi cassiera per bar, con referenze, disposta trasferirsi. Cassetta 21958 C UPI.
CONTABILITA' arretrate paghe previdenze sociali amministrazione aziende medie e piccole, assume esperto. Prezzi modici. Telefonare 7974. 44478 C
CONTABILE bilancista, lunga pratica, aggiornamenti contabilità confusa o arretrata, consulenza fiscale, offresi mezza giornata, singole ore. Miti pretese. Cass. 21968 C. U.P.I.
CORRISPONDENZA commerciale, traduzioni inglese tedesco a mezza giornata ed ore. Offerte Cassetta 21950 C UPI.
DATTILOGRAFA o praticante ufficio offresi anche con paga minima, primo impiego. Cass. 21956 C U. P. I.
DISPOSTA cauzionare cerco impiego quale impiegata o cassiera. Cass. 21941 C UPI.
FALEGNAME lucida mobili, riparazioni in genere, offresi, prezzi modici. Tel. 97409. 44496 C
GIOVANE serio volonteroso con ottime referenze cerca mansione di fiducia (magazziniere, piazzista, riscuotitore, ecc.) versando cauzione. Cass. 21940 C UPI.
PENSIONATO ex sergente maggiore, occuperebbesi custode, portinaio, miti pretese. Cass. 12345 C U. P. I.
RAGIONIERA giovane lunga pratica ufficio, capace dattilografa con macchina propria, offresi anche ad ore. Cass. 21939 C UPI.
SARTA capacissima con referenze, offresi a giornata. Cass. 21948 C. U.P.I.
SARTA capacissima, prezzi modici, offresi. Redi 2-I (laterale Rossetti). 44505 C
SIGNORA media età occuperebbesi anche solo mattina, direttrice casa, anche presso persona sola, ottime referenze, pratica pure rivendita, ecc. Bramante 5, terzo, porta 21. 44565 C UPI
SIGNORA fiducia occuperebbesi riscuotitrice o pulizia ufficio. Cassetta 21953 C UPI.
SIGNORA 23-enne con referenze offresi come cassiera. Cass. 21943 C. U.P.I.
SIGNORINA seria offresi per accompagnare bambini in villeggiatura. Offerte presso Cassetta 21973 C. U.P.I.
SIGNORINA praticissima bambini, italiano, tedesco, referenze, offresi. Cass. 21911 C UPI.
STENODATTILOGRAFA perfetta pratica uffici, offresi anche mezza giornata. Miti pretese. Cassetta 21966 C UPI.
STENODATTILOGRAFA pratica offresi Trieste, Gorizia Monfalcone. Referenze. Cass. 12355 C UPI.
TAPPEZZIERE offresi materassi, poltrone, salotti, ecc. Genova 10, negozio pantofole. 44524 C
TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria. 44507 C
VOLONTEROSA, assolte medie inferiori, occuperebbesi qualsiasi lavoro, purchè decoroso. Frausin, Opicina 914, Stazione Campagna. 64525 C
16-ENNE pratico riparazioni motori (2-4 tempi), offresi come apprendista. Via Capitolina 2, Bregant. 44482 C

CC — Artigianato — L. 20

A.A. OROLOGI riparazioni massima garanzia, lire 500. Crispi 8. 44555 CC
A. «ALMA», sartoria signora: mantelli, tailleurs, abiti da sera, manifattura accurata, confezioni pronte. P. Borsa 4. 44575 CC
A. RADIORIPARAZIONI preventivi gratuiti, domicilio. Radiolaboratorio Stanci, telefono 93497. Gatteri 47. 123 CC
APPRENDISTA falegname cercasi. XX Settembre 102. 44585 D
MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. S. Nicolò 12. 64700 D
APPRENDISTA falegname cercasi. Mobilificio S. Giusto, via Galleria 3. 64719 D
CASSIERE corrispondente assumerebbe qualsiasi lavoro di fiducia, rappresentanze, ecc. Cass. 21946 CC. U.P.I.
DITTA edile eseguisce restauri facciate, modifiche tetti, ecc. Telefonare 41413. 44603 CC
FALEGNAME eseguisce riparazioni, lucidatura mobili, prezzi modici. Via Parini 17. 44483 CC
PERMANENTI novità tiepide tipo americano, garantite 1200 complete. Salone Villa, Gallina 6, telefono 93922. 64613 CC
PERMANENTI bellissime specialità taglio 1953. Franco, Carducci 12-I, tel. 24588. 44467 CC
RIPARAZIONI giocattoli, bambole, ricambi teste braccia gambe scarpe. Coroneo 1. 44549 CC
STAMPI carta taglia mette prova stoffe, tutto su misura. Defendi, Paduina 11-I. 44481 CC
TAPPETI riparazioni lavature pulitura custodia, massima precisione. Casa d'arte orientale, Mazzini n. 5. 64584 CC

D — Off. d'impiego — L. 25

AIUTO commessa, nonchè signora, signorina pratica calzature, disposta assumere gerenza ed acquisto negozio, cerca calzaturificio. Offerte Cass. 21929 D UPI.
AIUTO commessa per pasticceria panetteria, cercasi. Scrivere Cassetta 21917 D UPI.
ASPIRANTI attori attrici, impiegare attività cinematografica televisiva, provino, soggiorno gratis. Scrivere prof. Maltese, Campana 36, Torino. 5566 D
CERCASI aiutobanconiera bar. Ind. UPI. 130 D
COMMESSA aiuto-commessa cerca primario negozio abbigliamento maschile. Possibilmente conoscenza inglese. Inutile scrivere senza ottime referenze. Cassetta 21981 D U. P. I.
FATTURISTA abile cerca prontamente grossista alimentari. Offerte con referenze Cass. 21936 D U. P. I.
IMPIEGATO per vendite cerca importante azienda vendita autoveicoli, offrendo ottimo trattamento. Curriculum, referenze. Cassetta 21949 D UPI.
LAVORANTE pasticcere capace, cercasi, per posto stabile. Offerte Cass. 21922 D UPI.
LUCIDATORE mobili esperto cercasi, solo primaria forza, presentarsi con documenti. Stegù, Erbette 3. 64666 D
MEZZA lavorante brava e garzona sarta uomo cercansi. Lunedì, via S. Lazzaro 9-I. 44498 D
MEZZA lavorante parrucchiera capace manicure cerca «Salone Bella», via Ananian 7-I. 64660 D
MEZZA lavorante sarta uomo capace cercasi. Via Mazzini 22-I. 64672 D
PARRUCCHIERA capace cercasi. Via di Servola 104. 44485 D
PARRUCCHIERE due brave finite cercansi. Rivolgersi Giuliani 29, primo. 64662 D
STENODATTILOGRAFA italiano tedesco inglese, cerca primaria ditta commerciale triestina. Cassetta 21935 D UPI.

E — Rich. camere e pens. — L. 25

CAMERA vuota con comodo cucina cerca distinta pensionata statale presso piccola famiglia non mestierante. Scrivere Cass. 21931 E. U.P.I.
CAMERETTA mobiliata cerca serio possibilmente presso persona sola, paraggi Barriera-Sonnino. Telefonare 90725. 64664 E
CAMERINO arioso, cura vestiario, possibilmente vitto, cerca giovane impiegato presso persone anziane, centro. Cass. 21996 E UPI.
CAMERINO anche vuoto cerca ragazza onesta pulita, assente giorno. Cass. 21963 E UPI.
MATRIMONIALE, comodo cucina, cercano coniugi americani mese di luglio, a Barcola, Via Ireneo della Croce 9, Maranzana. 44489 E
STANZA 2 amici, massimo 9000; stanzetta cerca istruttore, massimo 5000. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 7419. 2 E
STANZA vuota centrale, bagno, telefono, cerca sarta. Scrivere Cassetta 21999 E UPI.
STANZA ingresso libero paraggi Faro cercasi. Cass. 12348 E UPI.
STANZE due vuote, uso cucina, bagno, oppure quartierino con affitto aggiornato, cercano giovani coniugi soli per 8-10 mesi, pagando bene. Telefonare 25261. 44545 E
STANZETTA vuota indipendente paraggi via Giulia, cerca signora sola assente giorno. Cass. 12339 E U. P. I.
STANZETTA ingresso libero o soffitta, per studio, cerc. Cass. 21933 E. U.P.I.
VUOTA o mobiliata con comodità, zona Ospedale-Goldoni-Coroneo, cercano coniugi soli assenti durante giornata. Cass. 12347 E UPI.

F — Off. camere e pens. — L. 25

A. SPOSI distinti affittasi vuota, escluso cucina. Indir. UPI 64608 F
A. VUOTE, mobiliate, appartamentino splendido, affittansi. Palma, Goldoni 9-I. 64677 F
CAMERA mobiliata, elegante, indipendente, I piano, telefono, vicinanza Viale, unico subinquilino, affittasi distinto. Telef. 46317. 64633 F
CAMERA matrimoniale bagno, telefono, comodo cucina, affittasi. Telefonare 32000. 64613 F
CAMERA mobiliata centro, affittasi uomo solo. Rivolgersi pasticceria viale XX Settembre 53. 64693 F
CAMERA due persone affittasi. Strada Guardiella 54, primo, sinistra. 44586 F
CAMERA centralissima, affittasi, distinto serio, escluso donne. Indirizzo UPI 44480 F.
CAMERA mobiliata affittasi a persona sola o due amici. Via Udine 30, terzo, p. 15. 44501 F
CAMERA matrimoniale, eventualmente cucina, affittasi. Via Molino a vento 7, porta 10. 44474 F
CAMERA centro comodità bagno affittasi distinto. Telefon. 33-133. 44337 F
CAMERA e cucina vuoti o semimobiliati, affitt. Telef. 8552, ore 9-13. 64686 F
CAMERE vuote, mobiliate, indipendenti, quartieri, affittansi. Guido, bar Corso 20, tel. 23102. 44519 F
CAMERE 3, ufficio, affittansi, via S. Nicolò 11. 64710 F
CAMERETTA affittasi a distinto. Via Barbariga 3, pt., destra. 44593 F
CENTRALE grande, soleggiata, I piano, telefono, vuota, affittasi, escluso donne. Ind. UPI 64691 F.
CENTRALISSIMA elegante, uso bagno, telefono, unico subinquilino, affittasi. Ind. UPI 44598 F.
GARCONNIERE centrale affittasi. Ind. UPI 64665 F.
LETTO affittasi a compagna stanza, escluso biancheria. Madonnina 26, pt., interno. 44560 F
LETTO affittasi a compagno stanza. Via Commerciale 5, portineria. 44577 F
MATRIMONIALE, uso cucina, bagno, telefono, centro, affittasi. Indirizzo UPI 44574 F.
MATRIMONIALE, comodo cucina, tutti conforti, affittasi. Piccardi. Telef. 46276. 64639 F
MOBILIATA bella centro soleggiata affittasi a persona seria. Ginnastica 30-III. 64709 F
MOBILIATA affittasi distinto, escluso donne. Giulia 67-IV. sin. 44602 F
STANZA ingresso scale, bagno, affittasi; vitto buono abbondante. Telefonare 66-14. 44588 F
STANZA vuota grande affittasi, cauzione, distinti, via Cologna. Cass. 21925 F UPI.
STANZA vuota affittasi, mesi anticipati. Giulia 14, pianoterra, porta 5. 64669 F
STANZA mobiliata ingresso libero, arieggiata, affittasi coniugi, amici. Via Udine 81, Brascia. 64631 F
STANZA matrimoniale affittasi, anche due amici. Via Lazzaretto Vecchio 22, III, destra. 44479 F
STANZA mobiliata affittasi onesto, escluso donne. Marconi 32, Martini. 44493 F
STANZA mobiliata, uso ufficio, affittasi. Cass. 21989 F UPI.
STANZETTA affittasi impiegato, anziano. Telefonare ore 11 in poi 26-084. 44535 F
STANZINO ad un letto affittasi. Telefonare pomeriggio 45746. 64715 F

G — Istruzione — L. 25

A.A. ENENKEL (Trieste, Battisti 22, telefono 88-00), Monfalcone via Giacich 30. Esami settembre qualsiasi esame, qualsiasi materia. Corsi dattilografia. Stenografia e contabilità. 44466 G
A. DATTILOGRAFIA, Stenografia, Contabilità. Corsi completi (2 mesi): 3000. ICCO, Teatro 1. 64573 G
A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 80 lezione. Gatteri 12 59 G
AUTORIZZATA signorile scuola taglio F. Ulpiano 6: abiti, biancheria, camiceria. 44509 G
BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 53 G
BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie esami. Ponterosso 2, telefono 23121. 3 G
BRIDGE imparerete in 10 lezioni. Informazioni tel. 27962. 64661 G
DIPLOMATA pianoforte impartisce lezioni domicilio. Sforzina, Diaz 7, terzo, sin. 44539 G
ESAMI riparazione latino, matematica, italiano, tedesco, francese, computisteria, stenografia. Via Giulia 26. 64626 G
INGLESE accuratissimo studio, pronuncia, francese, tedesco, signorina impartisce. Tel. 25727. 44609 G
INSEGNANTE madrelingua tedesca, impartisce lezioni esami riparazione. Tel. 33065. 64713 G
INSEGNANTI pratici impartiscono pianoforte teoria solfeggio inglese tedesco spagnolo. Cassetta 21965 G UPI.
ISTITUTI istruzione «Galileo Galilei», via Gallina 3, tel. 24076: Corsi preparazione esami autunnali. Inizio 15 giugno. 64612 G
LINGUE straniere qualsiansi, Giulia 41, quarto: lezioni, traduzioni, legalizzazioni, composizioni: rapidamente. 44611 G
STENOGRAFIA ripetizioni accurate 300 all'ora. Cass. 21972 G UPI

H — Oggetti smarr. rinv. — L. 25

BRACCIALE oro smarrito martedì sera tardi. Mancia equivalente riportandolo. Tel. 29303. 64652 H
CANARINO smarrito paraggi Ireneo della Croce, viale XX Settembre, via Battisti. Onesto rinvenitore mancia competente. Telefonare 96421. 64688 H

I — Off. appart. bott. — L. 25

A. ICAM, 2 stanze grandi, cucina, scambiasi eguale oppure più piccolo. Prato (Scoglietto) 7, porta 7. 44491 I
A. UFFICIO laboratorio centrale, terzo piano, soleggiato, ingresso scala, due stanze ammodernate, vuote, canone mensile 15.000, affittasi «Avas», Trentottobre 3, lunedì. 64674 I
AFFITTANZA cedesi appartamento 3 stanze, cucina, bagno, telefono, comfort, centrale. Compenso. Cass. 21971 I UPI.
AMBULATORIO medico centro viale XX Settembre affittasi. Offerte Cass. 21945 I UPI.
APPARTAMENTI 2 camere, accessori, altro 3 camere vuoti; camera, cucina, camera ingresso libero, affittansi. Rivolgersi viale XX Settembre 9-I, sinistra, lunedì. 44600 I
APPARTAMENTO moderno mobiliato in villa, 3 stanze accessori telefono terrazza giardino, affittasi a coniugi. Cass. 21983 I UPI.
APPARTAMENTO bella posizione mobiliato 3 stanze bagno cucina, una stanza vuota, affittasi alleati. Cass. 21952 I. UPI.
APPARTAMENTO signorile, vuoto, 6 stanze, doppi servizi, riscaldamento, ascensore, zona via Tigor, affittasi. Cass. 21927 I UPI.
APPARTAMENTO in villetta, giardino, scambiasi Udine con Trieste. Scrivere Cassetta 6 B, SPI, Udine. 5757 I
APPARTAMENTO mobiliato affittasi 1. luglio, 5 vani, servizi, autorimessa. Giacich, Girardi 7. 64667 I
CAMERA cucina, scambiasi con uguale o più grande, paraggi San Giacomo. Cass. 21921 I UPI.
CAMERA cucina scambiasi con camera in più verso compenso. Salita Promontorio 5, trattoria. 64702 I
CAMERA e cucina scambiasi con camera focolaio, purchè ariosa. Cass. 21987 I UPI.
CAMERA cucina, affitto bloccato, scambio con due camere cucina, centro. Cass. 21988 I UPI.
CAMERE 3 cucina veranda ripostiglio e accessori, scambiasi in periferia con orto. Pascoli 18-IV, Volpis. 44591 I
CAMERETTA cucina tutti conforti, scambiasi con più grande. Ananian n. 11, casa nuova, Depangher. 64684 I
LOCALE uso ufficio paraggi Borsa, cedesi affittanza. Agenzia, Caccia 3. 44595 I
MAGAZZINO cedesi affitto, deposito materiali, con cessione materiale edilizio, posizione quasi centrale. Offerte Cass. 21969 I UPI.
MAGAZZINO ottima posizione per attività ingresso dettaglio, affittasi prontamente verso ricupero spese adattamento. Telefon. 92088 dalle ore 13.30 alle ore 15. 44606 I
MAGAZZINO affittasi. Viale Miramare 25, tel. 32289. 44542 I
MAGAZZINETTO interno affittasi. Massimo d'Azeglio 4-I. 44494 I

(Continua in 8.a pagina)

PORTINERIA cercasi compensando spese. Scrivere Cass. 21937 I U. P. I.

QUARTIERE camera salottino cucina, affitto minimo, centrale, cedesi prelevando mobilio. Cassetta 12333 I UPI.

QUARTIERI liberi 1-3 stanze cedonsi affittanza. Agenzia, Caccia 3. 44595 I

UFFICIO ammezzato stabile lussuoso centralissimo, tutti comfort, perfette condizioni, affittasi prontamente. Telefono 6263, ore 15-17. 64695 I

UFFICIO 4 stanze via Roma cedesi affittanza. Telefonare lunedì 96350 dalle 18-19.30. 44553 I

STANZE 3 stanzino cucina, comfort, vicino Tribunale, scambiasi con camera cameretta cucina comfort. Offerte Cass. 21974 I UPI.

TETTOIA semicoperta 300 mq. affittasi, posizione centrale; alloggio 3 stanze accessori e locali d'affari centralissimi. Amm. Micheluzzi, via Rossetti 59, tel. 93-050, dalle 16-19. 64679 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTINO ammobiliato oppure matrimoniale camerino comodo cucina, cerco per fine giugno. Cass. 21883 L UPI.

APPARTAMENTO 4 stanze, comfort, soleggiato, I-II piano, cerco, libero. Offerte dettagliate Cassetta 21947 L UPI.

APPARTAMENTO 2 stanze oppure camera cucina, cerco, affitto aggiornato, compenso. Telef. 25777. 44546 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, cerca sergente americano. Esclusi mediatori. Tel. 31403, lunedì 10-12. 44471 L

APPARTAMENTO una o due stanze, cercasi, pagando spese. Cass 12299 L UPI.

APPARTAMENTO 3 stanze accessori, cercasi affitto. Cass. 21986 L U. P. I.

CAMERA cucina accessori affitto aggiornato oppure parte abitazione, cercasi. Cass. 12341 L UPI.

CAMERE due, cucina, affitto vuoto, possibilmente centro, cercasi. Compenso 200 mila. Cass. 21992 L U. P. I.

MAGAZZINO sito rione popolato, adatto salone parrucchiere, cercasi. Cass. 21998 L UPI.

QUARTIERE tre quattro stanze, possibilmente vicinanze S. Giacomo, cerco pagando bene spese. Cassetta 12293 L UPI.

QUARTIERE 2 stanze cucina cercasi, pagando spese 300-400 mila, preferibilmente città. Indirizzo UPI 64656 L.

QUARTIERE cerco, con buonuscita, possibilmente poggiuolo, 2 o 3 stanze. Battisti 3, portiere. 44508 L

QUARTIERI liberi 2-4 stanze cercansi. Compenso. «Service», Caccia 3. 44596 L

QUARTIERINO centrale, una, due camere, cucina, affitto aggiornato, anticipato o compenso. Indirizzo UPI 44500 L.

QUARTIERINO vuoto oppure camera cucina, cercasi in affittanza, compensando spese. Scrivere dettagliatamente. Cass. 21978 L UPI.

VILLA indipendente con giardino, cerca famiglia inglese. Telefonare 29490. 64632 L

M Vendite d'occas. L. 25

A.A.A.A.A.A. DA Tessaris, via Mazzini 12, troverete il più vasto assortimento della città dei seguenti articoli: bagni bianchi e colorati in porcellana extra, in vetrochina «Standard» e «Richard-Ginori», in grande assortimento, nelle forme più moderne, con robinetterie normali e lusso. Lavandini cucina porcellana e acciaio inossidabile estero in ogni misura esistente. Forniamo per gli stessi armadietti di ferro tipo americano. Frigoriferi domestici «Philco», «Westinghouse», «Frigidaire», «Bolinders» e «San Giorgio», assortimento completo. Cucine a legna e carbone, a gas, elettricità, abbinate, marche «Rex», «Aequator», «Fargas», «AEG», e fornelli di ogni tipo. Specialità cucine a gas germaniche «Krefft», «Albers», «Juno» e «Junkers». Concediamo sconti per contanti, senza aumenti per rateazioni. Visitateci. 123 M

A.A.A.A. FORNELLI a gas economicissimi potete acquistare presso Casalinga Triestina, via Ginnastica 24, anche a piccole rate mensili. Su ogni fornello, omaggio di un apparecchio Fix; per la pulizia della casa. 123 M

A.A.A. CUCINE economiche, fornelli, impianti completi Agipgas, pagamento a rate senza interessi. Agipgas, via Zonta 2 tel. 73-73. 44536 M

A. A rate massime facilitazioni calzature. Crispi 25-III. 64619 M

A. CARROZZELLA sport completa, vendesi. Via della Guardia 12, secondo, Tanzi. 64611 M

A. CARROZZINE pieghevoli 5000, grandioso assortimento 7000, 8000, 9000; altre lussuose due usi nazionali, germaniche. Lettini 5000, seggioloni 1500, culle 1000, cicli, tricicli, automobili, capotte, parasoli. «Tutto per il Bambino», Tarabochia 6. 64498 M

A. CUCINE economiche Helios, Supertropical, Superbianca, a carbone, legna, miste gas elettriche. Fornelli gas e gas liquidi: vasto assortimento. vendonsi anche a piccole rate mensili, Casalinga Triestina. Ginnastica 24. 123 M

A. CUCINE economiche, fornelli primaria fabbricazione. Rateazioni. S. Lazzaro 16. 44554 M

ALLENATORE camera elegante, di marca, vend. Ghega 3-II, Muccioli. 44584 M

APPARECCHIO radio, rostipane grande, materasso lana, vendonsi, esclusi mediatori. Crispi 33-II, sinistra. 4486 M

BAZAR Polli: materiale fotografico, tecnico, meccanico, elettrico, telefonico: motorini: macchine scrivere, fisarmoniche, dischi, casalinghi; merce varia. Bramante 1. 253 M

BICICLETTA bambino o bambina II misura ottime condizioni vend. Madonna Mare 19, Cantoni. 44538 M

CARROZZELLA smontabile e altra fonda, passeggio bambini, vendonsi. Via Volta 4, mattinata, dalle 9. 64703 M

CARROZZELLA fonda pieghevole seminuova vendo. Visitare 10-13. Milano 29, Battistella. 44545 M

CARROZZELLA bambino comoda, bellissima, vendo. Valdirivo 40, porta 34. 64752 M

CARROZZELLA e culla vendonsi, Cuccagna, Costalunga 220. 64701 M

CASSAFORTE viennese Astleitner 80 per 50, vendesi Gorizia. Bar Tomadini (Mirco), telef. 34-72. 64644 M

CASSAFORTE vendesi, telefonare lunedì 96042, dalle 11-13 e dalle 17-20. 44534 M

CASSAFORTE-armadio 100 per 200 per 57, vend. Tel. 6307. 44566 M

CINE sonoro Gaumond passo normale, vendesi o scambiasi conguagliando con biciclette, Vespa, Lambretta o macchina fotografica. Telefonare 23664 (giorni feriali). 64707 M

CINE sonoro 35 bellissimo scambierei con motoleggera moto ciclomotore. Oropesa, Marconi 16. 44564 M

DISCHI assortiti, macchina cucire lussuosa, macchina scrivere, binoccolo prismatico, fotografica, vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 44576 M

FISARMONICA Settimio Soprani 120 bassi e fotografica Rolleicord vendonsi. Belpoggio 17, Vatta. 44604 M

FISARMONICHE P. Soprani, vasto assortimento da 22.500 in poi. Magazzino «Tutto buon prezzo», Orologio 6. 44562 M

FOTOGRAFICA Ducati nuovissima, numerosi accessori, vendesi, anche ratealmente, oppure scambiasi Rolleiflex automatica. Rosso, via Limitanea 1, ore 15 in poi. 21990 M

GHIACCIAIA per famiglia vend. Telefonare 95538. 44533 M

GIACCHE donna bianche ed altri colori, modernissime, vendonsi, anche con facilitazioni. Piazza Goldoni 9, p. II. 6469 M

IMPERMEABILE tailleur velluto moda vend. Tel. 94136. 44477 M

LETTINO per bambino vendesi occasione. Pascoli 18-IV, Volpis. 44591 M

MACCHINA Singer 9000, spola rotonda 25.000, rientrante o con mobile lussuosissimo, straoccasione vendonsi, anche ratealmente, Manzoni 4, negozio. 64697 M

MACCHINA Singer lussuosa 33.000, usate 6000, 12.000, rimodernature convenienti. Facilitazioni. Maiolica 13, terzo. 125 M

MACCHINA cucire Singer perfetta 8000, altra nuova mobiletto, garanzia, vendesi 39.000. Crispi 17, terzo, sinistra. 44557 M

MACCHINA cucire nuova, usata, singoli mobiletti, vendo. Largo Barriera Vecchia 10, negozio Gramaccini. 64766 M

MACCHINA maglieria 8×70 occasione vend. Strada per Longera n. 129. 44530 M

MACCHINE cucire nazionali ed originali germaniche Pfaff, nuove e d'occasione, vendonsi, anche a rate; riparazioni, ricostruzioni, solo mobiletti. Negozio Vigorelli, Timeus 12. 16 M

MACCHINE Necchi Singer rientranti mobiletto occasione vendonsi con garanzia. Tullio, Battisti 12. Monfalcone. Corso 28. 64603 M

MACCHINE maglieria Dubied 10/100, 12/100, vendonsi, anche ratealmente. Tullio, Battisti 12, telefono 6533. 64603 M

MAGAZZINO «Tutto buon prezzo», via Orologio 6, troverete macchine cucire da 38.000 in poi, radiogrammofoni 29.000, radio da 5000 in poi con garanzia, dischi nuovi 300, rasoi elettrici 5000, rammaglia calze 32.000, fisarmoniche da 15.000 in poi, ghiacciaie 19.000, frigoriferi 90.000, ecc. 44562 M

PELLICCIA zampe persiano causa partenza vend. occasione 80.000. Lorenzetti 6-I, presso Candotti. 64768 M

RADIO Harris luce batteria, nuova, busta pelle, vendesi occasione. Sartoria, Caccia 6-III. 64692 M

RADIO usate, moderne, perfette, vendo, prezzi bassissimi, Corridoni 2, radioriparatore. 44490 M

RADIOGRAMMOFONO IMCA occasione vend. Viale D'Annunzio 37, p. II, destra. 44514 M

UNA macchina addizionatrice Wales, una macchina scrivere portatile Adler in perfetto stato, vend. in blocco, L. 60.000. Via Mazzini 18, primo. 44527 M

VERRICELLI a mano, uno grande, uno piccolo con relativi cavi, vend. Ind. UPI 44487 M.

VETRINE due dolciumi-salumi, saturatore selz, cassa controllo, vendonsi. Visitare lunedì S. Francesco 6, corte. 64690 M

N Acquisti d'occas. L. 25

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli acquistansi, Vittori Carpison n. 20-b. telefono 8008 75 N

A. CINE proiettore passo ridotto acquistasi occasione. Offerte Cassetta 21995 N UPI.

GALANTERIE, cineserie, bronzi, porcellane, tappeti, quadri. Ritiro offerte fino giorno 11 corrente. Cassetta 21982 N UPI.

LIBRI usati d'ogni specie, gialli, compero. Scrivere: Dipinto, Ombrelle 7. 44513 N

MOBILI moderni antichi, soprammobili, tappeti, macchine cucire, acquisto. Tel. 31428. 64594 N

PROIETTORE 8 mm. occasione, preferibilmente Paillard, acquistasi contanti. Telefonare 31033. 44526 N

RADIO usate, anche guaste, compero. Corridoni 2, radioriparazioni. Tutti pomeriggi. 44490 N

TAPPETI mobili quadri antichi vasi giapponesi, compero. Telefo-cineserie, vasi giapponesi, compero. Tel. 24844. 64621 N

NN Mobili e pianof. L. 25

A.A.A.A. BOREAN falegnameria, mostra Campo Belvedere 4, telefono 6490, negozio mobili via Udine 28, vasto assortimento camere da letto, salotti, divani e poltrone letto, lettini, mobili salotto, librerie, studi, tinelli, mobili ufficio, anticamere, attaccapanni, mobili singoli, bellissime cucine tutti i tipi, prezzi buoni, massima garanzia. Facilitazioni di pagamento. 730 NN

A.A.A. PREZZI ottimi lunghe rateazioni, mobili tutti tipi, anche pezzi singoli. Bailotti, Conti 2, Pascoli 38, telefono 96344. 1194 NN

A. ARMADI guardaroba 13.000, tre porte 24.000, altri diverse misure. Mobili combinati 45.000, bar 30.000, libreria 25.000, scrivanie 15.000, tavoli(etageres, sediame, divaniletti 12.000; poltroneletto 15.000; lettistipo 15.000; brande valigie 5000; comodine ammalati, poltrone, sdrai tavoli giardino, salotti midollo, lettini 5000, materassi 3000; salottiletto 65.000; cucine 85.000; matrimoniali 88.000, Tarabochia 6. 64498 NN

A. CUCINE bellissime, solide, accuratamente rifinite, vastissimo assortimento. Matrimoniali, tinelli, salotti, divaniletto, attaccapanni. «Polli», D'Annunzio 26, Petronio n. 32. 56 NN

A. MATRIMONIALI massima garanzia prezzi di fabbrica, facilitazioni, Tesa 37. 54 NN

ACQUISTATE Artigiano Giglietta, via Conti 10, 12: matrimoniali, cucine, camere, mobili bar, divaniletto propria produzione, prezzi convenientissimi; vendita rateale comoda. Assumonsi ordinazioni. 24 NN

«ALABARDA» Mobili-Carrozzine, Rossetti 4. Ricordatevi sempre: Assortimento, prezzi, qualità. 44502 NN

ARMADIO faggio per ufficio, scrivania piccola, vendonsi. Molinovento 51, falegname. 44592 NN

ATTENZIONE: approfittate liquidazione totale, matrimoniali stagionatissime, panniforti, 360.000, vendonsi 230.000; altre 280.000 ora 195.000; altre prezzi liquidazione: cucine, divani, ecc. Via Ginnastica 37, angolo via Gatteri. 44563 NN

CAMERA pranzo stile ungherese, come nuova, tavolino radiobar, vendonsi a privato domenica-lunedì fino ore 12. Via Cologna 12, p. 21. 44512 NN

CAMERA pranzo palissandro, camera letto noce completa, vendonsi occasione. Ore 10-14, via Nicolò de Rin 2/1. 44559 NN

CUCINA completa 12.000, matrimoniale 25.000, mobili diversi, armadio, vendonsi. Lunedì, Bosco 12, magazzino. 44608 NN

CUCINA bella forte, attaccapanni, camera, vendo straoccasione partenza. Vidali 9-III, 18. 44605 NN

CUCINA ultimo tipo, prezzo di costo, vend. Via Galleria 7, falegname. 44518 NN

CUCINA moderna occasione comperasi, Cass. 21993 NN UPI.

DA Punzo, via Carducci 10, nuovi arrivi mobili economici e di lusso, ogni genere e stile. Confrontate qualità e prezzi. Da trent'anni Punzo arreda le vostre case concedendo comodo pagamento. 44597 NN

FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38. Camere letto, cucine, attaccapanni, pezzi singoli, materassi, suste. Facilitazioni pagamento.

GRANDI ribassi matrimoniali solidissime, cucine, prezzi più bassi di Trieste, Friuli. Confrontate. Matrimoniale usata occasione. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27 (dirimpetto caserma). 64580 NN

MATRIMONIALI 75.000 in poi, cucine, armadi 12.500; mobili singoli, facilitazioni. Molinovento 33, telefono 96543. 44567 NN

MATRIMONIALE noce persiana, propria lavorazione, vendesi grande occasione. Torricelli 6 (ultima Marconi). 44582 NN

MATRIMONIALI garantite propria produzione vendonsi, anche ratealmente. Molinovento 51, falegname. 44592 NN

MATRIMONIALE 5 porte grande 275 con 3 specchi 185.000. Facilitazioni. Molinovento 33 tel. 96543. 44567 NN

MATRIMONIALE bellissima lavorazione, accurata, vendesi vera occasione. Giulia 100, falegname. 44488 NN

MATRIMONIALE usata panniforti, vend. Gatteri 54-III, porta 8. 44511 NN

MATRIMONIALI cucine prezzi bassissimi, massima garanzia, ratealmente. Piccardi 64, falegname. 64647 NN

MOBILI ufficio arredamento completo, occasionissima vend. Telefonare mattinata N. 95610. 64671 NN

MOBILIFICIO Princic, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili economici e solidi, moderni e classici. Visitate la mostra permanente, aperta anche nei giorni festivi sino alle ore 13. 368 NN

PIANINO corde incrociate, piastra metallica, vendesi. Dalle 8-12 via S. Michele 29, pt., destra. 64586 NN

PIANINO germanico incrociato, come nuovo, vend. Maiolica 9-III, sinistra. 1126 NN

PIANINO germanico marca mondiale, rara perfezione, vendesi straoccasione. Carducci 32-II. 9 NN

POLTRONE barbiere tre solidissime, vendonsi occasionissima, Salone Germano, Conti 26. 44520 NN

SALOTTO nuovo vendesi occasione. Telefonare lunedì 28033. 44528 NN

STANZA pranzo usata, altri mobili, vendonsi, Via Giustiniano 9-IV. 64681 NN

STANZA pranzo palissandro, moderna, tavolo cristallo nero, vend. Toro 6. 44580 NN

STANZA letto, pranzo, salotti, cucine, acquistiamo purchè moderni. Toro 6, tel. 93353. 4458 NN

STANZE matrimoniali, lussuose, massima garanzia. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 102. 44585 NN

STUDIO nero costruzione Faenza 10 pezzi vendesi occasione. Toro 6. 44580 NN

TINELLI salotti cucine matrimoniali, prezzi vantaggiosi. Bontempo, via Ugo Foscolo 7. 64714 NN

O Commerciali L. 35

ARGENTO, oro, qualunque gioiello importante acquisto, massimo realizzo, serietà. Stermin, Mazzini 40, telefono 29445. 67 O

PIETRA arenaria usata per sostegno muri acquistasi. Telefonare 28-618. 44503 O

SCIROPPI Boschetti veramente puri, vasto assortimento, Telefonare 31240, via F. Rismondo 7. 44568 O

P Rappr. piazzisti L. 25

GIOVANE con ufficio centrale e automezzo, cerca serie rappresentanze, combinazione commerciale. Cass. 21960 P UPI.

PIAZZISTA bene introdotto negozi, enti, per saponi profumati primaria casa, a provvigione, cercasi. Notarangelo, telef. 31240. 44569 P

PIAZZISTI giovani cercansi per smercio articoli superutilitari. Scrivere Cass. 21932 P UPI.

PRODUTTORE e produttrice pubblicità cercansi per lavoro facile e redditizio. Disposti viaggiare fuori zona con automezzo della ditta. Massima serietà. Edita, via Genova 3. 44547 P

PRODUTTORI, casalinghi abili, possibilmente motorizzati, cercansi. Ottima provvigione. Offerte Cass. 12349 P UPI.

Q Auto moto cicli L. 40

A.A.A.A.A. IL Leoncino, il camioncino ultraeconomico che si paga da solo e di cui sono state già consegnate diecimila unità, continua la eccezionale affermazione conseguendo un vero e proprio trionfo. Non attendete l'ultimo momento ad ordinarlo per non ritardare troppo la consegna. Vendita rateale sistema Sava. Commissionaria Trieste Gorizia: Ditta Alberto Ferrucci, Trieste, via Fabio Severo 52, tel. 72-09. 21984 Q

A.A.A.A.A. IL Motorscooter, via Venezian 25, tel. 24564, offre a prezzi di concorrenza il più completo e moderno accessorio per scooter, copertoni Pirelli, marmitte, testa turbolenta Vortex per Lambretta, pistoni nonchè un'attrezzatissima officina meccanica e verniciatura. Tutto a rate! 64683 Q

A.A. RUMI 125 motoleggere Lusso, Sport, Scooter, superbe, ineguagliate bicilindriche. Provate nuovo modello Scoiattolo 4 marce. Facilitazioni pagamento speciali. Molino vapore 6. 64718 Q

A. A.J.S., Matchless bicilindriche, monocilindriche, pronta consegna. Via Giulia 41. 64659 Q

A rate vendiamo Balilla berlina e camioncini, 1400 ottime condizioni, 1100-E, 21.000 km., 1500-C, Augusta, 500-A-C, furgone Ardea 951, camioncini vari. Autocommerciale (Fiat), Rossini 9, tel. 2136, Gorizia. 1201 Q

ALFA Romeo 2500, Opel Admiral cabriolet, vend. Telefono 46309. 64704 Q

APRILIA fuori serie Farina efficientissima vendesi. Piazza Volontari Giuliani, Galleria. 64698 Q

AUGUSTA II serie, condizioni ottime, occasione vendesi, Giulia 23, corte. 64717 Q

AUGUSTA III ottime condizioni, vend. Gatteri 44. 44532 Q

BALILLA ottime condizioni, bella, vendesi. Garage Excelsior, via Galilei 24. 44497 Q

BALILLA 3 marce perfetta vend. Giulia 18. 44529 Q

BARCA vela diporto e motore fuoribordo, comperasi. Indicare tipo, prezzo. Cass. 21926 Q UPI.

BICICLETTA corsa Piave seminuova completa accessori vendesi. Mattinata, S. Nicolò 29-II. 44540 Q

BICICLETTA donna, altra uomo, vendonsi vera occasione. Bosco 18, Bonucchi. 44607 Q

BICICLETTA da corsa, nuova, vendesi 20.000. Tel. 26-216. 64716 Q

B.M.W. motocarrozzino quattro posti, occasione. Limitanea 3 p. 10. 64670 Q

B.S.A. 500 vendesi. Biasoletto 21, II piano. 44476 Q

B.S.A. vendesi. Rismondo 3-IV, tel. 32082, dalle 10-14. 44589 Q

CAMIONCINO giardinetta consumo minimo efficientissimo vendesi. Telefonare 95538. 44533 Q

CAMIONCINO aperto cerco noleggio senza autista per giorni due. Cass. 21942 Q UPI.

CAMIONCINO Ford vendo 80 mila, mattinata e feriali. Gambini 55-A. 44582 Q

CARROZZERIA Tiustos, Barcola, via Boveto 4, tel. 59-26. Assortimento fodere confezionate e su misura. Specializzazione riparazioni. Vernici nazionali e americane. Accessori. 44551 Q

DUCATI 60, accessori, 4500 km., vendo 85.000. Mattinata, tel. 94516. 64596 Q

FIAT 1100-E, 1100-A, Aprilia 1500, vendonsi. Lazzaretto Vecchio 12. 44587 Q

FURGONE ql. 10, consumo 8%, marciante, vende privato 350.000. Telef. 46577. 64705 Q

ISO perfetta efficienza vendesi. Autorimessa Tosato, Gatteri 11. 44517 Q

ISO II serie, efficientissima, vendesi, unica occasione. Coroneo 29, cortile. 64680 Q

LAMBRETTA LC quasi nuova, 7 mila km., completa accessori, vendesi. Telefonare 27797. 64615 Q

LAMBRETTA B, perfetta, completa accessori, vend. Scuola Nuova 20, Sturmann. 44550 Q

LAMBRETTA motofurgoncino occasione vend. Telef. lunedì 6483. 44541 Q

LAMBRETTA perfetta vendesi, presso Longanesi, via Fabio Severo 92. 44523 Q

LAMBRETTA ottimo stato vendesi occasione. Via Veruda 2. 44525 Q

MATCHLESS vendesi. Autorimessa Appia, piazza Sansovino 2. 64690 Q

MOTO Bianchi 500 telaio elastico ottime condizioni. Tel. 27895. 44583 Q

MOTO 175 occasione vendesi 75 mila. Valentini, via dell'Istria 139. 44548 Q

MOTO Benelli 500 telaio elastico vend. Cisternone 7, tel. 27448. 44556 Q

MOTO Guzzi carrozzino 500 V vendesi. Via Montecchi 2, officina Krasna. 64675 Q

MOTOCARRO portata ql. 10 vendesi o scambiasi con camioncino. Telefonare 5192. 64654 Q

MOTOCARRO Guzzi 5 ql. ampio cassone, vend. Tel. 45822. 64604 Q

MOTOCARROZZELLA B.S.A. vendesi. Catullo 2, dalle 9-11. 44570 Q

MOTOCARROZZETTA B.S.A. nuova vendesi causa partenza. Telefono N. 45152, ore 9-12. 44570 Q

MOTOCARROZZINO Benelli piena efficienza, ottima occasione, vendo mattinata. Cancellieri 12. 44506 Q

MOTOCARROZZINO biposto BSA vendesi mattinata. Via Giuliani 4. 64653 Q

MOTOCARROZZINO 500 efficiente occasionissima vendesi mattinata, causa partenza. Tigor 7. 64651 Q

TOPOLINO Abc buone condizioni vendesi 180.000. Telefon. 45015. 44472 Q

TOPOLINO C ottimo stato vendesi occasione. Autorimessa Sessa, Fabio Severo 96, tel. 29241. 64685 Q

VESPA con carrozzino vendo. Dalle 9 alle 13, feriali, Gambini 55-A. 44582 Q

VESPA 1950 completa accessori vendesi 75.000. San Nicolò 2, Albergo. 64720 Q

VESPA, M.V., vend. Via dell'Istria 98 (officina). 44492 Q

VESPA ottimo stato 90.000, vend. S. Marco 4, pianoterra 10-12. 44484 Q

VESPA poco adoperata completa accessori vendo 90.000, Tel. 41262. 44531 Q

VESPE Lambrette e moto vendo. Via del Bosco 20. 44552 Q

VISITATE assortimento moto Ducati 48, 65 N, 65 S, 65 I, 65 TL, nuovo tipo 98 e Cruiser, consumano pochissimo; occasione Ducati 60, 65 sport 1200 km., Triumph 250, Cuccioli ed altre. Rateazioni. Agenzia Ducati, 24 Maggio 16-3, telefono 2631, Gorizia. 1201 Q

ZUENDAPP motocarrozzetta ottimo stato vend. Telefonare 5623, Trieste. 64595 Q

500-C anno 1951 amaranto ottime condizioni vendesi anche ratealmente, presso Grandi-Fiat, Carducci 18, tel. 95051. 44522 Q

1100-E, 500-C occasione vendonsi. Diaz 10, tel. 28590. 64657 Q

1400, 1100-E, 500-C Belvedere, 500-C Giardinetta, 500-C, 500-A. S. Nicolò 10 A. 64663 Q

500-BL, Ardea 4-5 marce, vendonsi-scambiansi con 500 C. Autorimessa Europa. 64689 Q

500-BL, 1100-E perfette vendonsi. S. Francesco 17, Bar. 44599 Q

500-B o 500-A balestra lunga, buone condizioni, cercasi. Telefonare 6392, ore 14-17. 44601 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

ASSOCIEREIMI persona 500.000. Utile fortissimo. Chiedesi esistenza capitale. Cass. 21962 R UPI.

BAR superalcoolici, trattorie, latterie, macelleria, botteghini, vend. Agenzia, Caccia 3. 44595 R

CAFFE' latteria affittasi posizione ottima, escluso mediatore. Offerte Cass. 12335 R UPI.

CENTRALISSIMO negozio completamente arredato, con retro, cedesi. Offerte Cass. 21964 R UPI.

LATTERIA caffè cercasi in consegna, cauzionando. Cass. 21930 R U. P. I.

MAGAZZINO vuoto cedesi. Rivolgersi piazza Garibaldi, chiosco giornali. 44590 R

OCCASIONE. Cedesi negozio calzature con poca merce, causa malattia. Carta Identità 22.606.677 Fermoposta Gorizia. 2682 R

SOCIETA' capitalizzazione finanzia costruzioni edili, restauri abbellimenti fabbricazioni tutto nord Italia, mediante prestiti, mutui, concorrenza massima singola operazione L. 30.000.000. Procuratore delegato rag. Magnanti Alfredo, via Campi Flegrei, 59/24, Roma. 44515 R

SPACCIO vini avviatissimo vend. Esclusi mediatori. Scrivere Cassetta 21954 R UPI.

S Case ville terreni L. 50

A. CONDOMINIO libero fine agosto, due stanze, stanzetta, cucina, bagnodoccia, cantina, soffitta, edificio recintato, zona Ospedale Militare. «Avas», Trentottobre 3, lunedì. 64676 S

A. COSTRUENDI condomini consegna dicembre 2-5 stanze, stanzetta, servizi completi, ammezzato, con giardino, zona Sant'Andrea. «Avas», Trentottobre 3, lunedì. 64673 S

AFFARONE: condominio pianoterra, altri due primo piano, centralissimi (Portici Chiozza), garantito 10% rendita, vend. complessivamente 12.000.000. Cassetta 21967 S UPI.

ALDISIO due ultimi appartamenti 4 stanze stanzetta accessori, paraggi Stazione Centrale. Telefonare da lunedì 8572. 44475 S

APPARTAMENTI 1-2 camere e servizi, locali d'affari, pronti settembre, vendonsi condominio, erigendo stabile paraggi Ponziana. Telefonare lunedì 28346. 64658 S

APPARTAMENTO occupato 3-4 stanze stanzino, servizio bagno termosifone, casa signorile, soleggiata, altro eguale nuova costruzione pronto, libero, cercasi. Dettagliare indicando prezzo. Cassetta 21957 S UPI.

APPARTAMENTO casa signorile 5 stanze doppi servizi, piazza Oberdan, vendesi condominio senza intermediari. Offerte Cassetta 12342 S UPI.

APPARTAMENTO lussuoso panoramico, sei stanze, terrazza, doppi servizi, zona S. Andrea, vendesi libero data convenirsi. Cassetta 12338 S UPI.

APPARTAMENTO 4 stanze accessori, libero, occupato, casa decente, acquistasi, mediatori esclusi, Offerte Cass. 21979 S UPI.

CASA bella posizione, costruzione solidissima, ancora esente, sei piani, vendesi esclusi mediatori. Cassetta 21951 S UPI.

CASETTA 3 ambienti, cantina, terrazza, giardino, scambiasi con altra un ambiente in più, pagando differenza. Offerte Cass. 21854 S. U.P.I.

CASETTA occupata, due quartieri, 500 mq. terreno, bellissima posizione, vendesi, esclusi mediatori. Tel. 94576. 44543 S

CONDOMINIO villa in costruzione 2 stanze camerino cucina bagno, grande terrazzo, giardino, bellissima vista mare, posizione centrale, vendesi 2.800.000. Telefonare pomeriggio 31-393. 64687 S

CONDOMINIO compero quartierino stanza, camerino, cucina, accessori, prezzo ragionevole. Offerte Palestrina 6 porta 8. 64614 S

FONDO costruzione villino acquistasi, 400-1000 mq. Indicare località, prezzo. Cass. 21924 S UPI.

PRENOTANSI alloggi 3, 4 stanze, accessori, Aldisio, via Gambini 11. Amm. Micheluzzi, via Rossetti 59, dalle 16-19. 64678 S

QUARTIERE libero due stanze, cucina, paraggi Cantieri vendesi. Rivolgersi Cristoforo Belli 7/1. 112233 S

SI costruiscono villette 3 camere accessori, cantina, terreni panoramici, compreso, 3.750.000. Telefonare Caffè Mazzini 93662, impresario. 44558 S

STABILE acquisto, anche in cattive condizioni, purchè centralissimo. Pagamento in contanti. Cassetta 21919 S UPI.

SUOLO edificatorio paraggi via Franca, vendesi. Scrivere Cassetta 21985 S UPI.

TERRENO costruzioni lungomare San Rocco Punta Ronco vendo. Telefonare 24773, 27508. 44504 S

TERRENO prezzo conveniente vendesi. Vicolo S. Fortunato 2, Brisco. 64592 S

TERRENO coltivato con spiaggia, adatto costruzione, vicinanza Grignano, vend. Cass. 21944 S UPI.

TERRENO panoramico zona ville acquisto, metri 400.500; indicare posizione, prezzo. Cass. 21938 S U. P. I.

TERRENO per costruzione, completo licenza, m. 370 Strada Friuli, vendesi. Tel. 89-73, Tarabochia. 64711 S

VILLE panoramiche, quartieri condominio liberi, casette, terreni vendonsi. Caccia 3. 44596 S

VILLETTA libera, 4 stanze, servizi, cantina, bagno, telefono, giardino recintato, posizione sana panoramica, Rozzol filovia 11, vendesi. Offerte Cass. 21977 S UPI.

VILLETTA e fondo via Buonarroti, casetta via Biasoletto, locale d'affari via Bartoletti, vendonsi. Amm. Micheluzzi, via Rossetti 59, dalle 16-19 64678 S

T Villeggiature L. 50

CARNIA mezza montagna, casa, giardino, affittasi luglio-agosto. Telefonare 45650. 21976 T

SAPPADA villa centrale affittansi stagione due appartamenti indipendenti, 4 letti, servizi ciascuno. Cass. 12338 T UPI.

VALBRUNA: appartamentini graziosamente arredati (elettrocucinette corredate), affittansi. Chiedere fotografie telefonando 26230. 44610 T

U Matrimoniali L. 60

AGIATO 33-enne sposerebbe signorina povera purchè bella giovanissima. Cass. 21962 U UPI.

OPERAIO 40-enne cerca 30-35-enne scopo matrimonio. Indirizzo: Posta Centrale, Trieste, carta identità N. 473330. 44473 U

OPERAIO 40-enne lavoro stabile, con risparmi, media statura, sposerebbe buona casalinga anche vedova. Cass. 12344 U UPI.

30-ENNE, presenza, sposerebbe signorina, vedova, piacente, età adeguata. Inanonime. Cass. 12358 U U. P. I.

34-ENNE lieve difetto fisico relazionerebbe con signorina o anche vedova, scopo matrimonio. Scrivere Cass. 21970 U UPI.

V Diversi L. 50

ARRIVA 12 giugno l'insuperabile mago fiumano Bodolo. Prenotatevi telefono 42070. 44499 V

MILENA chiromanzia radiestesia (foto), pomeriggio compreso domeniche, Crispi 15, IV. 64668 V